

RELAZIONE INTEGRATA

ANNO 2025

Relazione sui risultati delle attività di Didattica,
Ricerca, Terza Missione e sulla Performance

Approvata con le delibere SA n. 77 e CDA n. 87 del 14/07/2026

Lista degli acronimi

ANVUR	<i>Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca</i>
AQ	<i>Assicurazione della Qualità</i>
ATS	<i>Associazione Temporanea di Scopo</i>
AVA	<i>Autovalutazione, Valutazione periodica e Accredimento</i>
CdA	<i>Consiglio di amministrazione</i>
CENSIS	<i>Centro Studi Investimenti Sociali</i>
CEV	<i>Commissione di Esperti per la Valutazione</i>
CID	<i>Centro di Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità e DSA</i>
CUG	<i>Comitato Unico di Garanzia</i>
D.Lgs	<i>Decreto legislativo</i>
D.L.	<i>Decreto-legge</i>
D.R.	<i>Decreto Rettorale</i>
DM	<i>Decreto ministeriale</i>
DSA	<i>Disturbi Specifici di Apprendimento</i>
FFO	<i>Fondo di Finanziamento Ordinario</i>
IRIS	<i>Institutional Research Information System</i>
NdV	<i>Nucleo di Valutazione</i>
PIAO	<i>Piano Integrato di Attività e Organizzazione</i>
PMI	<i>Piccola e media impresa</i>
PNR	<i>Piano Nazionale per la Ricerca</i>
PNRR	<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</i>
PQA	<i>Presidio della Qualità di Ateneo</i>
PSA	<i>Piano Strategico di Ateneo</i>
PTPCT	<i>Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza</i>
RPCT	<i>Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza</i>
SA	<i>Senato Accademico</i>
SMVP	<i>Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance</i>
SSD	<i>Settore Scientifico Disciplinare</i>
VQR	<i>Valutazione della Qualità della Ricerca</i>

Sommario

Premessa	4
Guida alla lettura.....	4
Sintesi dei principali risultati 2025	5
Cruscotto sintetico KPI 2025	7
1. L'Ateneo nel sistema universitario.....	10
1.1. Presentazione e organizzazione.....	10
1.2. Posizionamento.....	12
1.3. Programmazione ed obiettivi.....	20
2. Risultati sulle attività di formazione, di ricerca, terza missione e sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati	24
2.1 Attività di didattica e formazione	24
2.1.1 Programmazione e Innovazione didattica	24
2.1.2 Servizi agli studenti	26
2.1.3 Valutazioni degli studenti e dei dottorandi	33
2.1.4 Risultati della Formazione	35
2.2 Attività di ricerca	38
2.2.1 Attività di valorizzazione della ricerca	38
2.2.2 Programmazione della ricerca e della formazione alla ricerca	39
2.2.3 Risultati della formazione alla ricerca.....	44
2.3 Attività di Terza Missione	61
2.4 Incentivazione dei programmi di internazionalizzazione.....	83
3. Relazione sulla performance d'Ateneo	88
3.1. Albero della performance	88
3.2. Risultati	90
3.3. Valutazione della performance individuale e incentivi collegati.....	112
3.4. Monitoraggio organizzazione, capitale umano e obiettivi di performance.....	116
3.5. Azioni di miglioramento	118

Premessa

Guida alla lettura

La presente Relazione costituisce il documento di sintesi attraverso il quale l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" rende conto dei risultati conseguiti nell'ambito della programmazione strategica, operativa e gestionale, offrendo una rappresentazione integrata delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti nel corso dell'esercizio 2025. Il documento evidenzia, altresì, le connessioni tra programmazione, monitoraggio e miglioramento continuo, in coerenza con il Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) adottato dall'Ateneo.

Presentata dal Rettore e dal Direttore Generale in occasione dell'approvazione del Bilancio consuntivo, la Relazione rappresenta un momento fondamentale del processo di accountability istituzionale, consentendo di esaminare in modo unitario l'andamento complessivo dell'Ateneo e il grado di attuazione delle linee programmatiche definite dagli Organi di governo.

Confermando l'articolazione già adottata nelle precedenti edizioni, inclusa la suddivisione in sezioni e sottoparagrafi, il documento propone una lettura integrata dei principali strumenti di rendicontazione previsti dalla normativa vigente e dal sistema universitario.

Esso comprende la rendicontazione delle attività istituzionali connesse agli obiettivi strategici e alle azioni riconducibili alle linee generali di indirizzo della programmazione triennale ministeriale, di cui alla L. n. 43/2005, in coerenza con le risorse e gli interventi programmati nel Bilancio di Ateneo. La Relazione dà inoltre conto dei risultati emersi dal monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo (PSA), svolto nell'ambito delle attività di Assicurazione della Qualità e costantemente seguito dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), nonché delle attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico previste dall'art. 3-quater della Legge n. 1/2009. Essa include, altresì, la Relazione sulla performance prevista dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., quale documento conclusivo del ciclo annuale della performance. Per gli aspetti economico-finanziari e per i risultati della gestione operativa si rinvia, invece, alla Relazione sulla gestione allegata al Bilancio consuntivo 2025.

La Relazione è articolata nelle seguenti sezioni.

L'Ateneo nel sistema universitario

La sezione illustra il contesto istituzionale e operativo nel quale l'Ateneo ha sviluppato le proprie attività nel corso del 2025, evidenziandone gli elementi distintivi e richiamando i principali strumenti di programmazione che hanno orientato l'azione amministrativa e accademica.

Relazione sulle attività di formazione, ricerca e terza missione, ai sensi dell'art. 3-quater della Legge n. 1/2009

Sono presentate le principali iniziative realizzate e i risultati conseguiti nelle aree della didattica, della ricerca e della terza missione, con particolare riferimento alle attività di valorizzazione e trasferimento delle conoscenze e al contributo dell'Ateneo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio. La sezione evidenzia inoltre la correlazione tra le azioni intraprese, le risorse pubbliche assegnate e gli esiti ottenuti.

Relazione sulla performance, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.

La sezione illustra il livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati alle strutture tecnico-amministrative nel PIAO 2025-2027, evidenziando i risultati della performance organizzativa e individuale e gli elementi utili

per individuare possibili azioni di miglioramento. Per tale sezione resta ferma la successiva validazione autonoma del Nucleo di Valutazione, in funzione di OIV, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La Relazione, predisposta dalla Divisione Pianificazione, Trasparenza e Valutazione e dalla Divisione Ricerca e Formazione Post Lauream, costituisce uno strumento di rendicontazione integrata a supporto degli Organi di governo e degli Organi accademici. I contenuti sono elaborati sulla base dei dati forniti dalle strutture amministrative competenti, in coerenza con gli indirizzi e le indicazioni dei Delegati di Ateneo nelle rispettive materie di competenza.

Sintesi dei principali risultati 2025

La presente Sintesi ha finalità di orientamento alla lettura integrata dei principali risultati rendicontati nella Relazione. Essa richiama in forma aggregata le evidenze più significative emerse dalle sezioni analitiche del documento, senza sostituire le specifiche rendicontazioni di dettaglio e, per quanto riguarda la Relazione sulla performance, senza anticipare le autonome attività di validazione di competenza del Nucleo di Valutazione.

Nel corso del 2025 l'Ateneo ha consolidato il percorso di attuazione del PSA 2024-2026, rafforzando il collegamento tra programmazione strategica, sistema di Assicurazione della Qualità, rendicontazione del ciclo della performance, allocazione delle risorse e rendicontazione dei risultati. La Relazione Integrata restituisce un quadro complessivamente positivo, caratterizzato dalla continuità dell'azione amministrativa e accademica, dal potenziamento dei servizi agli studenti, dal rafforzamento delle attività di ricerca e trasferimento tecnologico e dal progressivo affinamento dei processi organizzativi interni.

L'Ateneo conferma una Struttura ampia e articolata, con 16 Dipartimenti, 24.199 iscritti, 6.494 immatricolati e 3.896 laureati nell'anno solare 2025. La comunità accademica e tecnico-amministrativa si compone di 975 unità di personale docente e ricercatore e di 1.203 unità di personale tecnico-amministrativo, confermando la dimensione di grande Ateneo statale radicato nel territorio campano e presente in più sedi tra Napoli e Caserta.

Sul piano del Posizionamento, l'Ateneo mantiene una presenza stabile nei principali ranking nazionali e internazionali. Si confermano punti di forza nell'area medico-sanitaria, nella produzione scientifica, nel diritto allo studio e nell'occupabilità dei laureati. Nella Classifica Censis 2025/2026 l'Ateneo registra un punteggio complessivo di 78,7, collocandosi al 17° posto tra i grandi atenei statali; migliorano gli indicatori relativi a servizi, borse di studio, strutture e occupabilità, mentre permangono margini di miglioramento per la comunicazione digitale e l'internazionalizzazione. Per quanto riguarda le Risorse, il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) indica nel 2025 un incremento dell'attribuzione complessiva, passando da euro 139.568.552 a euro 144.049.495, pari a un aumento del 3,2% rispetto al 2024. L'incidenza dell'Ateneo sul sistema nazionale si mantiene in posizione mediana nel confronto con gli altri grandi atenei statali, con una quota complessiva pari all'1,74% del sistema.

Nell'ambito della Didattica e dei Servizi agli studenti, l'Ateneo ha proseguito l'aggiornamento dell'offerta formativa e il potenziamento dei servizi digitali, anche attraverso l'introduzione di sistemi di workflow e l'utilizzo della piattaforma ElixForms per la gestione dei bandi e dei benefici economici. La rilevazione della soddisfazione studentesca registra 81.653 schede compilate, in aumento rispetto al valore iniziale di 68.600, confermando una maggiore partecipazione ai processi di valutazione e monitoraggio. In materia di internazionalizzazione, l'Ateneo ha investito su visiting professors/researchers, accordi di cooperazione, mobilità e servizi di accoglienza. Si segnala in particolare il finanziamento di 61 incarichi di Visiting Professors/Researchers, con risorse incrementate fino a 457.800. Positivo il dato relativo ai dottorandi con periodo all'estero, pari a 229 rispetto al valore iniziale di 95.

Sul fronte della Ricerca l'Ateneo rafforza la propria capacità progettuale e scientifica. Il catalogo IRIS registra circa 118.800 prodotti della ricerca; nel 2025 sono state presentate 64 proposte progettuali europee da

parte di 53 docenti, in crescita rispetto alle 53 proposte presentate da 43 docenti nell'anno precedente. Proseguono inoltre le attività relative a 120 progetti PRIN 2022 PNRR e a 147 progetti PRIN 2022, accanto a iniziative dedicate ai giovani ricercatori, tra cui gli Starting Grants 2025. La terza missione (TM/IS) e il trasferimento tecnologico (TT) mostrano risultati significativi: nel 2025 sono state costituite 5 nuove società spin-off universitarie, sono stati effettuati depositi brevettuali e sono state costituite 13 Associazioni Temporanee di Scopo, a conferma del rafforzamento del rapporto tra ricerca, imprese, istituzioni e territorio e 13 depositi brevettuali.

Sul piano organizzativo, il 2025 evidenzia un rafforzamento degli investimenti nel capitale umano. Sono state realizzate oltre 38.000 ore di formazione, con una media pro-capite superiore al target annuale previsto di 40 ore. Tale risultato conferma la centralità della formazione quale leva di sviluppo organizzativo e di generazione di valore pubblico.

Per il 2026, le principali priorità di miglioramento riguardano il rafforzamento della dimensione internazionale, il consolidamento della comunicazione digitale, la piena valorizzazione dei dati di monitoraggio ai fini decisionali, la preparazione alla visita ANVUR secondo il modello AVA 3 e l'ulteriore integrazione tra obiettivi strategici, risorse assegnate, risultati conseguiti e impatti prodotti.

Cruscotto sintetico KPI 2025

Il cruscotto propone una lettura sintetica dei principali indicatori richiamati nella Relazione.

La colonna "Priorità 2026" collega il dato rendicontato alle azioni di miglioramento, così da configurare il cruscotto come strumento di supporto alla lettura, al monitoraggio e alle successive decisioni degli Organi competenti.

Ambito	Indicatore chiave	Valore 2025	Letture sintetica	Priorità 2026
Dimensione Ateneo	Dipartimenti	16	Struttura ampia e multidisciplinare	Rafforzare il coordinamento interdipartimentale
Comunità studentesca	Iscritti	24.199	Ateneo di grandi dimensioni	Monitorare attrattività e regolarità delle carriere
	Immatricolati	6.494	Buona capacità di reclutamento	Rafforzare orientamento in ingresso e comunicazione dell'offerta formativa
Esiti formativi	Laureati	3.896	Output formativo rilevante	Collegare il dato a tempi di laurea, regolarità e occupabilità
Personale	Docenti e ricercatori	975	Base scientifica solida	Valorizzare reclutamento, giovani ricercatori e interdisciplinarietà
	PTA di ruolo	1.203	Struttura gestionale consistente	Continuare su formazione, digitalizzazione e semplificazione
Posizionamento nazionale	Censis grandi atenei statali	17ª posizione; 78,7 punti	Buoni risultati su borse, servizi, strutture e occupabilità; criticità su comunicazione digitale e internazionalizzazione	Definire un piano mirato su comunicazione digitale e attrattività internazionale
Finanziamenti	FFO complessivo	euro 144.049.495	+3,2% rispetto al 2024	Rafforzare quota premiale e indicatori collegati alla programmazione
Didattica e servizi	Corsi di studio attivi	78 corsi di laurea nell'a.a. 2025/2026	Ampliamento dell'offerta formativa rispetto ai 75 corsi dell'a.a. 2024/2025	Monitorare sostenibilità, attrattività e coerenza dell'offerta con fabbisogni formativi e occupazionali
	Schede soddisfazione studenti	81.653	Partecipazione in crescita ai processi di valutazione	Utilizzare gli esiti per interventi di miglioramento a livello di CdS e Dipartimento
Ricerca	Prodotti presenti in IRIS	circa 118.800	Elevata produzione scientifica censita	Migliorare qualità dei dati, interoperabilità e visibilità internazionale

Ambito	Indicatore chiave	Valore 2025	Lettura sintetica	Priorità 2026
	Proposte progettuali europee	64	Dato in crescita rispetto alle 53 proposte dell'anno precedente	Aumentare tasso di successo e supporto pre-award
	Progetti PRIN 2022 PNRR	120	Portafoglio progettuale rilevante	Rafforzare rendicontazione, audit e supporto gestionale
	Progetti PRIN 2022	147	Capacità significativa di partecipazione competitiva	Monitorare impatti scientifici, finanziari e ricadute sui Dipartimenti
	Starting Grants 2025	25 progetti finanziati	Misura nuova e strategica per giovani talenti	Valutare i risultati della seconda fase premiale
Trasferimento tecnologico	Nuove società spin-off	5	Buon dinamismo imprenditoriale	Accompagnare crescita, sostenibilità e collegamento con imprese e territorio
	Brevetti / istanze brevettuali	13	Buon incremento	Consolidare l'andamento positivo
	ATS costituite	13	Rafforzamento delle reti progettuali	Monitorare esiti, ricadute territoriali e continuità delle partnership
Public Engagement	Eventi e iniziative di divulgazione scientifica	6.570 eventi; oltre 10 milioni di contatti/partecipanti anche tramite piattaforme online	Forte capacità di diffusione della cultura scientifica e di interazione con la società	Consolidare il monitoraggio degli impatti, la qualità delle iniziative e il raccordo con territorio e stakeholder
Internazionalizzazione	Visiting Professors / Researchers	61 incarichi messi a bando	Investimento rilevante sull'apertura internazionale	Collegare visiting a ricerca, didattica, pubblicazioni e accordi strutturali
	Risorse per visiting	euro 457.800 fondi destinati al bando	Incremento rispetto allo stanziamento iniziale	Misurare output generati: corsi, pubblicazioni, accordi e progettualità
	Dottorandi con periodo all'estero	229	Forte miglioramento rispetto al valore iniziale di 95	Consolidare mobilità, cotutele e accordi internazionali
Capitale umano	Ore di formazione del personale TA	oltre 38.000	Target medio pro-capite superato	Collegare formazione a competenze, qualità dei servizi e performance

Ambito	Indicatore chiave	Valore 2025	Lettura sintetica	Priorità 2026
	Corsi di Docimologia e Innovazione Didattica	Attività proseguita nel 2025 nell'ambito della Programmazione Ministeriale 2024-2026	Misura attuativa della valorizzazione del personale universitario e del miglioramento della qualità della didattica	Rafforzare partecipazione dei docenti, innovazione metodologica e misurazione degli apprendimenti
	SCUP – Servizi Clinici Universitari Psicologici	Servizio/azione di supporto al benessere psicologico della comunità universitaria	Rafforzamento delle azioni per benessere, inclusione, supporto alla persona e qualità della vita universitaria	Valorizzare il servizio nel quadro delle politiche di benessere, inclusione e riduzione delle disuguaglianze
Digitalizzazione	Processi digitalizzati con nuovo workflow	12	Avvio operativo della semplificazione procedurale	Estendere il workflow ai processi prioritari e misurarne i tempi di attraversamento

Tali priorità costituiscono una base informativa per le successive determinazioni degli Organi di governo e per l'aggiornamento degli strumenti di programmazione, ferma restando la distinta competenza degli Organi e organismi di valutazione per le attività di verifica e validazione previste dalla normativa vigente.

1. L'Ateneo nel sistema universitario

1.1. Presentazione e organizzazione

L'Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli*, già Seconda Università degli Studi di Napoli, è un Ateneo pubblico, sede primaria di libera ricerca e libera formazione così come previsto dallo Statuto emanato con D.R. 645 del 17/10/2016, in vigore dal 23/11/2016.

L'Ateneo è stato istituito nel 1991 ed inizia la sua attività il 1° novembre 1992 in varie sedi dislocate nel territorio regionale.

La ricerca, la didattica e la terza missione sono attività istituzionali primarie dell'Ateneo e, per l'area medica, è attività istituzionale anche quella assistenziale.

L'Università conta sedici dipartimenti e sedi dislocate tra Napoli e Caserta, godendo di sedi di grande prestigio storico e architettonico recuperate nel tempo, un patrimonio a cui ha sempre dedicato attenzione per una continua valorizzazione.

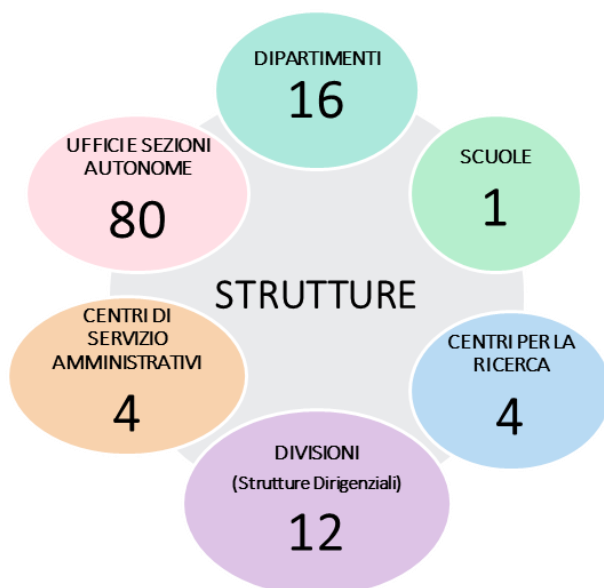
Dal punto di vista istituzionale, il 2025 è stato caratterizzato dal quinto anno di mandato dell'attuale Rettore, il cui incarico sessennale ha avuto inizio il 1° novembre 2020, dalla conclusione delle procedure relative alla Direzione Generale dell'Ateneo e dal rinnovo parziale della composizione del Nucleo di Valutazione. In tale contesto, gli Organi di governo, di gestione e di valutazione, unitamente alle strutture amministrative, hanno operato nell'ambito delle rispettive competenze di indirizzo, coordinamento, impulso, gestione e controllo, assicurando la continuità dell'azione amministrativa e il perseguimento degli obiettivi definiti nel PSA 2024-2026 e nelle correlate programmazioni attuative, nell'ottica del miglioramento continuo delle performance di Ateneo.

Per quanto riguarda la complessiva organizzazione dell'Ateneo, si rinvia all'organigramma generale nonché all'organigramma dell'amministrazione rinvenibile sul sito Web di l'Ateneo ai seguenti link:

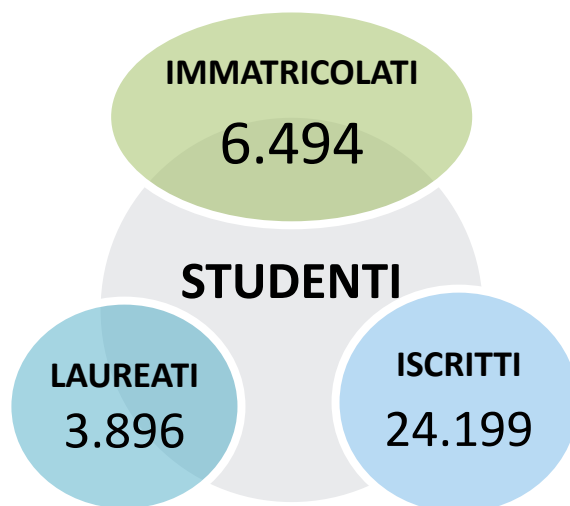
http://unicampania.it/doc/Amm_Trasparente/Organigramma/ORGANIGRAMMA.jpg

https://www.unicampania.it/doc/Amm_Trasparente/Organigramma/organigramma_amministrazione.jpg

Si riportano di seguito e in modo sintetico i dati qualitativi e quantitativi che caratterizzano l'Ateneo al 31/12/2025.



Fonti: Uff. Affari Generali, Uff. Master



*anno solare 2025
Fonte dati: Sigma / Div.GCS



Fonte dati: Uff. Internazionalizzazione, anno accademico 2024/2025

Si riporta la composizione del personale docente e ricercatore in servizio al 31.12.2025

Area funzionale	Totale
Professori ordinari	309
Professori associati	437
Ricercatori	75
Ricercatori a tempo determinato	154
TOTALE	975

Fonte dati: PRO3/MUR

Si riporta la consistenza del personale tecnico amministrativo di ruolo per area funzionale al 31.12.2025

Contratto di lavoro a tempo indeterminato			
Area funzionale	M	F*	Totale
Dirigenza amministrativa	5	7	12
Amministrativa, amministrativa-dipartimentale ed Amministrativa- gestionale	231	338	569
Biblioteche	17	33	50
Servizi generali e tecnici	85	47	132
Sociosanitaria, Medico-odontoiatrica e Sociosanitaria	88	144	232
Comunicazione e informazione	2	2	4
Tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali	133	62	195
	566	640	1206
Passaggio di ruolo da TA a ricercatore			-3
TOTALE			1203

*Fonte dati: CSA (n.1194) da integrare con: n-(+12)numero [dirigenti comprensivo della figura del Direttore Generale] e n.(-3) per passaggio da TA a ricercatore Bilancio di Ateneo 2025 (n.1205) n. (-1) personale TA a tempo determinato

1.2. Posizionamento

In questa sezione vengono rendicontati i risultati raggiunti dall'Ateneo nei confronti del sistema universitario nazionale, in ottica di *benchmarking*, relativi alla didattica, ricerca, terza missione, servizi, comunicazione e informatizzazione, dal punto di vista dei ranking, del sistema AVA e del FFO.

Ranking

I *ranking* universitari rappresentano un fenomeno sempre più rilevante nel panorama accademico globale, influenzando la percezione delle istituzioni da parte di studenti, docenti e stakeholder. Queste classifiche, basate su metodologie diverse, analizzano aspetti multivariati come produzione scientifica, reputazione, dati economici, numero di studenti e qualità della didattica, fornendo un quadro complessivo delle performance degli atenei.

Negli ultimi anni, l'impatto dei *ranking* sui *media* nazionali e internazionali è cresciuto significativamente, diventando un riferimento fondamentale per la scelta dei percorsi di studio, soprattutto in fase di immatricolazione. Le università competono non solo per migliorare la propria posizione, ma anche per attrarre studenti e ricercatori e rafforzare collaborazioni internazionali.

Secondo la classifica *EduRank 2026*¹, l'Ateneo si colloca al 1.093° posto a livello mondiale, al 41° posto in Italia e al 3° posto in Campania, migliorando sensibilmente il proprio posizionamento rispetto all'edizione precedente. L'Ateneo rientra inoltre nel top 50% mondiale in 149 aree di ricerca, confermando una crescita costante della propria produzione scientifica.

Particolarmente rilevanti risultano i risultati ottenuti nell'area della Medicina, dove l'Ateneo occupa il 23° posto in Italia e il 401° posto nel mondo, con oltre 27.500 pubblicazioni scientifiche e più di 742.000 citazioni. Tra gli ambiti di eccellenza emergono Dermatologia, Chirurgia Plastica, Cardiologia,

¹ EduRank 2026 – University of Campania Luigi Vanvitelli Rankings: <https://edurank.org/uni/university-of-campania-luigi-vanvitelli/rankings/>

Neurochirurgia, Oncologia e Radiologia, settori nei quali l'Ateneo si colloca stabilmente tra le migliori università italiane e internazionali.

Anche nella classifica Center for World University Rankings (CWUR) 2026², che valuta oltre 21.000 istituzioni universitarie nel mondo sulla base della qualità dell'istruzione, dell'occupabilità dei laureati, della qualità del corpo docente e della ricerca, l'Ateneo mantiene la 33ª posizione a livello nazionale. Tuttavia, rispetto all'edizione 2025 l'Ateneo registra arretramento di 18 posizioni raggiungendo il 677° posto mondiale rispetto al 659° posto registrato nell'edizione precedente. Il risultato conferma la solidità del posizionamento dell'Ateneo nel panorama universitario nazionale, pur evidenziando la necessità di proseguire nelle azioni di rafforzamento della ricerca e della visibilità scientifica internazionale per migliorare la competitività globale.

Secondo la classifica Times Higher Education World University Rankings 2026³, l'Ateneo si colloca nella fascia 1001–1200 a livello mondiale. La graduatoria, che nell'edizione 2026 comprende 2.191 università provenienti da 115 Paesi e territori, valuta gli atenei attraverso indicatori relativi alla didattica, all'ambiente di ricerca, alla qualità della ricerca, al trasferimento tecnologico e all'internazionalizzazione. Rispetto all'edizione precedente, nella quale l'Ateneo era inserito nella fascia 801–1000, si registra un arretramento di fascia che riflette l'elevata competitività del contesto universitario internazionale. La presenza continuativa dell'Ateneo nella classifica conferma tuttavia la solidità delle attività di ricerca e la capacità dell'Ateneo di mantenere una significativa visibilità nel panorama accademico globale.

L'Ateneo è presente anche nelle classifiche elaborate da QS Quacquarelli Symonds, tra i principali sistemi internazionali di valutazione degli atenei. Nell'edizione QS Europe University Rankings 2025⁴, l'Ateneo si colloca al 482° posto in Europa, confermando la propria presenza nel panorama universitario europeo.

Particolarmente significativo risulta inoltre il posizionamento nelle classifiche per disciplina, dove l'Ateneo compare nel QS World University Rankings by Subject 2026 nell'area Medicine⁵, collocandosi nella fascia 601-650 a livello mondiale, con un miglioramento rispetto alle precedenti rilevazioni. Tale risultato conferma la rilevanza delle attività di ricerca e formazione sviluppate dall'Ateneo nell'ambito medico-sanitario, settore che rappresenta uno dei principali punti di forza dell'Università anche in altre classifiche internazionali.

Sul fronte della visibilità e della presenza digitale, la classifica Webometrics Ranking of World Universities 2026⁶ colloca l'Ateneo al 37° posto in Italia. Rispetto alla precedente rilevazione, si registra inoltre un miglioramento di 17 posizioni nella graduatoria mondiale, confermando una crescente capacità di valorizzare e diffondere online la propria produzione scientifica e le attività istituzionali. Il ranking Webometrics valuta, infatti, gli atenei sulla base di indicatori relativi alla visibilità web, all'accessibilità della produzione scientifica e all'impatto della ricerca, rappresentando un importante strumento di misurazione della presenza e della reputazione digitale delle università a livello internazionale. Il risultato conseguito testimonia il rafforzamento della presenza dell'Ateneo nel panorama accademico digitale e la crescente efficacia delle attività di disseminazione della ricerca.

² CWUR 2026 – University of Campania Luigi Vanvitelli: <https://cwur.org/2026/university-of-campania-luigi-vanvitelli.php>

³ Times Higher Education World University Rankings 2026: <https://www.timeshighereducation.com/world-university-rankings>

⁴ QS Europe University Rankings: <https://www.topuniversities.com/europe-university-rankings>

⁵ QS WUR Ranking By Subject 2026: <https://www.topuniversities.com/universities/universit-degli-studi-della-campania-luigi-vanvitelli>

⁶ Webometrics Ranking of World Universities 2026: <https://www.webometrics.info/>

In ambito nazionale, con riferimento alla Classifica Censis delle Università Italiane 2025/2026⁷, l'Ateneo registra un punteggio complessivo di 78,7 punti, in lieve diminuzione rispetto ai 79,2 punti dell'edizione precedente. Tale variazione determina un arretramento nella graduatoria dei grandi atenei statali, passando dalla 15^a posizione alla 17^a posizione.

L'analisi dei singoli indicatori evidenzia tuttavia un andamento differenziato. L'Ateneo migliora i propri risultati negli ambiti dei Servizi (da 71 a 72 punti), delle Borse di studio (da 87 a 90 punti), delle Strutture (da 83 a 84 punti) e dell'Occupabilità (da 71 a 78 punti). Particolarmente significativo risulta il dato relativo alle borse di studio, settore nel quale l'Ateneo conferma il 4° posto nazionale, consolidando uno dei principali punti di forza dell'Ateneo nell'ambito del diritto allo studio. Anche l'indicatore relativo all'occupabilità registra un sensibile miglioramento (+7 punti), consentendo all'Università di risalire dalla 16^a alla 14^a posizione nella relativa graduatoria.

L'andamento complessivo della classifica risente principalmente dei risultati conseguiti negli indicatori relativi alla Comunicazione e ai servizi digitali e all'Internazionalizzazione, ambiti nei quali l'Ateneo registra una flessione rispetto all'edizione precedente. Tali dinamiche, unitamente al miglioramento registrato da numerosi atenei concorrenti, hanno inciso sul posizionamento complessivo nella graduatoria.

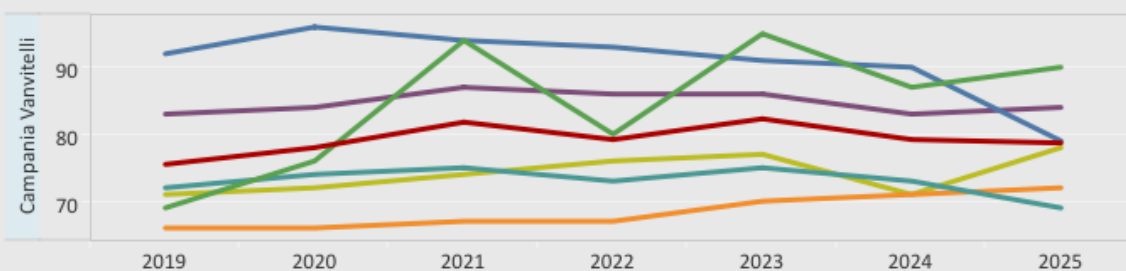
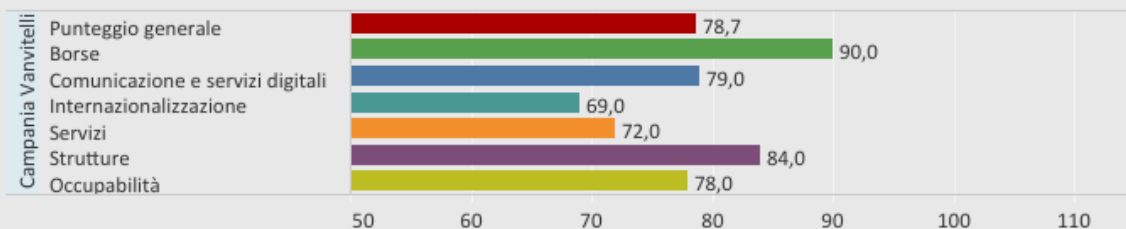
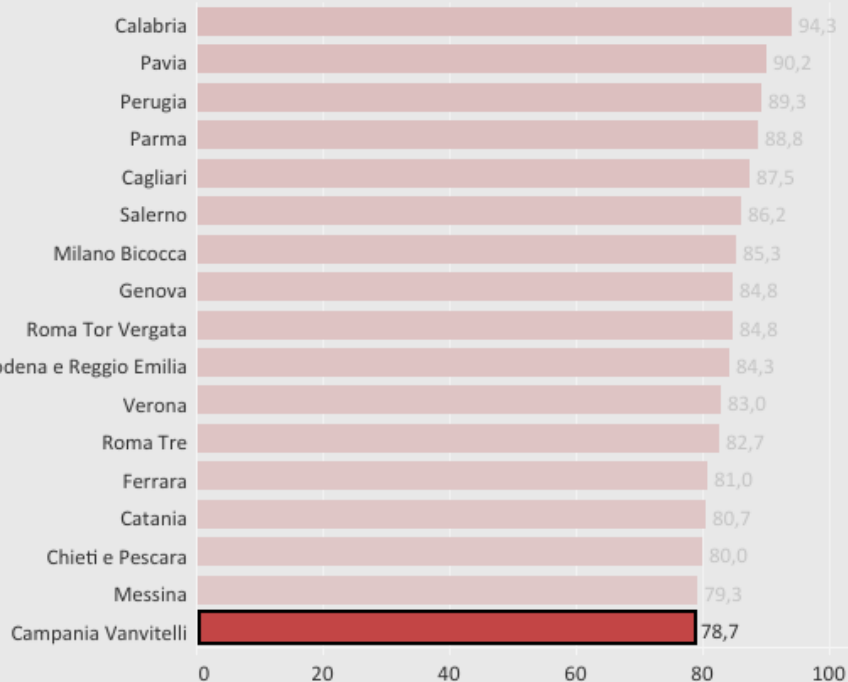
Nel complesso, i risultati evidenziano come l'Ateneo mantenga solide performance in diversi ambiti strategici, in particolare nel sostegno al diritto allo studio e nell'occupabilità dei laureati, confermando la validità delle politiche adottate a favore degli studenti e della qualità dell'offerta formativa.

⁷ Classifica Censis delle Università Italiane 2025/2026: <https://www.censis.it/la-classifica-censis-delle-universita-italiane-edizione-20252026/>

IL PUNTEGGIO GENERALE - Grandi

Selezionare la classe dimensionale degli atenei

- ☒ Grandi
- ☐ Medi
- ☐ Mega
- ☐ Piccoli
- ☐ Politecnici



Accreditamento periodico

L'Ateneo ha conseguito l'accreditamento periodico per il quinquennio dall'a.a. 2020/2021 all'a.a. 2024/2025, con Decreto Ministeriale n. 371/2021. La visita in loco della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) si è svolta dal 3 al 6 dicembre 2019 e ha coinvolto l'intero Ateneo, nonché alcuni Corsi di Studio e Dipartimenti selezionati dall'ANVUR al fine di assicurare un'adeguata rappresentatività dei processi di assicurazione della qualità.

Dalla Relazione finale sono emersi punti di forza e ambiti suscettibili di ulteriore miglioramento in relazione ai diversi aspetti esaminati; tuttavia, la valutazione complessiva formulata dall'ANVUR ha attribuito all'Ateneo un giudizio " pienamente soddisfacente", collocandone la performance tra le più positive nel panorama degli Atenei del Centro-Sud.

Nel quadro del nuovo modello AVA 3, l'Ateneo sarà nuovamente sottoposto a visita istituzionale ANVUR nel periodo compreso tra il 19 e il 23 ottobre 2026, nell'ambito delle procedure di accreditamento periodico previste dal sistema nazionale di Assicurazione della Qualità. Tale visita rappresenterà un momento particolarmente rilevante di verifica dell'efficacia del sistema di AQ di Ateneo, con specifico riferimento ai processi di pianificazione strategica, monitoraggio e miglioramento continuo della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e dei servizi di supporto.

In tale prospettiva, l'Ateneo è impegnato in un percorso di consolidamento e affinamento dei processi interni di assicurazione della qualità, volto a garantire la piena coerenza tra programmazione strategica, gestione operativa e meccanismi di autovalutazione, nonché a favorire il coinvolgimento attivo di tutte le componenti accademiche e amministrative interessate dalle procedure AVA 3.

FFO

Per quanto riguarda gli specifici aspetti finanziari di riferimento, si descrive di seguito l'inquadramento dell'Ateneo in ambito nazionale in relazione alla principale fonte di finanziamento, Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), derivante da trasferimenti statali legati altresì alle performance d'Ateneo. Per il 2025 il Fondo raggiunge la cifra di 9.368 milioni, con 337 milioni di € in più rispetto al 2024 (+3,7%). L'Ateneo evidenzia un aumento dell'attribuzione del 3,2% rispetto al 2024, passando da € 139.568.552 a € 144.049.495, con esclusivo riferimento alle risorse non vincolate e destinate alla copertura delle spese di funzionamento. Le tabelle a seguire riportano la distribuzione, relativa agli ultimi tre anni, degli importi per le parti relative a: quota base, quota premiale e intervento perequativo.

Tabella a: Importi delle principali macro-voci del FFO per l'Università Vanvitelli - Fonte dati: allegati ai D.D.M.M. 595/2025, 1170/2024, 809/2023

	Vanvitelli quota base	Vanvitelli quota premiale	Vanvitelli perequativo	Vanvitelli assegnazione iniziale totale (base + premiale + perequativo)
Anno 2025	€ 84.162.852	€ 41.176.366	€ 4.552.257	€ 129.891.475
Anno 2024	€ 74.050.790	€ 40.478.630	€ 4.890.495	€ 119.419.915
Anno 2023	€ 77.167.828	€ 43.332.892	€ 5.422.425	€ 125.936.105

Tabella b: Incidenza delle principali macro-voci del FFO per l'Università Vanvitelli - Fonte dati: allegati ai D.D.M.M. 595/2025, 1170/2024, 809/2023

	% incidenza quota base Vanvitelli sul sistema	Incidenza % quota premiale Vanvitelli sul sistema	Incidenza % perequativo Vanvitelli sul sistema	Incidenza % FFO Vanvitelli sul sistema
Anno 2025	1,74	1,65	3,23	1,74
Anno 2024	1,72	1,69	3,60	1,75
Anno 2023	1,73	1,73	3,61	1,77

I risultati dell'Ateneo in ordine all'incidenza totale del FFO, del costo standard, della quota premiale e del perequativo sull'intero sistema sono stati confrontati, nelle tabelle a seguire, con quelli di tutti i grandi atenei statali (con un numero di iscritti da 20.000 a 40.000) negli ultimi due anni.

Tabella c: Peso % dei grandi atenei sul sistema nazionale nel 2024 e nel 2025 - Fonte dati: allegati ai D.D.M.M. 595/2025, 1170/2024, 809/2023

Incidenza % su totale FFO	2025	2024
Cagliari	1,51	1,40
Calabria	1,33	1,38
Chieti e Pescara	1,27	1,31
Genova	2,23	2,13
Messina	1,82	1,80
Milano Bicocca	2,05	1,98
Modena e Reggio	1,58	1,59
Parma	1,77	1,89
Pavia	1,77	1,72
Perugia	1,76	1,83
Roma Tor Vergata	2,12	2,05
Roma Tre	1,65	1,60
Salerno	1,85	1,92
Vanvitelli	1,74	1,75
Venezia Cà Foscari e Verona	1,13	1,08
	1,42	1,39

Il peso dei grandi atenei in termini di FFO totale varia, per il 2025, da un range di 1,13% di Venezia Ca' Foscari a 2,23% di Genova. L'Ateneo si pone in posizione mediana, come si evince dalla Figura 1 che, tra le altre cose, mostra che la quota percentuale totale di FFO spettante ai grandi atenei per l'anno 2025 è tendenzialmente superiore a quella dell'anno precedente tranne che per Parma e Salerno.

Figura 1: Peso % dei grandi atenei sul sistema nazionale nel 2024 e nel 2025 - Fonte dati: allegati ai D.D.M.M. 595/2025, 1170/2024, 809/2023

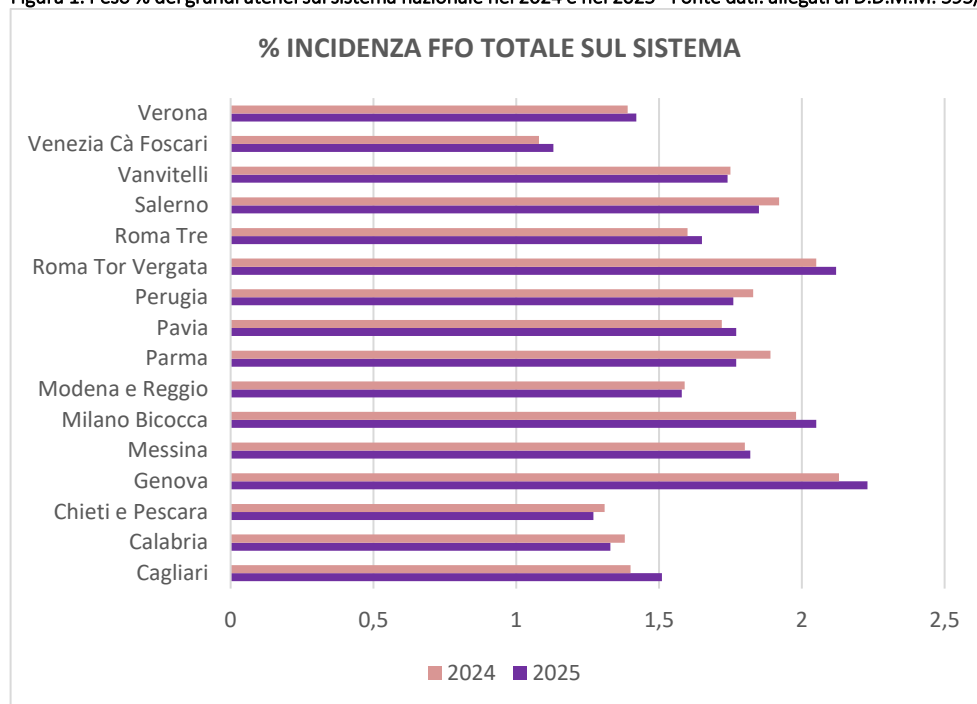


Tabella d: Peso % dei grandi atenei sul sistema nazionale nel 2024 e nel 2025, per macro-voci del FFO - Fonte dati: allegati ai D.D.M.M. 595/2025, 1170/2024, 809/2023

	costo standard		quota premiale		perequativo	
	2024	2025	2024	2025	2024	2025
Cagliari	1,36%	1,43%	1,64%	1,57%	3,62%	2,04%
Calabria	1,42%	1,41%	1,30%	1,26%	1,31%	0,92%
Chieti e Pescara	1,33%	1,30%	1,21%	1,23%	2,81%	1,71%
Genova	2,11%	2,13%	2,33%	2,26%	5,44%	3,80%
Messina	1,65%	1,74%	1,80%	1,81%	7,00%	4,74%
Milano Bicocca	2,11%	2,12%	2,12%	2,15%	1,12%	1,48%
Modena e Reggio E.	1,64%	1,58%	1,78%	1,73%	0,15%	1,13%
Parma	2,01%	1,94%	1,71%	1,69%	0,96%	1,24%
Pavia	1,82%	1,88%	1,75%	1,80%	0,97%	1,52%
Perugia	1,88%	1,89%	1,60%	1,64%	2,22%	1,20%
Roma Tor Vergata	2,16%	2,13%	2,18%	2,24%	1,16%	1,52%
Roma Tre	1,65%	1,74%	1,65%	1,67%	0,90%	1,22%
Salerno	2,00%	1,99%	1,81%	1,81%	1,01%	1,32%
Vanvitelli	1,72%	1,75%	1,69%	1,65%	3,60%	3,23%
Venezia Cà Foscari	1,09%	1,09%	1,23%	1,18%	0,76%	0,92%
Verona	1,47%	1,51%	1,38%	1,57%	1,44%	-0,90%

Per gli aspetti considerati e analogamente a quanto rilevato per il totale del FFO, dal confronto emerge che l'Ateneo si posiziona a metà in ordine all'incidenza percentuale sull'intero sistema per costo standard e

quota premiale, in coda per il perequativo, con un seppur contenuto ribasso percentuale rispetto al precedente anno.

Figura 2: Confronto delle incidenze % dei grandi atenei sul sistema nazionale nel 2024 e nel 2025, per la parte del perequativo

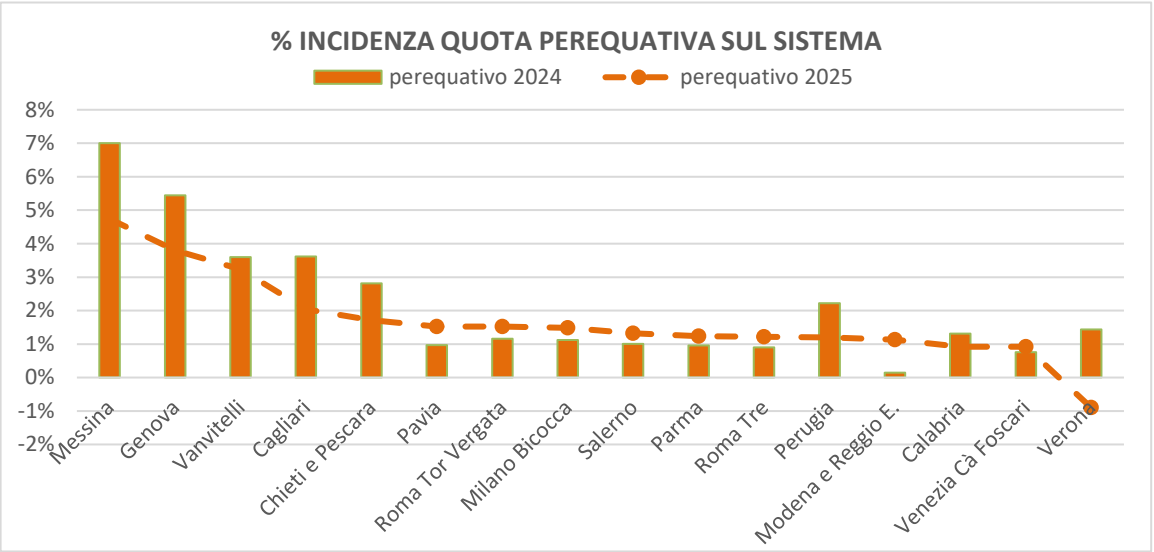


Figura 3: Confronto delle incidenze % dei grandi atenei sul sistema nazionale nel 2024 e nel 2025, per la parte della quota premiale

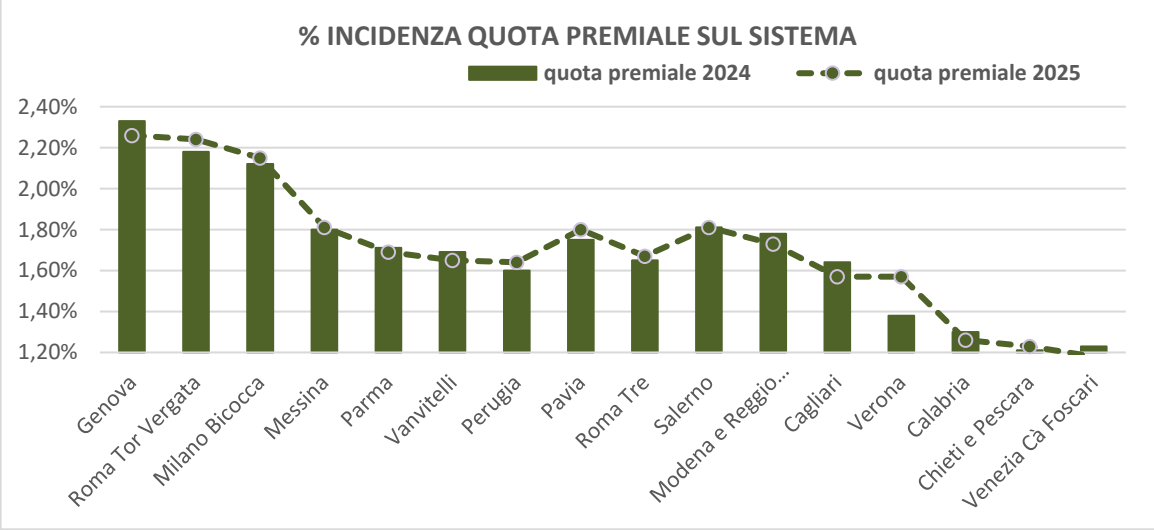
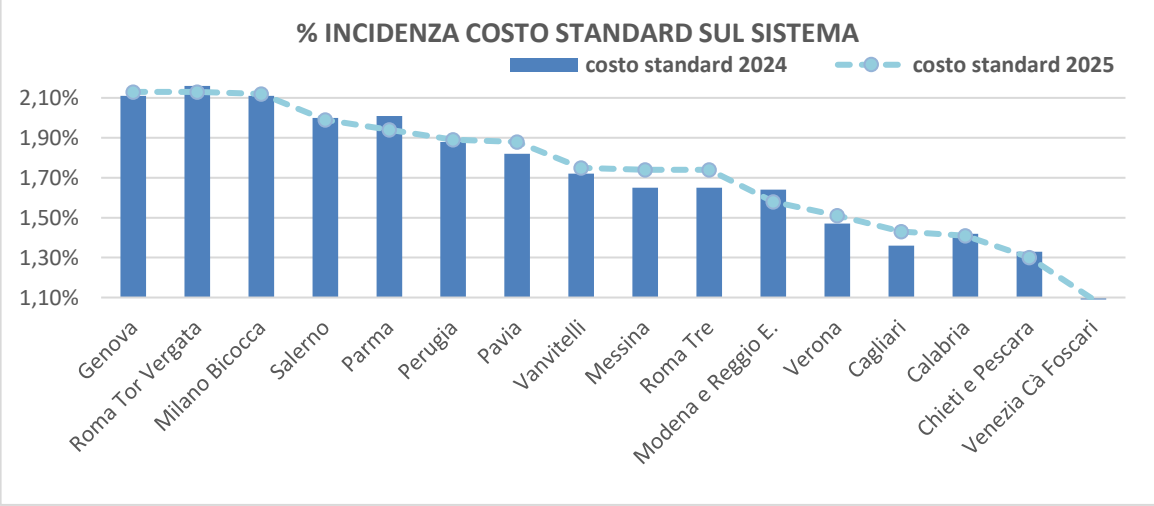


Figura 4: Confronto delle incidenze % dei grandi atenei sul sistema nazionale nel 2024 e nel 2025, per la parte del costo standard



1.3. Programmazione ed obiettivi

Il ciclo di programmazione e i documenti ad esso correlati assicurano la coerenza interna del sistema in cui si muove l'istituzione definendo obiettivi e indicatori di risultato per il perseguimento della propria mission e per la realizzazione del valore pubblico sotteso, essendo, altresì, il presupposto di un corretto sistema di valutazione.

In tale ottica l'Ateneo ha realizzato la sua azione anche nel 2025; tale anno rappresenta un momento di riorganizzazione e consolidamento del ciclo della programmazione universitaria collegata a quanto previsto dall'art 6 del D.L. n. 80/2021, come conv. dalla L. n. 113/2021, che ha introdotto il Piano Integrato di Attività e *Organizzazione* (PIAO) e con il quale dal 2023 sono stati unificati e semplificati vari ambiti di programmazione delle attività amministrative e tecniche, per quanto riguarda il ciclo della performance, di prevenzione della corruzione, l'organizzazione, la programmazione e la formazione del personale.

Di seguito vengono indicati sinteticamente i principali documenti di pianificazione generale, quale riferimento ai risultati prodotti nell'azione dell'Ateneo per il 2025, evidenziando che l'esito della complessiva gestione è riferibile sia a quanto emerge in sede di bilancio e agli indicatori finanziari di riferimento a cui si rinvia, che in relazione agli indicatori di performance istituzionale e organizzativa indicati nelle specifiche parti della presente Relazione.

Il Piano strategico, IL PNR, IL PNRR e il valore pubblico, le Politiche di qualità

Gli indirizzi programmatici per l'anno 2025, in continuità con la precedente programmazione, sono stati formulati con delibera del CdA n.178/2023 e definiti con il PSA 2024-2026 emanato con D.R.

n. 762/2024 ed integrato con DR n.334/2025, a seguito di un complesso processo di collaborazione di tutte le componenti dell'Ateneo. Il Piano, basato sull'analisi del contesto socioculturale interno ed esterno in cui opera l'Ateneo, ha continuato ad integrare i propri obiettivi con quelli dell'Agenda 2030 dell'Assemblea Generale dell'ONU per lo sviluppo sostenibile indicandoli quali elementi comuni e trasversali a tutti gli ambiti strategici e declinandoli in obiettivi da perseguire con azioni concrete e misurabili attraverso indicatori specifici legati al benessere, coinvolgimento, inclusione, innovazione, qualità, sostenibilità e sviluppo.

La realizzazione del valore pubblico si collega all'attuazione di specifici obiettivi concreti, misurabili con indicatori preferibilmente consolidati a livello nazionale, e, quindi, confrontabili; per ciascun obiettivo strategico sono stati indicati gli obiettivi di base, comprensivi degli indicatori scelti per monitorare l'andamento dell'Ateneo e annualmente gli obiettivi si collegano alle risorse assegnate in Bilancio. A tale cornice, per lo sviluppo del valore pubblico, si aggiungono le opportunità derivanti sia da progetti e iniziative correlate al Piano Nazionale per la Ricerca 2021-2027 (PNR), che orienta le politiche della ricerca a livello Paese, che dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il quale con i suoi interventi secondo gli Obiettivi di sviluppo sostenibile nei diversi ambiti previsti dall'Agenda 2030, rappresenta un'opportunità per l'ammodernamento del Paese in cui le università possono avere un ruolo importante.

Inoltre, nel Piano è stata definita anche in maniera chiara ed esplicita la Politica della Qualità, per realizzare obiettivi e conseguenti azioni di buona qualità per l'Ateneo e gli attori che in essa vi operano nell'ambito di un compiuto Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) adottato dall'Ateneo già dal 2015, costantemente aggiornato (da ultimo con DR 541/2025), che coinvolge tutto il personale docente e tecnico-amministrativo dell'Ateneo e gli studenti, oltre che gli organi apicali, ciascuno per la parte di propria competenza, anche se, nel processo di valutazione, sono maggiormente attivi il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV), il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e le Commissioni paritetiche Docenti-Studenti, secondo le indicazioni della normativa.

Si rinvia ai seguenti link per ogni utile approfondimento <https://unicampania.it/index.php/ateneo/piano->

strategico <https://www.unicampania.it/index.php/ateneo/assicurazione-della-qualita>.

La Programmazione Triennale 2024-2026

Con DM 773/2024 sono state definite le linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2024- 2026 e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati e con nota direttoriale MUR prot. 11414 del 08/08/2024 sono state fornite le indicazioni operative per la presentazione dei programmi di Ateneo per il triennio 2024 – 2026. Tale programmazione prevede che gli Atenei abbiano come finanziamento una quota premiale legata, tra l'altro:

- o ai risultati calcolati dal MUR rispetto al valore di due indicatori per ciascuno dei seguenti obiettivi: Innovare la didattica universitaria e ampliare l'accesso alla formazione universitaria, Promuovere le reti di ricerca e valorizzare l'attrattività del Paese, Potenziare i servizi per il benessere degli studenti e per la riduzione delle disuguaglianze, Promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca, Valorizzare il personale delle Università.

Le evidenze di tali indicatori sono riscontrabili nell'ambito dei successivi capitoli e nella relazione di gestione allegata al Bilancio cui si rinvia pagg.28-31
https://www.unicampania.it/RipartizioniFS/RSEF/Bilanci/2026/IE_Delibera_n.175_Cda_16.12.2025.pdf

- o a specifici programmi da definire e cofinanziati rispetto a obiettivi dati. I programmi individuati dall'Ateneo (DR 1014/2024), si sono indirizzati per un verso al potenziamento dei servizi per il benessere degli studenti e la riduzione delle disuguaglianze, attraverso il finanziamento di borse di studio e la realizzazione di una struttura gestionale unica di supporto al benessere degli studenti, per l'altro allo sviluppo delle competenze del corpo docente e ricercatore attraverso il reclutamento di professori ordinari e associati provenienti da esperienze esterne e la garanzia di un continuo aggiornamento nella formazione legata ad una didattica innovativa e al passo con i tempi.

La complessiva valutazione dell'attuazione di tali progetti è riferita alla fine del triennio e, quindi, sarà realizzata dal MUR nel 2027; peraltro, il monitoraggio intermedio riferito a quanto realizzato nel 2025 è riscontrabile dai risultati degli indicatori del PSA per i vari ambiti e mostra un andamento stazionario/positivo.

Nell'anno 2025 si è proseguito il percorso di valorizzazione delle proprie azioni in riferimento all'attribuzione delle risorse ai Dipartimenti, in linea con i criteri di premialità che caratterizzano l'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario alle Università. Già dall'anno 2018, difatti, per completare il quadro di pianificazione attuativa sono stati assegnati gli obiettivi ai Dipartimenti, che indicano il collegamento delle azioni di tali strutture con la complessiva programmazione d'Ateneo.

Gli Organi Collegiali di Ateneo hanno approvato la ripartizione delle assegnazioni alle strutture dipartimentali per il 2025 secondo la seguente modalità:

PERCENTUALE	RIPARTIZIONE
40% quota funzionale	(20%) numerosità dei docenti (10%) numerosità degli studenti (10%) numerosità studenti regolari
60% quota premiale	calcolato sulla base dei risultati degli Obiettivi 2025

(cfr. delibera SA n.158 e Consiglio di amministrazione n.175 del 16.12.2025)

In un'ottica di continuità con i criteri concordati con gli stessi Dipartimenti negli anni precedenti, gli obiettivi 2025 assegnati sono in linea con i complessivi obiettivi ministeriali di sistema che concorrono a

definire la performance istituzionale dell'Ateneo, con gli specifici obiettivi della Programmazione Triennale 2024-26 e con il PSA 2024-26. In particolare:

- gli obiettivi sono riferiti a 4 macro-ambiti, didattica, ricerca, programmazione ministeriale e indicatori di risultato, terza missione e trasferimento tecnologico e si collegano ai 12 ambiti previsti nel PSA che con elementi comuni e trasversali sono integrati con gli obiettivi e i traguardi della Agenda 2030 dell'Assemblea Generale dell'ONU per lo sviluppo sostenibile.
- per alcune aree sono distinti *obiettivi comuni* per tutti i Dipartimenti e *obiettivi specifici* sulla base di scelte legate alla peculiarità del Dipartimento approvate dai singoli Consigli di Dipartimento.

La complessiva strutturazione degli obiettivi è riportata sul sito d'Ateneo nella sezione dedicata alla pianificazione d'Ateneo - voce Documenti programmatori attuativi, consultabile al seguente link: <https://www.unicampania.it/index.php/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/pianificazione-di-ateneo/piano-strategico>

Dal 2022, in attuazione del dato normativo, con il PIAO si è adottata una sintesi di varie sfere di programmazione precedentemente regolate da specifiche discipline.

Nell'ambito del ciclo della performance, gli obiettivi e le azioni strategiche presenti nella cornice generale del PSA vengono declinati in obiettivi esecutivi dell'attività amministrativa e tecnica, secondo i requisiti previsti dal sistema di AQ.

Il Piano ha durata triennale a scorrimento ed è aggiornato annualmente, in linea con i documenti di programmazione finanziaria e indica, in particolare, la cd performance organizzativa legata alla sfera gestionale strumentale alla realizzazione degli obiettivi generali dell'Istituzione; costituisce, infatti, il principale strumento di programmazione delle attività amministrative e tecniche per quanto riguarda il ciclo della performance, la prevenzione della corruzione, l'organizzazione, la programmazione e la formazione del personale.

L'Ateneo ha adottato il primo PIAO per il triennio 2022-2024, emanato con DR 653/2022 sulla base delle delibere SA n. 101/2022 e CdA n. 116/2022 e nella sua impostazione è risultato ampiamente efficace, come riconosciuto dall'associazione AIDEA (Accademia Italiana Di Economia Aziendale) che in collaborazione con la Commissione Tecnica per la Performance presso il Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) ha indicato tale piano quale best practice a livello nazionale (cfr. seminario *La programmazione integrata nelle Università quale strumento per generare Valore Pubblico di sistema*, presso la sede del DFP a Palazzo Vidoni in Roma il 14.3.2023). Gli aggiornamenti dello stesso sulla base degli adeguamenti strategici generali e d'indirizzo su proposta del DG vengono approvati annualmente dagli Organi collegiali e pubblicati, dopo la loro emanazione sul sito d'Ateneo <https://unicampania.it/index.php/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/pianificazione-di-ateneo/piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione-piao>

In particolare, nel documento si delineano gli aspetti programmatori delle seguenti aree:

- *Performance, Digitalizzazione e Azioni positive* - sono definiti gli obiettivi programmatici e strategici della performance con il collegamento tra performance individuale e performance organizzativa e istituzionale, in relazione sia ad una progressiva semplificazione e informatizzazione delle procedure amministrative con la conseguente razionalizzazione delle risorse informatiche, sia in rapporto a misure di benessere equo e sostenibile. Gli obiettivi della parte amministrativa si collegano anche al raggiungimento degli obiettivi strategici di valore pubblico e alle azioni positive proposte dal Comitato Unico di Garanzia d'Ateneo (CUG);
- *Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)* - sono proposti gli indirizzi strategici di riferimento e organizzate, su proposta del RPTC, le azioni in materia di prevenzione e repressione dei

comportamenti illeciti, ivi compresi quelle riguardanti la trasparenza, l'accessibilità e l'utilizzabilità delle informazioni (articolo 1, co. 5, lett. a) e 60, lett. a) L. 2012/190);

- *Capitale umano, Organizzazione, Lavoro Agile e Potenziamento formativo* - è indicata la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, nonché determinati gli strumenti e gli obiettivi per il reclutamento di nuove risorse e per la valorizzazione delle risorse interne.

Nel rinviare, al link sopraindicato per ogni utile approfondimento, si rileva che l'Ateneo nel 2025 ha definito a scorrimento programmatico rispetto alla precedente programmazione gli obiettivi della struttura organizzativa nel suo complesso; in particolare, sono stati considerati:

2. Risultati sulle attività di formazione, di ricerca, terza missione e sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati

La presente sezione integra quanto previsto dall'art. 3 quater della Legge n. 1/2009, illustrando i principali risultati conseguiti dall'Ateneo nell'ambito delle attività di formazione, ricerca, terza missione e internazionalizzazione. Le azioni sviluppate nel corso del 2025 si inseriscono nel quadro delineato dal PSA 2024-2026 e dalle Politiche di Qualità dell'Ateneo, in coerenza con le indicazioni ministeriali e con le Linee Guida ANVUR per l'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studio.

L'Ateneo ha proseguito il percorso di consolidamento e innovazione dei propri processi formativi, scientifici e organizzativi, perseguendo obiettivi orientati al miglioramento continuo della qualità della didattica e della ricerca, al rafforzamento della dimensione internazionale, allo sviluppo sostenibile, all'innovazione tecnologica, all'inclusione e al trasferimento delle conoscenze verso il territorio e il sistema produttivo.

Particolare attenzione è stata dedicata al potenziamento dell'offerta formativa, allo sviluppo di nuovi percorsi di studio coerenti con i fabbisogni emergenti del contesto socioeconomico e sanitario, al rafforzamento delle collaborazioni con enti pubblici, imprese e istituzioni territoriali, nonché alla promozione di iniziative finalizzate a favorire l'occupabilità dei laureati e l'integrazione tra formazione, ricerca e terza missione.

2.1 Attività di didattica e formazione

Le attività di monitoraggio e sviluppo della didattica, declinate nell'ambito della programmazione strategica di Ateneo, hanno riguardato il rafforzamento della qualità dell'offerta formativa, dei servizi agli studenti e delle iniziative di innovazione metodologica e organizzativa. Particolare rilievo hanno assunto le iniziative finalizzate all'innovazione della didattica, allo sviluppo del dottorato di ricerca e al miglioramento dell'esperienza formativa degli studenti, mediante il potenziamento degli strumenti digitali e delle piattaforme e-learning, la promozione di metodologie didattiche innovative e interattive, il sostegno alla formazione pedagogica e docimologica dei docenti e lo sviluppo di percorsi inclusivi rivolti anche agli studenti con esigenze specifiche.

L'Ateneo ha inoltre proseguito le attività di potenziamento dei servizi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, favorendo il raccordo con le scuole secondarie, le istituzioni territoriali, il sistema sanitario e il tessuto produttivo regionale, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia dei percorsi formativi e l'occupabilità dei laureati. In tale contesto, l'Ateneo sottolinea l'importanza della collaborazione con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria e con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, al fine di integrare didattica, ricerca e assistenza sanitaria, considerati elementi strettamente connessi nella formazione delle professioni sanitarie.

2.1.1 Programmazione e Innovazione didattica

Nell'ambito delle azioni di aggiornamento e qualificazione dell'offerta formativa, l'Ateneo ha confermato il proprio impegno nel potenziamento e nel rinnovamento dei percorsi di studio attraverso l'istituzione di nuovi corsi e l'ampliamento delle sedi didattiche, con particolare attenzione alla coerenza tra fabbisogni formativi, sbocchi occupazionali e sostenibilità dell'offerta formativa. Le iniziative programmate risultano orientate al rafforzamento dell'interdisciplinarietà dei percorsi formativi, all'integrazione tra competenze trasversali e specialistiche, allo sviluppo della didattica innovativa e digitale, nonché al consolidamento dei rapporti con il sistema produttivo, sanitario e istituzionale del territorio.

Per l'a.a. 2025/2026, in particolare, è stata proposta una nuova sede didattica del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico (L/SNT3) presso l'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento, con l'obiettivo di rispondere ai fabbisogni professionali del territorio nell'ambito delle professioni sanitarie e delle tecnologie di laboratorio avanzate.

È stata inoltre proposta l'istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Biomedica (LM-21), quale completamento del percorso triennale già attivo presso la sede di Aversa. Il corso, di natura interdipartimentale, mira a formare figure professionali con competenze avanzate nei settori della sensoristica, della biorobotica, dell'intelligenza artificiale applicata alla sanità e della gestione delle tecnologie biomedicali, in stretta connessione con il sistema produttivo e sanitario regionale.

Nell'ambito delle professioni sanitarie è stata altresì proposta l'attivazione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie (LM/SNT2), finalizzato alla formazione di professionisti con competenze gestionali, formative e di ricerca nell'area della riabilitazione, in risposta ai fabbisogni del sistema sanitario regionale e nazionale.

Particolare rilievo assume infine la proposta di istituzione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41), realizzato in joint degree tra l'Ateneo e l'Università di Napoli "Parthenope", con il coinvolgimento della struttura sanitaria Pineta Grande S.p.A. di Castel Volturno (CE), quale sede delle attività didattiche e di tirocinio. L'iniziativa rappresenta inoltre un significativo esempio di collaborazione tra università pubbliche e sistema sanitario territoriale, valorizzando una partnership in grado di integrare formazione, ricerca e assistenza sanitaria.

In ordine ai Corsi di Dottorato di Ricerca, il contesto geopolitico e la riduzione di specifici finanziamenti hanno inevitabilmente impattato sull'attrattività internazionale e fuori regione, pur mantenendo l'offerta formativa una buona capacità di attrazione complessiva, con una presenza significativa di studenti provenienti da altri territori e dall'estero. Dal punto di vista delle collaborazioni strutturate con enti e aziende, continua a consolidarsi un sistema che favorisce esperienze formative internazionali, garantite a tutti i dottorandi attraverso periodi di mobilità e attività svolte presso istituzioni esterne. Nel complesso, emergono elementi di stabilità e qualità dell'offerta, nonostante alcune criticità legate al contesto esterno. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo 2.2.3.

L'andamento dei Master e dell'Alta Formazione risulta complessivamente positivo, evidenziando l'efficacia delle politiche adottate dall'Ateneo. Dopo una fase di flessione, l'offerta formativa ha mostrato una buona capacità di adattamento, recuperando rapidamente e avvicinandosi agli obiettivi programmati. Anche la partecipazione degli iscritti si è mantenuta sostenuta nel tempo, confermando l'interesse verso i percorsi proposti.

2.1.2 Servizi agli studenti

Digitalizzazione dei servizi e agevolazioni

Nel 2025, l'Ateneo ha proseguito il percorso di transizione digitale, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei processi amministrativi, completare la digitalizzazione delle attività legate alla didattica e garantire un accesso ai sistemi telematici più semplice, sicuro e conforme agli standard di protezione e conservazione dei dati.

In questa prospettiva, è stata avviata la digitalizzazione dei flussi procedurali interni mediante l'attivazione di un nuovo sistema di workflow. Tale infrastruttura abilita iter amministrativi più agili e snelli, riducendo i tempi di gestione delle pratiche. Sul fronte delle attività didattiche e formative, sono state portate a termine le operazioni necessarie all'informatizzazione della gestione e rilevazione delle presenze degli iscritti alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria. Il sistema di gestione centralizzata è stato perfezionato e messo a regime attraverso l'estensione della procedura di rilevazione StartWeb, già stabilmente in uso per il personale dipendente dell'Ateneo. A supporto di tale innovazione, tutti gli specializzandi sono stati dotati di un badge elettronico abilitato. Al fine di garantire la corretta applicazione della procedura e del relativo software, l'amministrazione – in sinergia con il personale dell'USSI – ha provveduto a formare e raccordare i Direttori di Dipartimento interessati nonché i rispettivi Segretari Amministrativi (SAD).

In linea con l'obiettivo istituzionale di potenziare i servizi finalizzati a garantire le migliori condizioni di studio e di vita, l'Ateneo ha ottimizzato l'intero processo di gestione dei bandi per l'assegnazione dei benefici economici e delle borse di studio. Dando continuità alle attività di monitoraggio avviate nel mese di novembre 2025, sono state consolidate e rinnovate le procedure tese all'unificazione delle modalità di partecipazione per il conseguimento di tutti i potenziali sostegni economici studenteschi. La piena realizzazione di tale percorso strategico ha trovato compimento nella messa in produzione sulla piattaforma ElixForms dei bandi relativi agli iscritti per l'A.A. 2023/2024, con particolare riferimento alle seguenti categorie:

- Studenti immatricolati ai corsi di studio ad accesso libero;
- Iscritti meritevoli a tutte le tipologie di corso di studio;
- Studenti appartenenti a nuclei familiari con più di un iscritto presso l'Ateneo;
- Laureati dell'Ateneo (fino all'A.A. 2023/2024) che si iscrivono a un corso di Master per l'A.A. 2024/2025;
- Studentesse immatricolate ai corsi di studio dell'area scientifico-tecnologica (STEM)

L'adozione strutturale della piattaforma ElixForms ha radicalmente snellito le procedure concorsuali. L'approccio digitale ha azzerato la quasi totalità degli errori di compilazione commessi in passato dai candidati a causa della modulistica cartacea o manuale. Inoltre, l'integrazione nativa di un modulo telematico di accettazione del contributo ha eliminato la necessità di scorrere le graduatorie a seguito della loro chiusura formale. Questo aggiornamento procedurale ha ridotto drasticamente il carico di lavoro degli uffici e abbreviato i tempi necessari alla definizione e alla chiusura dei relativi procedimenti amministrativi. Infine, nell'ottica di elevare la qualità dei servizi di orientamento e supporto all'utenza, l'Amministrazione ha provveduto all'aggiornamento sistematico delle FAQ dedicate ai bandi. Il documento informativo è costantemente accessibile sul portale web di Ateneo nella sezione STUDI > OPPORTUNITÀ > FAQ Borse di studio di Ateneo, configurandosi come uno strumento dinamico e periodicamente aggiornato per rispondere con precisione ai quesiti formulati dagli studenti.

Orientamento e Job Placement

Nel corso degli anni, le attività di orientamento in entrata sono state indirizzate verso una gamma sempre più ampia e diversificata di azioni, finalizzate a far conoscere l'Ateneo e le sue peculiarità agli studenti che si affacciano al mondo universitario. Tali attività si sono prevalentemente caratterizzate per la

partecipazione a manifestazioni dedicate all'orientamento allo studio universitario, sia in Campania sia fuori regione, con l'obiettivo di rafforzare la presenza dell'Ateneo nel proprio bacino di utenza naturale e di incrementare le iscrizioni anche al di fuori del territorio di appartenenza. La partecipazione a tali manifestazioni ed eventi è sempre stata vivace e propositiva da parte degli studenti, e il nostro stand ha costantemente suscitato particolare interesse.

Nell'ottica di continuare a potenziare gli aspetti strategici dell'orientamento, anche per l'a.a. 2025/2026 è proseguita la realizzazione del progetto *V:erso una scelta consapevole: orientare al riconoscimento delle proprie vocazioni e passioni contrastando false credenze e drop-out accademico* (D.R. n. 764 del 25/07/2024; cfr. delibere OO.CC. n. 108 del Senato Accademico e n. 118 del C.d.A. del 05/09/2024, con riferimento agli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026). Il progetto ha l'obiettivo di orientare attivamente gli studenti target sia dal punto di vista informativo – sistema universitario, singole discipline, sbocchi occupazionali, lavoro sostenibile e inclusivo – sia dal punto di vista formativo, attraverso esperienze di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale. Tali attività sono finalizzate a favorire una scelta consapevole del successivo percorso accademico, basata sull'autoconsapevolezza delle proprie risorse, del proprio talento, nonché delle aspirazioni e vocazioni individuali. I corsi si terranno sia presso le scuole sia nei dipartimenti dell'Ateneo.

Il progetto è stato ammesso a finanziamento per un importo pari a € 1.343.000,00, con un target complessivo di n. 5.372 studenti da orientare, suddivisi in n. 269 corsi della durata di 15 ore ciascuno, da realizzare previa stipula di 32 convenzioni con altrettanti istituti scolastici. Successivamente, il MUR ha stanziato un ulteriore finanziamento pari a € 293.500,00, destinato all'orientamento di ulteriori n. 1.174 studenti, portando l'assegnazione complessiva all'Ateneo a € 1.636.500,00 per un totale di n. 6.546 studenti delle scuole superiori coinvolti (cfr. delibere OO.CC. n. 47 del Senato Accademico e n. 54 del C.d.A. del 14/05/2025).

Il Servizio di Job Placement di Ateneo, oltre a gestire le procedure inerenti all'attivazione di tirocini non curriculari, supporta i laureati nell'inserimento nel mondo del lavoro attraverso strumenti di formazione e momenti di confronto con le aziende, utili alla costruzione della propria identità professionale e alla progettazione della carriera. Il Servizio Job Placement Vanvitelli, la cui competenza amministrativa è in capo all'Ufficio Attività Studentesche afferente all'attuale Divisione Gestione Carriere Studenti, consente quotidianamente alle aziende, mediante apposita registrazione sulla piattaforma AlmaLaurea, l'accesso alla banca dati dei curricula degli studenti e dei laureati dell'Ateneo.

A seguito della registrazione, le aziende possono effettuare ricerche utilizzando filtri coerenti con i requisiti richiesti e scaricare direttamente i curricula completi di tutte le informazioni necessarie. In alternativa, i curricula sono consultabili anche in forma anonima. Le aziende registrate hanno inoltre la possibilità di pubblicare, sulla piattaforma, annunci relativi alla selezione di candidati per tirocini o offerte di lavoro, nonché di richiedere la preselezione dei candidati e la pubblicazione delle offerte sul sito web di Ateneo.

Ai laureandi e ai laureati l'Ateneo offre la possibilità di usufruire, in modo rapido, gratuito ed efficiente, di diversi servizi finalizzati all'incontro tra domanda e offerta di lavoro e a preselezioni mirate, attraverso una registrazione che consente di creare e gestire il proprio curriculum vitae.

Nel corso del 2025, nell'ambito del progetto JOB365, l'Ateneo, in collaborazione con la Fondazione Emblema, ha organizzato iniziative volte a orientare laureandi, neolaureati, dottorandi e dottori di ricerca dell'Università Vanvitelli verso gli sbocchi professionali più coerenti con il proprio percorso di studi. Le attività proposte perseguono una duplice finalità: da un lato offrire un supporto concreto all'inserimento professionale dei destinatari, dall'altro creare e rafforzare una rete efficace con le imprese, ampliando e consolidando il network di placement dell'Ateneo.

Di seguito si riportano le attività svolte nel 2025:

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
AZIONI DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA (ATENEO)	Partecipazione dell'Ateneo alle seguenti manifestazioni di orientamento in entrata, con postazione dedicata: • XII Edizione di OrientaCalabria - ASTERCalabria (Cosenza, dal 21 al 23 gennaio 2025); • Open Day Liceo Fermi di Aversa (6 febbraio e 19-20 novembre 2025); • XIII Edizione di OrientaLazio - ASTERLazio (Roma, dall'11 al 13 marzo 2025); • "Tour Campania", organizzata da Italia Education (dal 18 al 21 marzo 2025); • "High School Game 2025", organizzata dalla società Planet Multimedia s.r.l. (dal 15 marzo al 19 maggio 2025); • Futuriamo 2025 (Napoli, 26-28 marzo 2025); • Open Day Liceo da Vinci di Sora (31 marzo 2025); • V: Orienta, manifestazione di orientamento organizzata dall'Università Vanvitelli (Caserta, 10 e 11 aprile 2025); • Open Day Liceo da Vinci di Vairano Patenora (14 aprile 2025); • "A scuola di lavoro", Museo Campano di Capua (15 e 16 aprile 2025); • Orientamento post-diploma, organizzato dall'IIS Telesi@ (Telese Terme, BN, 15 maggio 2025); • "Comicon 2025" (Napoli, dal 1 al 4 maggio 2025); • "Campus Orienta – Salone dello Studente" anno 2025, tappe di Salerno (5-7 marzo), Matera (12-13 marzo), Roma (18-20 novembre), Napoli (26-27 novembre) e Bari (10-12 dicembre); • Notte Europea dei Ricercatori (Caserta, 26 settembre 2025); • "University Village", organizzata dal Comune di Formia (dal 1 al 3 ottobre 2025); • IX Edizione di OrientaPuglia - ASTERPuglia (Foggia, dal 28 al 30 ottobre 2025); • "Young International Forum" XVII edizione, organizzata da All Social s.r.l. (Roma, dal 21 al 23 ottobre 2025); • "OrientaSud, Il Salone delle Opportunità" XVI edizione, organizzata da All Social s.r.l. (Napoli, dal 5 al 7 novembre 2025); "Univexpo" XXIX edizione (Napoli, dal 12 al 14 novembre 2025), organizzata dalla ditta Ateneapoli s.r.l.
AZIONI DI ORIENTAMENTO IN USCITA (ATENEO)	• Sessioni di orientamento al lavoro: i corsi hanno affrontato tutte le principali tematiche dell'orientamento al lavoro, dalla definizione dell'obiettivo professionale all'importanza delle soft skills, fino all'utilizzo dei social network per la ricerca attiva del lavoro. È stato inoltre approfondito il processo di selezione, dalla redazione di un CV e di una lettera di presentazione efficaci, alle tecniche di personal marketing, al colloquio e all'assessment center. Sono state realizzate le seguenti attività: • 8 e 9 aprile 2025 – n. 2 moduli svolti nell'ambito della due giorni Coaching forDoc, dedicata al target dei Dottori di Ricerca e dei Dottorandi di Ateneo; • 7 maggio e 21 ottobre 2025 – n. 2 moduli svolti nell'ambito della rassegna Coaching Tour per gli studenti di DILBEC, Giurisprudenza e Scienze Politiche; • 14 maggio e 22 ottobre 2025 – n. 2 moduli svolti nell'ambito

	della rassegna Coaching Tour per gli studenti di Ingegneria, DADI e DIMAFI; • 21 maggio e 23 ottobre 2025 – n. 2 moduli svolti nell’ambito della rassegna Coaching Tour per gli studenti di DISTABIF; • 29 maggio e 11 novembre 2025 – n. 2 moduli svolti nell’ambito della rassegna Coaching Tour per gli studenti della Scuola di Medicina e Chirurgia; • 4 giugno e 5 novembre 2025 – n. 2 moduli svolti nell’ambito della rassegna Coaching Tour per gli studenti di Economia e Psicologia. • Borsa Internazionale del Placement: il 27 e 28 maggio 2025 si è svolta a Verona, presso il Palazzo della Gran Guardia, la XIX edizione del Forum della Borsa del Placement, iniziativa ideata per creare un raccordo diretto tra i soggetti del mondo della formazione superiore e delle imprese interessati ai temi del placement e del campus recruiting. Nel corso dell’evento sono stati fissati n. 13 incontri one-to-one, della durata di 30 minuti ciascuno, tra università e aziende, organizzati sulla base delle richieste formulate dall’Ufficio nelle settimane precedenti tramite l’area riservata del portale dedicato. Le aziende incontrate sono: LyondellBasell, D-Fine, Banca Etica, Barilla, People Design, Lutech, DGS, Marsilio Editori, Terranova Software, NTT Data, Gottardo, Thales Alenia Space, Acea. Tutte hanno manifestato interesse a collaborare con il nostro Ateneo sia attraverso la stipula di convenzioni per tirocini curriculari e non curriculari, sia mediante attività di recruiting. La maggiore richiesta riguarda studenti e laureati in Ingegneria e nelle discipline STEM. • Virtual Fair 2025 (27 marzo e 4 dicembre 2025): Career Day online della Borsa del Placement che consente l’incontro tra laureandi e neolaureati di tutta Italia e grandi aziende interessate ai loro profili; • Coaching Tour (dal 21 ottobre al 6 novembre 2025): rassegna di webinar di orientamento al lavoro dedicata a neolaureati e laureandi dei vari Dipartimenti di Ateneo; • Presentazioni aziendali: • 10 giugno 2025: presentazione aziendale online dell’azienda Lutech; • 11 giugno 2025: presentazione aziendale online dell’azienda LyondellBasell; • 12 giugno 2025: presentazione aziendale online dell’azienda Marsilio Editori; • 13 giugno 2025: presentazione aziendale online dell’azienda Croce Rossa Italiana; • 16 giugno 2025: presentazione aziendale online dell’azienda D-Fine. Job Festival 2025 – 12 dicembre 2025: giornata di presentazioni aziendali online che ha coinvolto n. 13 imprese del network (STMmicroelectronics, Axians, DGS, AGSM AIM, Accenture, Gruppo Eles, Hilti, Aeonvis, CGM Consulting, SAS, Marsilio Editori, NTT Data, SRM – Centro Studi Intesa Sanpaolo)
COLLABORAZIONE CON I DIPARTIMENTI	• Incontro con la Polizia Penitenziaria e l’Amministrazione Penitenziaria della Campania: 14 aprile 2025 – Dipartimento di Scienze Politiche; incontro rivolto a studenti e laureandi dei Dipartimenti di Scienze Politiche, Giurisprudenza, Economia e Biologia.
DIFFUSIONE BANDI DI ALTRI ENTI	• tirocini extracurriculari da svolgersi presso le seguenti sedi: - Banca d’Italia;

	- Corte Costituzionale; - Camera di Commercio; • per tirocini curriculari da svolgersi presso le seguenti sedi: - TAR Campania; - Consolato Generale Stati Uniti a Napoli; - Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centrale- sede di Napoli; • attraverso il supporto organizzativo della Fondazione Crui, per tirocini da svolgere presso: - Commissariato Generale per la partecipazione dell'Italia a Expò 2025 Osaka; - Ambasciata d'Italia a Riga
RAPPORTI CON LE AZIENDE CONTATTI DIRETTI CON LE AZIENDE	Attivate n. 36 convenzioni, cui hanno fatto seguito n. 8 tirocini extracurriculari; • n. 60 richieste di pubblicazione sul sito web di Ateneo, relative alla ricerca di tirocinanti e alla diffusione di bandi, tra cui: • Bando di concorso – Premio Artis Suavitas, VI edizione: “Premio al talento universitario per la miglior tesi di Laurea Magistrale”, finalizzato all’iscrizione a un Master di II livello presso le Università della Regione Campania; • Avviso di iscrizione a Mentors4u, programma di mentoring dedicato a studenti motivati e meritevoli, interessati a carriere di eccellenza nei settori Finanza, Azienda, Consulenza e imprenditorialità/start-up; • Richiesta di divulgazione evento “V edizione di Generation4Universities”; • Bando tirocini MAECI-MUR-CRUI; • Premio “DOMINA” per tesi di laurea sullo sviluppo e la riforma del lavoro domestico e dell’assistenza alla persona – Edizione 2025; • Reply Hack the Code Challenge 2025 – comunicazione agli studenti; • Programma di tirocinio Padiglione Italia Expo 2025 a Osaka; • Programma di stage presso la Corte Costituzionale – annualità 2025-2026; • 7-8 aprile a Caivano (NA): “C’è Posto per Te” – il Truck dei Servizi al Lavoro in tour per l’Italia per contrastare il mismatch; • Bando di concorso per n. 4 posti da Istruttore Direttivo dei Servizi Tecnici – Ambiente; • Invitalia: opportunità di lavoro per studenti e laureati magistrali; • Bando Premio di studio “Francesco ed Evelina Vecchio”, edizione 2025; • Opportunità di lavoro in GARR come Optical Network Engineer; • Evento “AL Lavoro Napoli” – 6 maggio 2025 (AlmaLaurea);

- Richiesta di diffusione – France Alumni Day Napoli 2025: iscrizioni aperte;
- Apertura candidature Premio Tesi di Laurea “Ingenio al Femminile”, promosso da CNI;
- ARPAL Puglia – Recruiting Day “Puglia Jobs” (JOB&Orienta, 15-16 maggio, Bari);
- Presentazione Career Day Colosseum Dental – 29 maggio 2025;
- CCI France Italie – France Alumni Career Day Milano e Napoli;
- Borsa di studio di € 2.000 per studenti di Economia e Management, Ingegneria, Matematica e Fisica – Net Economy’s Got Talent;
- Opportunità di placement mediante il Programma UIIP;
- Lancio borse di formazione alla ricerca in Banca d’Italia;
- Nazioni Unite – apertura bando del JPO Programme 2025;
- Premio Bernardo Nobile, XX edizione: n. 6 premi per tesi di laurea e dottorato;
- Programma di tirocinio con la Presidenza della Repubblica;
- Opportunità di lavoro in GARR come DevOps Engineer;
- Programma di tirocinio post lauream presso il CNEL;
- Premio UNCEM alle tesi di laurea sui temi dello sviluppo locale, della montagna, delle aree interne e delle Green Community;
- Valutare Premia: premi e riconoscimenti per tesi di Laurea Magistrale e di dottorato di ricerca – anno 2025;
- Borsa di studio presso il TTO – IRCCS Centro di Riferimento Oncologico;
- Premio Letteratura d’Impresa: bando per l’edizione 2025 (7-9 novembre 2025);
- Bando di selezione per tirocini curriculari presso la Camera dei Deputati;
- ARPAL Puglia – Recruiting Day “La piazza – il bene comune LAVORO” (28, 29 e 30 agosto);
- Apertura Premio tesi di laurea “Dario Ciapetti” 2025;
- Richiesta di pubblicizzazione bando di concorso per l’assegnazione di n. 2 premi di laurea e n. 1 premio per tesi di dottorato;
- Richiesta di supporto per tirocinio extracurriculare – Area Logistica e Area Commerciale presso Multicedi;
- Banca d’Italia – borse di studio Stringher, Mortara e Menichella a.a. 2026/2027;
- Avviso di selezione per simulazione ConSIMium 2026;
- Generali Italia premia le migliori tesi sul welfare aziendale;
- Tirocini formativi e di orientamento presso l’Unità di Analisi e Ricerca Economica Territoriale – Banca d’Italia, sede di Napoli;
- Richiesta pubblicazione – seconda edizione del Premio

	speciale “Lucia Abiuso”; • Richiesta pubblicazione – quarta edizione del concorso “Gonfia la Rete, Vinci sul Web” – anno 2025; • Invito: 13/11 a Roma, evento con McKinsey & Company dedicato alla consulenza strategica; • Offerta di lavoro in stage con Idea Bellezza; • AULSS n. 4 Veneto Orientale – pubblicazione n. 2 bandi di avviso pubblico; • Pubblicazione n. 1 bando di concorso pubblico per il tramite di Azienda Zero; • Tirocini extracurriculari presso la Segreteria tecnica dell’ABF – Banca d’Italia, sede di Napoli; • Invito a promuovere WorkAbility – evento online su lavoro, inclusione e competenze digitali; • Invito: “L’arte di creare valore: da negoziazione competitiva a negoziazione collaborativa”; • Richiesta di collaborazione per la diffusione di opportunità di lavoro ICT a Lecce; • Export Lab Caserta – trasmissione avviso
CONTATTI ATTRAVERSO PIATTAFORMA ALMALAUREA	38 nuove aziende accreditate, per un totale di 769 332 pubblicazioni di offerte tirocini/lavoro; 2971 CV scaricati, di cui 2230 laureati e 741 laureandi.

Servizi per studenti con Disabilità e DSA

L'Ateneo ha scelto di promuovere una cultura inclusiva, valorizzando l'eterogeneità e i punti di forza di ogni persona, realizzando interventi finalizzati all'accoglienza, al supporto e all'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA.

Presso l'Ateneo è attivo da anni il CID (Centro di Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento), primo interlocutore per tutti gli studenti che si trovano a sperimentare situazioni di difficoltà nell'accesso allo studio a causa di disabilità o disturbi dell'apprendimento; svolge attività di orientamento e sostegno in tutte le fasi del percorso di studi, fornendo servizi di tutorato specializzato e tutorato alla pari, formando altresì i volontari del servizio civile universale che si occupano di accompagnare gli studenti quali ad esempio accompagnamento specifico, digitalizzazione del materiale didattico in versione accessibile.

Anche per l'anno 2025 sono stati avviati i servizi relativi allo Sportello per il Placement Specializzato e al Corso di Formazione dei tutor universitari per il supporto agli studenti con disabilità e DSA. I progetti sono entrati a far parte dei servizi stabili offerti ed erogati attraverso il CID. Il primo si propone di promuovere l'occupabilità e favorire l'inserimento lavorativo dei laureandi e laureati con disabilità o con DSA attraverso colloqui individuali in sede e incontri con aziende, enti o agenzie per il lavoro e l'impiego. Il corso di Formazione ha invece coinvolto 68 corsisti che sono stati formati su tematiche quali gli aspetti relazionali nel supporto all'apprendimento, la gestione delle emozioni nel rapporto con le persone con disabilità e DSA, la normativa di riferimento, il ruolo del tutor per gli studenti con disabilità e DSA nell'Ateneo, gli strumenti e le tecnologie specifiche per il supporto allo studio degli studenti con disabilità e DSA. Sono state erogate n. 28 ore di lezione frontale per ogni gruppo classe, divise in 14 lezioni di 2 ore ciascuna.

Iniziato a settembre 2025 in nuovo Progetto di Servizio Civile dal titolo “Sostenere, assistere e includere”. Da settembre 2023 a settembre 2024 l’Università ha accolto 20 volontari che per un anno hanno messo a disposizione la loro opera al servizio degli studenti con disabilità e DSA e sono stati impegnati nelle attività finalizzate a favorire l’inclusione di tutti gli studenti che afferiscono ai servizi del CID. Alcuni dati riguardanti il progetto: 20 volontari - 4 Operatori Locali di Progetto, 60 ore di formazione generale e 50 ore di formazione specifica. 1086 ore per accompagnamento e supporto per la frequenza delle lezioni, 48 ore per l’assistenza allo studio, 85 ore per l’assistenza a prove di esame, 1150 ore dedicate dalla digitalizzazione dei testi di studio, 64 ore con un Tutor Lettore e 20 ore per servizi specifici di orientamento.

L’adeguatezza e l’efficacia degli interventi e delle strategie di inclusione rivolti agli studenti in difficoltà vengono costantemente monitorate attraverso rendicontazioni settimanali e colloqui tra gli operatori del già menzionato Centro e il delegato del Rettore in materia.

Nell’anno accademico 2024-2025 risultano iscritti presso i dipartimenti dell’Ateneo 314 studenti con disabilità; tra questi, gli studenti con disabilità maggiore o uguale al 66% sono 175 e gli studenti con disabilità minore del 66% sono 139. Inoltre, risultano iscritti 166 studenti caratterizzati da DSA (dato censito dal CID).

Continua la tendenza alla crescita del numero degli studenti iscritti ai servizi di ateneo per la disabilità e DSA. Gli studenti iscritti e seguiti dal CID, per l’anno 2025, sono 344, aumentati di circa il 42,15% rispetto all’anno accademico precedente. Di questi, 178 presentano certificazione di disabilità/invalidità e 166 di Disturbi Specifici dell’Apprendimento. In aumento, anche gli studenti che richiedono e usufruiscono di servizi di orientamento e/o supporto transitorio con disturbi relativi alla sfera psichica ed emotiva. Agli stessi studenti viene sottoposto annualmente un questionario per la valutazione dei servizi resi. I risultati dell’analisi delle risposte fornite mostrano prevalentemente giudizi positivi, a testimonianza del buon funzionamento dei servizi e delle attività di inclusione per gli studenti con disabilità e DSA dell’Ateneo

I risultati del lavoro del CID vengono analizzati in forma quali-quantitativa con l’utilizzo di un questionario di valutazione dei servizi da somministrare agli studenti su base annuale. Il questionario è stato sviluppato a partire dalle indicazioni relative alle principali dimensioni esistenziali dell’individuo contenute nell’ICF. Nei mesi di ottobre e dicembre 2025, gli studenti seguiti dal CID sono stati contattati dagli operatori per essere coinvolti nella valutazione. Nel colloquio di contatto è stato sottolineato ad ognuno di loro di sentirsi assolutamente liberi di aderire o no all’iniziativa e al contempo l’importanza di partecipare alla rilevazione.

Il numero degli studenti che ha accettato di partecipare alla rilevazione è aumentato molto rispetto all’anno

precedente. Sono stati compilati, infatti, 202 questionari.

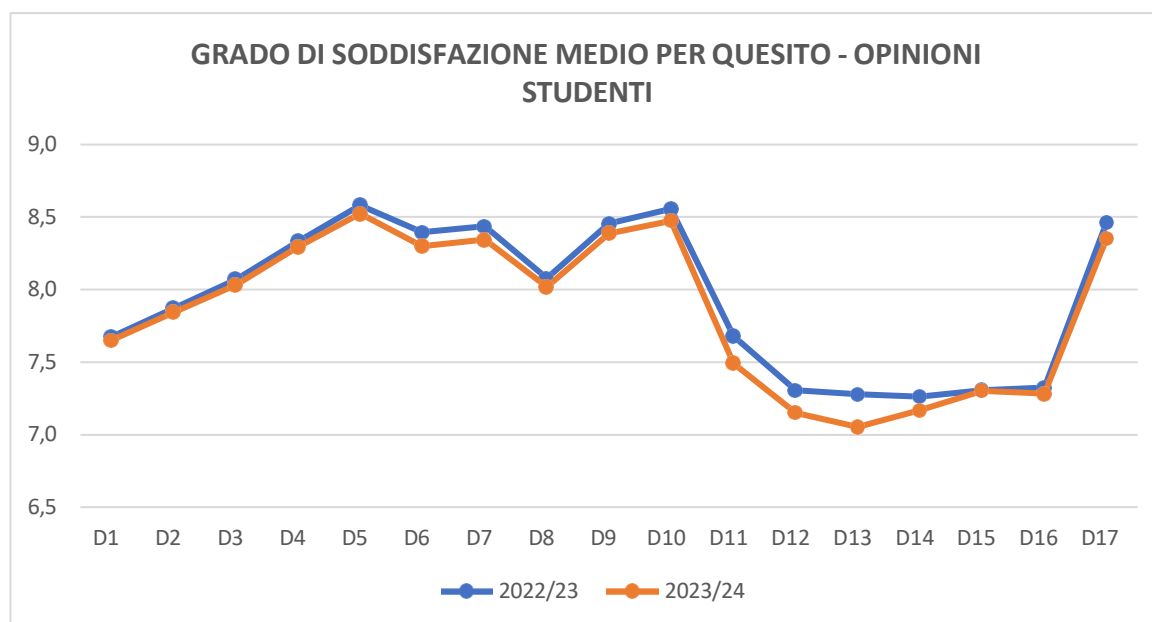
I questionari sono stati somministrati in formato digitale attraverso il link ad una piattaforma, in modo da essere accessibile per tutti. I questionari compilati sono stati tutti rigorosamente raccolti in forma anonima. I risultati del questionario di valutazione dei servizi di inclusione mostrano come la soddisfazione degli studenti iscritti al Centro per l’Inclusione degli studenti con disabilità e DSA dell’Ateneo Vanvitelli nei confronti delle persone coinvolte e dei servizi inerenti al processo di inclusione e partecipazione alla vita universitaria cresca ogni anno. Relativamente a tutte le dimensioni, infatti, i giudizi positivi (valutazioni da 3 a 5) sono preponderanti.

2.1.3 Valutazioni degli studenti e dei dottorandi

Lo sviluppo dei complessivi processi per migliorare le performance dell’Ateneo nei confronti degli studenti sia in termini di adeguamento dell’offerta formativa che di opportunità legate ai percorsi di internazionalizzazione che di confronto con le imprese ed il territorio, nonché per il miglioramento dei

servizi amministrativi ha un suo riscontro nella rilevazione delle opinioni degli studenti e dei dottorandi. In realtà, lo studente nell'Ateneo è sempre molto ascoltato essendo prevista un'ampia partecipazione delle rappresentanze studentesche negli organi decisionali e valutativi di Ateneo, ivi compreso il Presidio di Qualità, per considerare in modo qualificato le loro considerazioni nell'ambito dei processi deliberativi d'Ateneo, ivi compresi quelli legati all'erogazione dei servizi amministrativi.

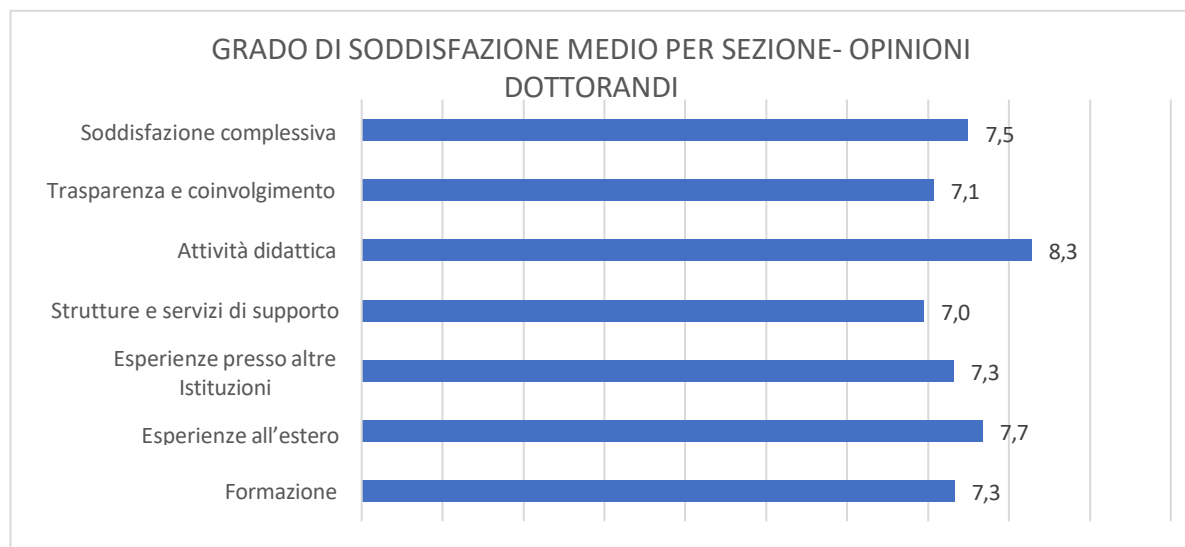
Un utile strumento per la rilevazione delle opinioni è il questionario somministrato a tutti gli iscritti ai corsi di studio e, a partire dall'a.a. 2022/23 ai corsi di dottorato di ricerca. Nel primo caso, dal punto di vista quantitativo il numero di schede raccolte registra una lieve crescita pari al 1,6%. Dal punto di vista qualitativo, complessivamente, i giudizi risultano buoni e non significativamente diversi da quelli registrati lo scorso anno, rispetto ai quali tuttavia emerge mediamente una lieve diminuzione del gradimento per le strutture e i servizi dei quesiti D11-D14 (aule delle lezioni, postazioni informatiche, servizi informatici e locali e attrezzature per attività didattico integrative).



Nell'a.a. 2022/23 gli studenti hanno espresso un giudizio medio complessivo molto buono e pari a 8 per l'insegnamento, a 8,3 per gli aspetti relativi alla docenza, a 7,2 per le strutture e i servizi di contesto e, infine, a 8,4 per l'interesse per l'insegnamento in generale.

Per i risultati di dettaglio, si rimanda al link <https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2023/T-0/DEFAULT>. La rilevazione è stata effettuata completamente on line e ha interessato la totalità dei corsi di studio, sia attraverso la somministrazione del questionario dalla piattaforma informatica di Esse3, sia attraverso un sistema web realizzato dagli uffici amministrativi in collaborazione con la società Valmon per l'acquisizione delle opinioni relative alle cosiddette sedi esterne, tipiche dei Dipartimenti dell'Università Vanvitelli a vocazione prevalentemente medica o comunque sanitaria, dove gli insegnamenti non risultano completi di tutte le informazioni necessarie all'attivazione del questionario nella banca dati di gestione delle carriere.

Anche relativamente agli iscritti al 1° e 2° anno di un corso di dottorato di ricerca dell'a.a.2023/24, il grado di soddisfazione degli studenti è risultato più che sufficiente per tutte le tematiche su cui il questionario è incentrato. Mediamente i giudizi sono superiori al 7 per tutte le sezioni e in particolare le più apprezzate sono le valutazioni legate alle attività didattiche o di sostegno alla didattica tenute dai dottorandi. Le medie per sezione delle valutazioni espresse dagli studenti sono riportate nel grafico seguente.



Nel dettaglio, i quesiti che hanno ottenuto mediamente il punteggio più alto sono quelli relativi alla soddisfazione complessiva relativa al periodo di studio o ricerca all'estero (D10) e l'utilità dal punto di vista formativo dell'attività didattica svolta, mentre il punteggio più basso è relativo all'adeguatezza degli spazi di lavoro personali riservato ai dottorandi che comunque rimane superiore alla sufficienza.

Per i risultati di dettaglio, si rimanda al link <https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2023/T-16/DEFAULT>.

2.1.4 Risultati della Formazione

La visione delle strategie perseguite, precedentemente descritte e calate nel PSA, viene realizzata attraverso l'assicurazione di una piena efficacia dei processi legati alla didattica e, trasversalmente, ad una serie di azioni ad essa connesse nell'ambito dei servizi per gli studenti e dell'internazionalizzazione. Uno degli strumenti attuativi per il perseguimento delle già menzionate strategie è il monitoraggio continuo degli indicatori da cui, nel 2025, emerge in linea generale un andamento positivo, ad eccezione di alcuni indicatori in lieve flessione, ed in particolare:

Formazione

OBIETTIVO STRATEGICO	STRATEGIE E/O AZIONI	INDICATORE	VALORE INIZIALE	2025	2026
F1 - Valorizzare l'efficacia e la qualità della attività formativa	F1.S3 - Potenziare le attività orientamento delle matricole	F1.S3.I4 - Numero di iscritti ai corsi di Laurea Magistrale che hanno acquisito la laurea in altro Ateneo	26,26%	28,3%	31,4%
	F1.S7 - Potenziare il finanziamento per le attività di tutoraggio, supportando l'apprendimento con percorsi formativi in aula, accompagnati da metodi e strumenti di e-learning (piattaforma Moodle)	F1.S6.I9 - Proporzione di laureati entro la durata normale del corso	58,7%	53,1%	--

	F1.S8 - Ampliare l'offerta formativa	F1.S7.I11 - Numero di nuovi corsi di laurea di I e II livello istituiti	72 a.a.22/23	75 a.a.24/25	78 a.a.25/26
F3 - Potenziamento qualitativo e quantitativo dei corsi di Master, di Perfezionamento e di Alta Formazione, Summer/Winter Schools	F3.S1 - Potenziare l'offerta formativa	F3.S1.I17 - Numero di Master e altre tipologie attivati	48 a.a.22/23	39 a.a.24/25	48 a.a.25/26
	F3.S2 – Potenziare l'adesione	F3.S2.I18 – Numero di iscritti	337	450	
		F3.S2.I19 - Numero di iscritti provenienti da altre regioni	81	146 a.a.2024/25	

Servizi agli studenti

OBIETTIVO STRATEGICO	STRATEGIE E/O AZIONI	INDICATORE	VALORE INIZIALE	2025
SS1 - Potenziare i servizi finalizzati a garantire le migliori condizioni di studio e di vita	SS1.S8 - Produrre materiali informativi e strumenti di supporto in lingua inglese all'utilizzo dei servizi bibliotecari	SS1.S8. I8 - Numero di prodotti	120	47
	SS1.S11 - Migliorare la Customer Satisfaction	SS1.S11. I11 - Proporzione di studenti che compilano il questionario di misurazione della soddisfazione	68.600 schede compilate	81.653 schede compilate

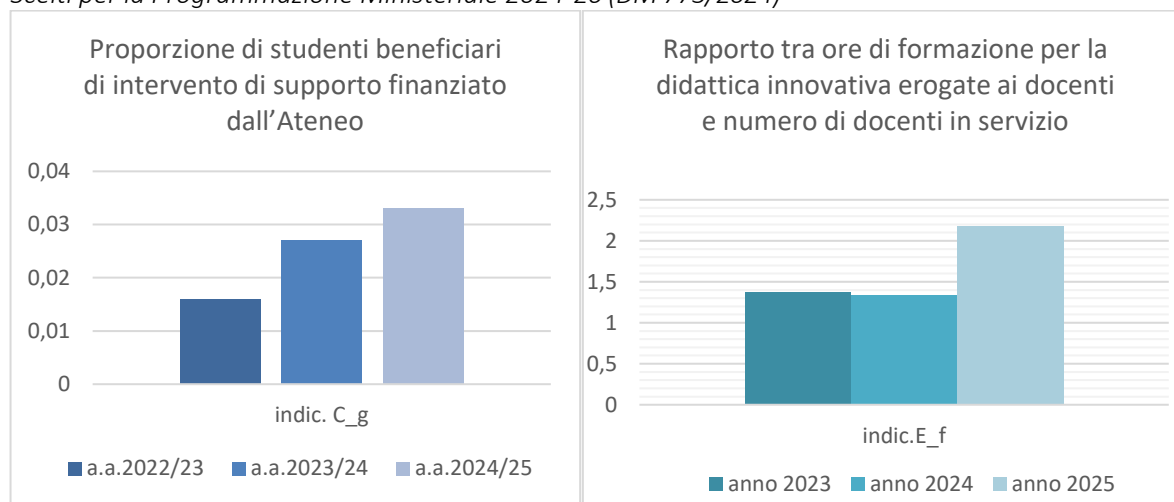
Internazionalizzazione

OBIETTIVO STRATEGICO	STRATEGIE E/O AZIONI	INDICATORE	VALORE INIZIALE	2025
I3 - Potenziare l'attrattività per studenti stranieri	I3.S1 - Aumentare la presenza di studenti provenienti dall'estero	I3.S1.I13 - Numero di studenti iscritti a corsi di studio con diploma precedente conseguito all'estero	487	256
		I3.S1.I14 - Numero di studenti iscritti a corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di studio all'estero	78	32
	I3.S3 - Potenziare la mobilità in entrata e in uscita dei dottorandi	I3.S3.I17 - Numero di dottorandi con periodo all'estero per anno	95	229

In aggiunta, nel confronto con gli anni 2023 e 2024, nel 2025, emergono risultati pienamente positivi in ordine agli indicatori scelti dall'Ateneo nell'ambito della Programmazione Ministeriale 2024-26 sia in tema di servizi per il benessere degli studenti e riduzione delle disuguaglianze che di valorizzazione del personale

dell'università.

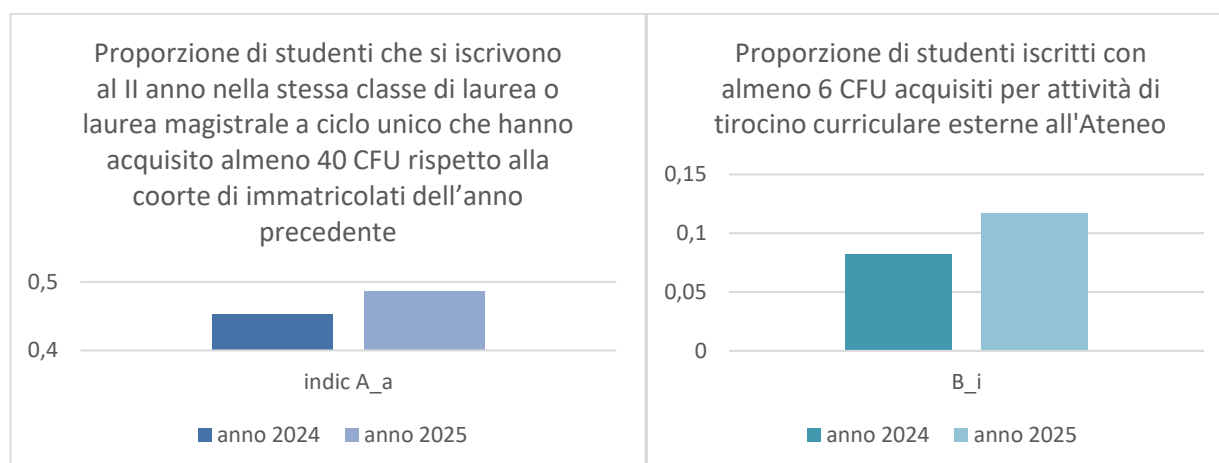
Scelti per la Programmazione Ministeriale 2024-26 (DM 773/2024)



In risalita nel 2025 rispetto all'anno precedente anche i valori di alcuni indicatori che invece non sono stati selezionati dall'Ateneo nell'ambito della Programmazione Ministeriale 2024-26, relativi alla proporzione di studenti che si iscrivono al II anno nella stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico che hanno acquisito almeno 40 CFU rispetto alla coorte di immatricolati dell'anno precedente (45,3% a.a. 2023/24, 48,7% a.a. 2024/25), al numero di studenti iscritti con almeno 6 CFU acquisiti per attività di tirocinio curriculare esterne all'Ateneo (8,2% a.a. 2023/24, 11,7% a.a. 2024/25) e alla proporzione dei Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero (18,1% a.a. 2023/24, 22,5% a.a. 2024/25).

Tali ultimi indicatori, specifici dell'ambito della formazione con connotazione internazionale, sono caratterizzati da un costante andamento positivo che evidenzia come le attività strategiche svolte dall'Ateneo nel corso degli anni hanno prodotto idonei risultati.

Si evidenzia che l'indicatore relativo ai 40 CFU conseguiti dagli studenti è tra l'altro di riferimento per l'algoritmo contenente il calcolo per la distribuzione delle quote premiali per il finanziamento dei dipartimenti, insieme a quelli che contemplano il potenziamento qualitativo e quantitativo dei corsi di studio e di dottorato, attraverso il monitoraggio del numero di eventi di orientamento, il numero di incontri con le scuole e la proporzione di professori di ruolo indentificati come docenti di riferimento e che afferiscono a SSD di base e caratterizzanti dei corsi di studio, che si attesta sulla quota del 95,5% per l'anno 2025 confermando il trend positivo rispetto al valore iniziale, a conferma del perseguimento dell'obiettivo di fornire una reale formazione qualitativamente, oltre che quantitativamente, adeguata e quindi in coerenza con la visione di Ateneo precedentemente declinata.



2.2 Attività di ricerca

L'Ateneo intende essere sempre più interprete delle istanze sociali e culturali emergenti e parte attiva nella generazione e nella diffusione di nuove conoscenze, mirando a potenziare l'impatto della ricerca scientifica nel contesto socio-economico in cui è immerso e a rafforzare le collaborazioni, sia a livello nazionale che internazionale, mediante l'incremento della qualità e della produttività scientifica di docenti e ricercatori, delle attività di trasferimento tecnologico e di terza missione, nonché l'attrazione di finanziamenti pubblici e privati, sia nazionali che internazionali.

Nel 2025, nell'area della Ricerca, gli obiettivi principali sono stati il miglioramento continuo della produzione scientifica e la creazione di opportunità crescenti per i ricercatori, con particolare attenzione al percorso di sviluppo dei giovani, così da creare un ambiente sempre più stimolante, creativo e innovativo, un ambiente proficuo e di impulso anche a beneficio delle performance dell'intero Ateneo; ciò in stretta correlazione con il costante aggiornamento e sviluppo qualitativo della complessiva offerta formativa di terzo livello, una leva strategica per il suo contributo allo sviluppo del sistema della ricerca e del tessuto produttivo, attraverso la formazione di figure altamente qualificate in grado di operare con competenze avanzate in contesti accademici, istituzionali e industriali.

In quest'ottica di apertura a tutti gli stimoli di crescita e di sviluppo, è continuato il processo interno di adesione al Codice di Eccellenza in Ricerca, in vista della formalizzazione, sulla base dell'adesione alla Carta europea del ricercatore, nonché alla Colazione europea CoARA, per la riforma della valutazione della Ricerca.

2.2.1 Attività di valorizzazione della ricerca

Nell'ambito delle azioni tese a valorizzare e a promuovere la ricerca, nel corso dell'anno 2025, in continuità con quanto già avviato, si è proceduto a dare impulso alle attività di seguito indicate:

- a) *attività di informazione e formazione;*
- b) *attività di consulenza e supporto.*

a) L'attività di informazione e formazione rivolta a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti — in linea con l'obiettivo strategico R1.S1 per il potenziamento della ricerca giovanile — è stata attuata principalmente attraverso il costante aggiornamento delle sezioni Ricerca e Formazione del portale di Ateneo. L'obiettivo è offrire una panoramica completa su strumenti di supporto, opportunità formative, monitoraggio e valutazione dei risultati.

Per quanto riguarda la diffusione di bandi nazionali e internazionali, l'Ateneo ha rinnovato l'abbonamento al tool "Research Professional", strumento che continua a essere fondamentale per personalizzare le ricerche di finanziamento in base alle specifiche esigenze dei diversi gruppi di ricerca.

Nel corso del 2025, l'impegno si è concentrato anche sull'arricchimento della sezione del portale di Ateneo dedicata al programma Horizon Europe 2021-2027 nonché alla formazione specialistica tramite l'organizzazione di 6 webinar in collaborazione con APRE, rivolti alla comunità accademica e al personale tecnico-amministrativo. I dettagli degli incontri sono consultabili alla pagina: [Horizon Europe - UniCampania](#).

Le attività formative hanno inoltre contribuito al rafforzamento delle capacità progettuali ("capacity building") della comunità accademica.

Nel corso del 2025, la comunicazione relativa al PNRR ha dato ampio risalto alle opportunità dei bandi a cascata nonché al Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027 (PN RIC 2021.2027) che si pone in un'ottica sinergica rispetto al PNRR operando nelle regioni meno sviluppate attraverso il potenziamento della capacità di ricerca e innovazione, lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze, la transizione verso sistemi produttivi digitali e sostenibili, l'incremento delle imprese che operano sulla frontiera competitiva.

b) L'attività di consulenza e supporto per gli aspetti tecnico-amministrativi e gestionali, finalizzata alla presentazione, gestione e monitoraggio di progetti di ricerca in ambito nazionale ed internazionale nonché di supporto per la valutazione della produzione scientifica, si è articolata in circa 450 istruttorie a livello centrale (con un significativo incremento rispetto alle circa 350 istruttorie del 2024), gestite dai competenti uffici di Ateneo, volte a verificare la correttezza, anche documentale, della fase di presentazione dei progetti ed a fornire supporto durante le successive fasi di ammissione a finanziamento, gestione e rendicontazione dei progetti stessi.

Si tiene a precisare che del novero complessivo, circa n. 267 istruttorie sono state dedicate alla gestione e rendicontazione dei Progetti di ricerca PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR per i quali è stato, altresì, fornito ampio supporto al personale di ricerca attraverso la pubblicazione della documentazione ministeriale nonché attraverso la redazione di apposite FAQ, Linee Guida operative e modulistica di Ateneo, disponibili alla pagina dedicata del sito web di Ateneo all'indirizzo:

<https://www.unicampania.it/index.php/ricerca/bandi-nazionali/prin-progetti-di-ricerca-di-rilevante-interesse-nazionale>

L'help-desk tecnico-scientifico si è avvalso, inoltre, del supporto specialistico dell'agenzia APRE, National Contact Point (NCP) per il programma di ricerca europeo *Horizon Europe 2021-2027*, ai fini dell'affiancamento nella predisposizione tecnico-economica di progetti in ambito europeo.

Il monitoraggio dei progetti competitivi, presentati e finanziati, avviene costantemente attraverso la Banca dati Progetti di Ateneo, istituita nel 2017 e finalizzata ad una ricognizione di dati necessari, tra l'altro, al monitoraggio degli indicatori del PSA e ad una compiuta valutazione delle attività di ricerca dipartimentali in relazione agli obiettivi assegnati e condivisi nonché per la corretta applicazione del vigente Regolamento per la gestione delle risorse finanziarie derivanti dalla partecipazione ai Programmi Internazionali, Comunitari, Nazionali e Regionali per la Ricerca, Formazione e/o Cooperazione e per i relativi fondi di premialità del personale (art. 9, comma 1, della legge 240/2010 e artt. 4, comma 2 lett. q, e 75 del CCNL del 16.10.2008) di cui al D.R. n. 146 del 13/02/2023.

Al riguardo, in applicazione della circolare Direttoriale n. 127639/2023, sulla base di una ricognizione dei progetti "chiusi e certificati" relativi all'annualità 2024, l'Ateneo, con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione n. 150 e n. 159 del 30.09.2025, ha approvato la distribuzione delle "quote di margine" derivanti da n. 14 progetti, allo stato, chiusi e certificati, in conformità alla destinazione prevista dal su citato Regolamento.

L'Ateneo, inoltre, per il tramite della Divisione Ricerca e Formazione Post-Lauream, anche nel corso dell'anno 2025, ha continuato ad offrire agli addetti alla Ricerca, il servizio di supporto nell'utilizzo e nell'aggiornamento del catalogo della Ricerca (IRIS), per l'inserimento e la gestione della produzione scientifica, a supporto anche della Campagna di Valutazione della Qualità della Ricerca 2020-2024 (VQR4).

In particolare, anche nel corso dell'anno 2025, detto servizio di supporto è stato strutturato e offerto sia a livello centrale che dipartimentale, con l'individuazione e la formazione o la conferma di specifiche figure operative nella gestione dell'anzidetto catalogo, a supporto del personale docente e ricercatore di Ateneo, cd. Key-user centrali e dipartimentali.

2.2.2 Programmazione della ricerca e della formazione alla ricerca

In considerazione delle misure previste nella Mission 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'Ateneo, nell'ambito della ricerca scientifica intende perseguire, per il triennio 2024-2026 (cfr. PSA 2024-2026), i seguenti principali obiettivi:

- a) *accrescere la qualità del capitale umano in ricerca con focus sui giovani;*
- b) *rafforzare la dimensione internazionale ed applicativa/industriale della ricerca;*
- c) *potenziare la gestione della ricerca e le sue piattaforme.*

- a) Nell'ambito del primo obiettivo accrescere la qualità del capitale umano in ricerca con focus sui giovani,

in attuazione dell'azione strategica R1.S1 - *Migliorare l'inserimento dei giovani studiosi nella ricerca e nella loro formazione, implementazione delle best practices*, con riferimento all'indicatore R1.S1.I4 – *Misure di accompagnamento alla preparazione di ERC*, l'Ateneo, nel corso del 2025, ha supportato la sottomissione di n. 8 proposte progettuali in risposta ai Bandi ERC (European Research Council) nell'ambito del Programma Europeo *Horizon Europe 2021-2027*. L'ERC è un bando altamente competitivo che finanzia la ricerca di base di eccellenza, con un focus su progetti ad alto rischio/alto rendimento, per i quali la normativa (DM MUR n. 919/2022, all'art. 3, co. 1) riserva ai PI vincitori del bando la contrattualizzazione per chiamata diretta per la copertura di posti di ricercatore a tempo determinato, di cui all'articolo 24, co.3, della legge n. 240/2010, ovvero di professore di ruolo di seconda o di prima fascia.

Ancora nell'ambito della sopracitata azione strategica R1.S1, nel corso del 2025, ha avuto seguito il processo di adesione alla certificazione "*Human Resources Strategy for Researches (HRS4R)*" già approvato dagli Organi Collegiali nel corso dell'anno 2024. Con D.R. 258/2025 è stata, difatti, nominata un'articolata struttura organizzativa di Ateneo, composta da personale di ricerca (docenti, assegnisti, dottorandi) e da personale tecnico amministrativo, preposta all'implementazione del processo e, con le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, n. 174 e n. 196 del 16.12.2025, sono stati elaborati e approvati, su proposta della citata struttura, la "*Carta della Ricerca*" dell'Ateneo, ispirata alla "*Carta Europea dei Ricercatori*", ed il correlato "*Questionario di analisi interna*" finalizzato ad individuare i punti di forza e di debolezza delle politiche dell'Ateneo rispetto ai principi enunciati nella "*Carta della Ricerca*", che sarà diffuso a tutto il personale di ricerca compresi i dottorandi; a valle dei feedback delle risposte al questionario sarà elaborata la Road Map di Ateneo. L'attività di analisi interna consentirà inoltre di favorire una maggiore partecipazione della comunità accademica ai processi di miglioramento delle politiche di Ateneo dedicate alla ricerca e alla valorizzazione del personale ricercatore.

Il questionario, predisposto secondo i principi della "*Carta Europea dei Ricercatori*" e articolato nelle principali aree tematiche della strategia HRS4R (etica professionale, reclutamento, condizioni di lavoro e sviluppo delle carriere), consentirà di acquisire dati quantitativi e qualitativi utili a rilevare il livello di conoscenza e di percezione delle politiche di Ateneo da parte del personale di ricerca, nonché ad individuare eventuali criticità e fabbisogni prioritari di intervento. Particolare attenzione sarà dedicata al **research career development** e alla valorizzazione delle competenze trasversali del personale di ricerca. I risultati dell'indagine saranno analizzati dalla struttura organizzativa di Ateneo appositamente costituita e costituiranno la base conoscitiva per la definizione della **Gap Analysis** e della successiva Road Map, contenente obiettivi, azioni, indicatori di monitoraggio e tempistiche di attuazione del processo HRS4R." L'iniziativa si inserisce nel più ampio percorso di rafforzamento della qualità, dell'attrattività e dell'internazionalizzazione dell'Ateneo, in coerenza con i principi della "*European Charter for Researchers*" e con le politiche promosse dalla Commissione Europea nell'ambito dello Spazio Europeo della Ricerca (ERA). In particolare, l'implementazione della strategia HRS4R consentirà all'Ateneo di consolidare un sistema di gestione delle risorse umane orientato ai principi di trasparenza, merito, inclusione, valorizzazione delle competenze e sviluppo professionale continuo del personale di ricerca, con specifica attenzione ai giovani ricercatori e alla mobilità internazionale.

La successiva elaborazione della **Road Map** di Ateneo costituirà, pertanto, uno strumento strategico volto a definire azioni concrete e misurabili finalizzate al miglioramento delle procedure di reclutamento e progressione di carriera, al rafforzamento delle politiche di benessere organizzativo, alla promozione dell'Open Science e della Research Integrity, nonché al potenziamento della competitività dell'Ateneo nei programmi di finanziamento nazionali ed europei.

L'implementazione delle azioni previste contribuirà altresì al rafforzamento dell'attrattività dell'Ateneo nei confronti di giovani ricercatori, studiosi internazionali e progettualità di elevato profilo scientifico.

All'indirizzo web di Ateneo <https://www.unicampania.it/index.php/ricerca/misure-di-ateneo-per-la-ricerca/misure-ricerca-piano-strategico-24-26?view=article&id=11440:human-resources-strategy-for-researchers-hrs4r&catid=411:centro-ricerca> è presente una sezione dedicata al processo HRS4R.

Sempre nell'ambito della sopracitata azione strategica R1.S1, con riferimento all'indicatore R1.S1.I6 –

Incremento dei corsi di formazione anche in lingua straniera trasversale per i dottorandi, nel corso del 2025 è proseguita l'attività di formazione specialistica, rivolta soprattutto ai giovani, tramite la partecipazione a n. 2 presentazioni e n. 4 webinar organizzati da APRE sui temi del Programma Europeo di finanziamento della Ricerca, *Horizon Europe*. L'offerta formativa si è, poi, ulteriormente arricchita, nel corso dell'anno, con l'organizzazione di n. 8 sessioni di formazione, erogate dalla Società EY nel periodo dal 9/04 al 3/07 2025, dedicati all'approfondimento delle Soft skills.

Per lo sviluppo delle "Industrial skills", sulla base di un accordo sottoscritto nel 2024 dall'Ateneo con l'Associazione Prospera (associazione senza scopo di lucro denominata "PrpSpera – Progetto Speranza), in continuità con le attività avviate nel predetto anno, sono stati erogati moduli formativi dal 23 al 25 giugno 2025, con un focus sulle Industrial skills in "Electronics and Photonics" nell'ambito della "international Graduate School for PhD Studer in Electronics.

Inoltre, sempre con riferimento al primo obiettivo strategico, in continuità con i Bandi che l'Ateneo ha emanato negli ultimi anni volti a favorire l'integrazione dei giovani ricercatori all'interno dell'Ateneo, nel 2025 si è dato avvio alla realizzazione dell'azione strategica R1.S2 – *Promuovere progetti di ricerca per giovani di età inferiore o uguale a 40 anni*, cui è associato l'indicatore R1.S2.I7 – *Avviamento e accompagnamento premiale alla Ricerca internazionale dei giovani ricercatori neoassunti (Starting Grants)*, con l'emanazione dell'*Avviso Pubblico di selezione per il finanziamento di progetti di ricerca fondamentale ed applicata dedicato a docenti e ricercatori neoassunti, under 40 – Starting Grants 2025*, di cui al D.R. n. 460 del 20.06.2025.

Si tratta di un'iniziativa "bifasica": la prima fase dell'intervento a favore dei giovani, è quella di un avviamento alla ricerca internazionale dei ricercatori neoassunti con età inferiore o uguale a 40 anni; la seconda fase sarà quella di accompagnare, su base premiale, coloro che raggiungono qualificanti e oggettivi obiettivi con ricadute in campo industriale o culturale/sociale o territoriale o di terza missione. L'iniziativa, differisce rispetto alle precedenti (indette con altrettanti Avvisi di Ateneo negli ultimi anni) per l'aspetto premiale; in sostanza, il finanziamento di progetti competitivi per i giovani ricercatori ha sempre l'obiettivo di incentivarli ad acquisire maggiore autonomia scientifica e progettuale, ma si discosta dalle precedenti per la maggiore qualificazione necessaria per l'ammissione alla seconda Fase, in coerenza con il nuovo panorama internazionale in materia di finanziamenti per la ricerca e di valutazione della ricerca (di cui costituiscono espressione le su descritte iniziative del cd. Bollino di eccellenza e di COARA, che l'Ateneo sta seguendo e sviluppando parallelamente). L'iniziativa si inserisce nelle politiche di Ateneo finalizzate alla valorizzazione e *retention* dei giovani talenti della ricerca.

Nell'ottica, pertanto, di implementare la valorizzazione dei giovani ricercatori anche in ragione di una loro maggiore integrazione nel panorama di ricerca nazionale ed internazionale, con l'obiettivo ulteriore del miglioramento complessivo delle performance di ricerca e di terza missione dell'Ateneo sono stati approvati i criteri attuativi della progettualità, con uno stanziamento complessivo pari a 1.000.000,00 euro, a copertura dell'Avviso di cui al su citato DR n. 460/2025.

Tutti gli atti relativi, dal citato Avviso, corredato di submission form, alle FAQ di chiarimento ai quesiti più frequenti, nonché al D.R. 775 del 15 ottobre 2025, adottato per l'approvazione degli atti relativi alla prima fase della misura e l'ammissione al finanziamento di n. 25 progetti, per un importo totale complessivo pari a euro 374.880,00, sono pubblicati (e ancora visibili) alla pagina Ricerca del sito web di Ateneo all'indirizzo: <https://www.unicampania.it/index.php/ricerca/avvisi/10952-avviso-pubblico-di-selezione-per-il-finanziamento-di-progetti-di-ricerca-fondamentale-ed-applicata-dedicato-a-docenti-e-ricercatori-neoassunti-under-40-starting-grants-2025>

Infine, sul primo obiettivo, si rinvia ancora ai paragrafi - 2.1.1. Attività di valorizzazione della ricerca; - 2.1.3. Risultati della formazione alla ricerca; - 2.1.4. Risultati della ricerca.

b) Riguardo al secondo obiettivo, ossia rafforzare la dimensione internazionale ed applicativa/industriale della ricerca, al fine di sostenere la partecipazione dei ricercatori dell'Ateneo alle opportunità di finanziamento per la ricerca, è proseguita, anche grazie all'utilizzo del tool *Research Professional*, l'attività

di diffusione delle maggiori call europee ed internazionali ed è stata offerta, in collaborazione con APRE, un'attività di formazione sulle tematiche di progettazione e gestione dei progetti finanziati dai Programmi Quadro di Ricerca e Innovazione dell'Unione Europea.

Tali azioni hanno favorito, rispetto all'anno precedente, un incremento di circa il 20% di proposte progettuali europee ed internazionali ed il finanziamento di 12 progetti internazionali (cfr. paragrafo 2.1.4. Risultati della ricerca – *I finanziamenti Internazionali*).

Nel corso del 2025 ha, inoltre, avuto seguito l'iniziativa finalizzata a *rafforzare la dimensione internazionale ed applicativa/industriale della ricerca* attuata con l'Avviso per il finanziamento di progetti di ricerca fondamentale ed applicata dedicato a docenti e ricercatori dell'Ateneo che non abbiano ricevuto finanziamenti, a decorrere dall'annualità 2021, emanato con D.R. n. 111/2024.

Le attività dei progetti finanziati si sono concluse al 28 febbraio 2025 e nel medesimo anno 2025 sono proseguite le attività di disseminazione dei risultati conseguiti attraverso l'organizzazione di convegni scientifici e la pubblicazione dei risultati.

Nel corso del 2025 l'Ateneo ha altresì promosso e sostenuto iniziative di disseminazione scientifica, networking accademico e valorizzazione delle attività di ricerca, attraverso l'organizzazione e la partecipazione a eventi, workshop e giornate dedicate al confronto tra ricercatori, strutture dipartimentali e stakeholder esterni, anche in una prospettiva interdisciplinare ed internazionale. Tali iniziative hanno contribuito al rafforzamento della comunità scientifica di Ateneo, alla diffusione dei risultati della ricerca e alla promozione della cultura scientifica sul territorio. Le iniziative promosse hanno favorito processi di *knowledge sharing* e circolazione interdisciplinare delle competenze.

In particolare, l'Ateneo ha partecipato alla European Researchers' Night 2025 nell'ambito del progetto europeo S.T.R.E.E.T.S. – Science, Technology and Research for Ethical Engagement Translated in Society, promuovendo attività divulgative, laboratori, incontri con i cittadini e iniziative di public engagement finalizzate ad avvicinare il mondo della ricerca alla società civile e alle giovani generazioni.

Sono state inoltre sostenute iniziative dipartimentali e interdisciplinari dedicate alla presentazione dei risultati della ricerca e al confronto scientifico tra studiosi, anche attraverso workshop tematici ed eventi rivolti alla comunità accademica nazionale e internazionale, favorendo occasioni di networking scientifico, collaborazione tra gruppi di ricerca e valorizzazione delle competenze presenti nell'Ateneo.

Tra le iniziative di particolare rilievo si segnala inoltre il supporto alla realizzazione di eventi scientifici dedicati ai temi dell'innovazione e delle scienze biomolecolari, con il coinvolgimento di ricercatori, giovani studiosi e stakeholder del territorio, finalizzati a promuovere il confronto interdisciplinare e il trasferimento delle conoscenze scientifiche. Le iniziative promosse hanno contribuito a rafforzare il rapporto tra scienza, società e territorio.

Le suddette iniziative si inseriscono nel più ampio obiettivo strategico di rafforzamento della visibilità scientifica dell'Ateneo e di consolidamento delle reti collaborative con istituzioni accademiche, enti di ricerca, imprese e stakeholder nazionali ed internazionali, anche al fine di favorire la partecipazione competitiva a programmi di finanziamento della ricerca

Infine, sul secondo obiettivo, nel corso del 2025, l'Ateneo ha consolidato la propria strategia di valorizzazione internazionale ed applicativa/industriale della ricerca e dei suoi risultati attraverso iniziative quali l'organizzazione di meeting internazionali e l'estensione all'estero di brevetti sviluppati nell'ambito delle attività di ricerca (cfr. paragrafo 2.1.2. Internazionalizzazione delle attività di Trasferimento Tecnologico).

- c) Sul terzo obiettivo strategico, nel corso del 2025, al fine di *Potenziare la gestione della ricerca (azione strategica R3.S1)* è proseguita l'iniziativa, già approvata dagli Organi Collegiali di Ateneo nel corso dell'anno 2024, di *adesione alla Coalition for Advancing Research Assessment (CoARA)*, il movimento di Riforma della Valutazione della Ricerca che coinvolge Ricercatori ed Enti di ricerca e mira a creare uno spazio inclusivo

e collaborativo per avanzare verso un sistema di ricerca di qualità, impatto ed efficienza crescenti, con azioni tese *al potenziamento delle attività* (Indicatore R3.S1.I21).

CoARA promuove l'Accordo sulla Riforma della Valutazione della Ricerca - Agreement on Reforming Research Assessment (ARRA), che delinea i principi, gli impegni e la tempistica per attuare la riforma della valutazione della ricerca. Gli aderenti si impegnano a sostenere una visione comune nella quale la valutazione della ricerca si fonda innanzitutto su un giudizio qualitativo, in cui la peer review gioca un ruolo centrale, integrato da un uso responsabile di indicatori quantitativi. L'adesione ai principi CoARA rappresenta per l'Ateneo un'importante opportunità di evoluzione dei processi di valutazione della ricerca verso modelli maggiormente inclusivi, qualitativi e orientati alla valorizzazione dell'impatto scientifico e sociale delle attività di ricerca.

In particolare, nel contesto italiano, il capitolo nazionale di CoARA è stato creato da decine di istituzioni accademiche e scientifiche per condividere buone pratiche e accompagnare la riforma della valutazione della ricerca. CoARA nasce per riformare il modo in cui viene valutata la ricerca accademica: invece di basarsi quasi solo su metriche quantitative (numero di pubblicazioni, impact factor, citazioni), promuove una valutazione più qualitativa, responsabile e centrata sull'impatto reale della ricerca.

L'Ateneo intende promuovere modelli di responsible research orientati alla qualità, all'etica e all'impatto sociale della produzione scientifica.

In questo contesto l'azione strategica già avviata nel 2024 e culminata nell'approvazione del Piano di Azione dell'Ateneo, attuativo delle linee guida CoARA, è proseguita con la partecipazione di componenti della struttura organizzativa dell'Ateneo a taluni Tavoli Nazionali CoARA, quale sede più prossima per spunti di riflessione critica congiunta, scambio di best practices e l'apprendimento condiviso.

Nel 2026 l'Ateneo prevede l'avvio di un gruppo di lavoro interdisciplinare finalizzato alla definizione di linee guida sperimentali per l'utilizzo del Narrative CV nelle procedure interne di valorizzazione della ricerca e nei programmi di supporto ai giovani ricercatori, in coerenza con i principi della Coalizione CoARA.

Inoltre, al fine di armonizzare le azioni strategiche di Ateneo con riferimento ai diversi obiettivi del PSA relativi all'area Ricerca, con D.R. 459/2025 la gestione del processo relativo alla Coalizione europea CoARA è stata affidata alla medesima struttura organizzativa di Ateneo preposta al processo di *Certificazione Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R)*, nominata con D.R. 258/2025.

Gli spunti di riflessione acquisiti in ambito nazionale sono periodicamente oggetto di confronto tra i componenti della struttura organizzativa, coordinata dalla Delegata del Rettore alla Ricerca.

All'indirizzo web di Ateneo <https://www.unicampania.it/index.php/ricerca/misure-di-ateneo-per-la-ricerca/misure-ricerca-piano-strategico-24-26?view=article&id=11441:coalition-for-advancing-research-assessment-coara&catid=411:centro-ricerca> è presente una sezione dedicata al processo CoARA.

Nel corso del 2026, si prevede inoltre la realizzazione di momenti formativi e seminariali rivolti al personale docente e ricercatore finalizzati alla diffusione dei principi della Research Assessment Reform promossa da CoARA, con particolare riferimento all'utilizzo responsabile degli indicatori bibliometrici, alla valorizzazione delle diverse tipologie di produzione scientifica e al riconoscimento delle attività di Open Science, terza missione e collaborazione interdisciplinare.

Parallelamente, saranno avviate attività di monitoraggio interno volte a verificare il progressivo allineamento dei processi valutativi di Ateneo ai principi dell'Agreement on Reforming Research Assessment (ARRA), anche al fine di favorire una maggiore equità, trasparenza e inclusività nei sistemi di valutazione della ricerca e di valorizzazione del personale accademico.

Nell'ambito del medesimo obiettivo strategico, in relazione all'azione (R3.S2.I23) relativa *all'Utilizzo piattaforme di ricerca e rafforzamento piattaforme banche dati e nuove piattaforme*, anche al fine di meglio partecipare a due importanti sfide per l'Ateneo è stata svolta nel 2025, in continuità alle attività del precedente anno, un'intensa attività di supporto gestionale da parte degli uffici afferenti alla Divisione Ricerca e Formazione Post- Lauream, passando dal supporto relativo all'individuazione e messa in esercizio

degli strumenti più idonei alle sfide per l'Ateneo, la Campagna valutativa VQR4 e la valutazione dei Dottorati di ricerca alla luce di AVA3, quali, rispettivamente, le piattaforme CRITERIUM e ATENA, allo svolgimento di attività gestionali/organizzative ed amministrative per il loro utilizzo ed incremento di nuove funzionalità.

L'utilizzo delle piattaforme digitali favorisce modelli di data-driven research management.

In particolare, la continua personalizzazione e supporto allo sviluppo evolutivo della piattaforma ATENA, un software innovativo della società South Engineering s.r.l. che consente di gestire in maniera dinamica e monitorare costantemente le carriere dei Dottorandi. Considerato che tutte le attività formative del dottorando sono progettate, pianificate, gestite e monitorate attraverso il software, tutti i processi connessi sono più fluidi, risultando ottimizzate le procedure e ridotti i tempi di gestione, consentendo altresì la possibilità di porre in essere eventuali misure correttive. La piattaforma consente inoltre una maggiore integrazione tra attività formative, monitoraggio dei percorsi e processi di assicurazione della qualità del terzo livello della formazione.

Oltre a tracciare e consentire la gestione dei percorsi formativi, la piattaforma ATENA facilita la raccolta dei dati e dei documenti, assicurando accessibilità e trasparenza alle informazioni con il necessario livello di dettaglio connesso al relativo profilo (Dottorando, Supervisore/co-supervisore, Coordinatore, Commissione di autovalutazione; Nucleo di Valutazione); essa è, pertanto, funzionale al monitoraggio dei risultati con possibilità di visionare ed estrarre dati di sintesi in tempo reale e grafici relativi agli indicatori del PSA specificamente riferiti al terzo livello di formazione. L'utilizzo integrato dei dati consente inoltre di supportare i processi decisionali degli Organi di Governo e le attività di programmazione strategica dell'Ateneo.

Infine, sempre riguardo al terzo obiettivo strategico, in attuazione delle azioni strategiche previste (R3.S2) – *Incrementare e razionalizzare le banche dati e le piattaforme* e (R3.S3) – *Valorizzare la diffusione della attività di ricerca di docenti e ricercatori*, si segnala, anche per l'anno 2025, l'azione svolta dal Centro di Servizio del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) tesa al costante incremento e all'ottimale gestione delle risorse elettroniche nei principali ambiti disciplinari.

In particolare, con riferimento all'indicatore R3.S2.I23 – *Utilizzo piattaforme di ricerca e rafforzamento piattaforme banche dati e nuove piattaforme*. Numero di accessi, sono stati effettuati complessivamente n. 148.737 accessi alle banche dati in dotazione ed in abbonamento dell'Ateneo aventi importanza strategica ai fini dell'analisi bibliometrica, così suddivisi in dettaglio: n. 23 accessi a INCITES (dato fornito dall'editore Clarivate); n. 7.147 accessi a SCIVAL e n. 141.567 accessi a SCIENCE DIRECT (dati forniti dall'editore Elsevier). Inoltre, in riferimento all'indicatore R3.S3.I24 – *Numero di pubblicazioni scientifiche in Open access*, lo SBA ha rilevato che nel corso dell'anno 2025 le pubblicazioni scientifiche effettuate in Open access sono state complessivamente pari a n. 2.283 con un sensibile incremento rispetto al dato dello scorso anno (n. 1875). Il progressivo incremento delle pubblicazioni in Open Access conferma l'impegno dell'Ateneo nella promozione dei principi una cultura della ricerca aperta, trasparente e accessibile.

2.2.3 Risultati della formazione alla ricerca

Alla luce degli obiettivi previsti nell'ambito della formazione e della ricerca scientifica dal PSA 2024-2026, di seguito si descrivono i risultati più significativi raggiunti dall'Università, con riferimento alle risorse e alle attività introdotte nel corso del 2025 volte, in particolare, a migliorare l'attrattività dei corsi di dottorato, in termini di contenuto e di finanziamento, e l'internazionalizzazione dei corsi.

Dottorati di Ricerca

Il sistema dei dottorati della Vanvitelli, coerentemente con la natura generalista dell'Ateneo, garantisce un equilibrio tra le diverse aree del sapere, assicurando coerenza con i fabbisogni espressi dai Dipartimenti e con la struttura complessiva dell'offerta formativa dell'Ateneo; è strutturato in una visione dinamica per un miglioramento continuo dei percorsi formativi, tenendo in debito conto le esigenze e gli interessi delle parti interessate e del contesto di riferimento, in una proiezione internazionale.

La particolare attenzione al terzo livello di formazione universitaria ha condotto, nel tempo, ad una rivisitazione organizzativa degli stessi a vantaggio della qualità e, pertanto, dagli oltre 50 corsi di dottorato attivati negli anni antecedenti al 2008/09, nell'a.a 2025/26 sono stati attivati 18 Corsi del XLI ciclo, all'interno di n. 3 Scuole di Dottorato, con sede amministrativa presso questo Ateneo, tra cui n. 1 Dottorato di Interesse Nazionale e n. 2 Dottorati Industriali; sono state, altresì, confermate l'attivazione del Dottorato in consorzio con l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", con sede amministrativa presso detta università (ma con rotazione ciclica della sede) e la partecipazione a n. 7 Dottorati di Interesse Nazionale (DIN) e a n. 4 Dottorati con forma Associata con sede esterna (Numero comprensivo del succitato Dottorato in consorzio).

L'intento perseguito è stato quello di favorire:

- lo sviluppo di connessioni interdisciplinari tra i diversi saperi;
- l'attivazione di dottorati in forma associata con altre Università o enti di ricerca;
- l'attivazione di dottorati in forma industriale con aziende;
- l'attivazione di dottorati di interesse nazionale con Università;
- le collaborazioni scientifiche nazionali e internazionali;
- l'internazionalizzazione dei corsi;
- l'attrattività in termini di contenuti e di finanziamento;
- i rapporti con il sistema economico-sociale;
- il miglioramento della qualità dell'ambiente di ricerca.

Con riferimento a ciascun degli aspetti sopra indicati, si registrano i seguenti dati relativi ai cicli attivi nel 2025:

- 1) connessioni interdisciplinari tra diversi saperi, che confluiscono in modo armonico nell'articolazione dell'offerta formativa di ciascun corso di dottorato e favoriscono l'aggregazione in Scuole. Il carattere della interdisciplinarità è particolarmente stimato sia dalle Linee Guida europee che da quelle ministeriali.

Di seguito riportati i corsi di dottorato del XLI ciclo con i relativi SSD ed Area di appartenenza.

Corsi di Dottorato XL ciclo	S.S.D.	Area
ARCHITETTURA, DISEGNO INDUSTRIALE E BENI CULTURALI	CEAR-06/A – CEAR-07/A – CEAR-08/C – CEAR-09/A – CEAR-09/C – CEAR-10/A – CEAR-11/A – CEAR-11/B – CEAR-12/A – CEAR-12/B – CEAR-03/C – IIND-07/B – GIUR-06/A – ARCH-01/E – ARCH-01/F- ARTE-01/C	08; 09; 10; 12
SCIENZE E INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E LA SOSTENIBILITÀ	AGRI-02/A – AGRI-03/B – AGRI-06/A – AGRI-06/C – BIOS-01/A – BIOS-01/C – BIOS-05/A – CEAR-01/B – CEAR-02/A – CEAR-03/B – CEAR-05/A – CEAR-06/A – CEAR-07/A – CEAR-08/A – CEAR-08/C – CEAR-08/D – CEAR-10/A – CHEM-01/B – CHEM-02/A – CHEM-07/B – GEOS-01/C – GEOS-02/B – GEOS-03/B – ICHI-02/A – IIND-01/A – MEDS-24/B – PHYS-06/A	02; 03; 04,05; 06; 07; 08; 09
INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE	IEGE-01/A – IIET-01/A – IIND-01/C – IIND-01/D – IIND-01/E – IIND-01/F – IIND-01/G – IIND-03/A – IIND-03/B – IIND-04/A – IIND-05/A – IIND-07/A – IIND-08/A – IIND-08/B – IINF-01/A – IINF-02/A – IINF-03/A – IINF-04/A – IINF-05/A – IMIS-01/B	09
MEDICINA TRASLAZIONALE	MEDS-08/A – MEDS-02/A – MEDS-02/B – MEDS-09/A – MEDS-05/A – MEDS-07/B – MEDS-08/B – MEDS-09/C – MEDS-06/A – MEDS-13/C – MEDS-17/A – MEDS-22/A – MEDS-20/A – MEDS-21/A – BIOS-06/A – BIOS-11/A – CHEM-07/C	03; 05; 06
SCIENZE MEDICHE, CLINICHE E SPERIMENTALI	BIOS-06/A – BIOS-07/A – BIOS-08/A – BIOS-11/A – BIOS-12/A – PHYS-06/A – IBIO-01/A – MEDS-02/A – MEDS-09/A – MEDS-05/A – MEDS-10/A – MEDS-08/B – MEDS-06/A – MEDS-14/A – MEDS-13/A – MEDS-14/C – MEDS-11/A – MEDS-12/A – MEDS-18/A – MEDS-19/B – MEDS-10/C – MEDS-22/B – MEDS-20/B	02; 06; 05; 9

Corsi di Dottorato XL ciclo	S.S.D.	Area
SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOTECNOLOGICHE	BIOS-06/A – BIOS-07/A – BIOS-09/A – BIOS-10/A – BIOS-11/A – BIOS-12/A – BIOS-13/A – CHEM-03/A – CHEM-06/A – MEDS-02/A – MEDS-02/B – MEDS-03/A – MEDS-09/A – MEDS-16/A	03; 05; 06
SCIENZE BIOMOLECOLARI	BIOS-04/A – BIOS-06/A – BIOS-07/A – BIOS-08/A – BIOS-09/A – BIOS-11/A – BIOS-14/A – CHEM-03/A – CHEM-05/A – CHEM-07/A – CHEM-08/A – MEDF-01/A – MEDS-01/A – MEDS-04/A	03; 05; 06
SCIENZE GIURIDICHE E SOCIALI PER L'INNOVAZIONE	IINF-05/A – CEAR-12/A – ECON-01/A – ECON-06/A – ECON-07/A – GIUR-01/A – GIUR-03/A – GIUR-04/A – GIUR-06/A – GIUR-07/A – GIUR-08/A – GIUR-09/A – GIUR-11/A – GIUR-11/B – GIUR-16/A – GSPS-01/A – GSPS-02/A – GSPS-04/A – GSPS-05/A – GSPS-07/B – GSPS-08/A – HIST-02/A – HIST-03/A – SLAV-01/A – STAA-01/L	09; 08, 10; 11; 12; 13; 14
INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI GIURIDICI E DIRITTI FONDAMENTALI	GIUR-01/A – GIUR-02/A – GIUR-04/A – GIUR-05/A – GIUR-06/A – GIUR-07/A – GIUR-08/A – GIUR-09/A – GIUR-11/A – GIUR-11/B – GIUR-12/A – GIUR-13/A – GIUR-14/A – GIUR-15/A – GIUR-16/A – GIUR-17/A – ECON-01/A.	12; 13
MATEMATICA, FISICA E APPLICAZIONI PER L'INGEGNERIA	MATH-01/A – MATH-01/B – MATH-02/A – MATH-02/B – MATH-03/A – MATH-03/B – MATH-04/A – MATH-05/A – PHYS-01/A – PHYS-02/A – PHYS-03/A – PHYS-06/A – INFO-01/A – IINF-05/A – IMAT-01/A – ICHI-01/B – CEAR-01/A – CEAR-06/A – IIND-07/A	01; 02; 09; 08
SCIENZE DELLA MENTE	PSIC-01/A – PSIC-01/B – PSIC-01/C – PSIC-02/A – PSIC-03/A – PSIC-03/B – PSIC-04/B – INFO-01/A – PAED-01/A – PAED-02/A – GSPS-07/A – GSPS-07/B	01; 11; 14
STORIA E TRASMISSIONE DELLE EREDITÀ CULTURALI	ARTE-01/D – ARTE-01/B – ARTE-01/A – ARCH-01/C – ARCH-01/D – STAN-01/A – FICP-01/A – LATI-01/A – ITAL-01/A – GEOG-01/A – GEOG-01/B – ANGL-01/C – HIST-01/A – HIST-02/A – HIST-03/A – HIST-04/C – CEAR-11/A – FICP-01/C – PHIL-05/A – LICO-01/A – FRAN-01/B – HELL-01/A – HELL-01/B.	8; 10; 11
DOTTORATO DI INTERESSE NAZIONALE IN FORMA INDUSTRIALE IN DESIGN PER IL MADE IN ITALY: IDENTITÀ, INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ	INFO-01/A – CEAR-08/D – CEAR-10/A – CEAR-11/A – CEAR-07/A – CEAR-08/A – CEAR-08/C – IIND-07/B – IMAT-01/A – IIND-05/A – IEGE-01/A – ECON-02/A – ECON-06/A – ECON-07/A – GIUR-11/A – GIUR-06/A – PSIC-01/A – PSIC-03/A – CHEM-02/A – CHEM-04/A – CHEM-05/A – AGRI-01/A – MATH-04/A – GSPS-05/A – ARTE-01/C – BIOS-02/A	1; 3; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14
DOTTORATO INDUSTRIALE IN TECNOLOGIE PER AMBIENTI DI VITA RESILIENTI	ARTE-01/D – CEAR-03/B – IIND-07/B – CEAR-10/A – CEAR-07/A – BIOS-01/B – CEAR-01/B – CEAR-05/A – IIND-07/A – ARCH-01/D – IINF-01/A	5, 8; 9; 10
DOTTORATO INDUSTRIALE IN PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E INNOVAZIONE PER LA DISABILITÀ E L'INCLUSIONE SOCIALE	CEAR-08/C – CEAR-08/D – ECON-01/A – ECON-02/A – ECON-08/A – GIUR-01/A – GIUR-04/A – GIUR-06/A – GIUR-11/B – GIUR-16/A – GIUR-17/A – HIST-03/A – IBIO-01/A – IIND-07/A – MEDF-01/B – MEDS-05/A – MEDS-08/C – MEDS-11/A – MEDS-15/A – MEDS-16/A – MEDS-18/B – MEDS-19/A – MEDS-19/B – MEDS-20/B – MEDS-22/B – MEDS-24/A – MEDS-25/A – PAED-01/A – PAED-02/A – PSIC-01/A – PSIC-01/B – PSIC-03/A – PSIC-04/B	6; 8; 9; 11; 12; 13
SANITÀ PUBBLICA	MEDS-04/A – MEDS-10/B – MEDS-24/A – MEDS-24/B – MEDS-24/C – MEDS-25/A – MEDS-25/B – MEDS-26/A – MEDS-26/D – BIOS-8/A – BIOS-10/A – GIUR-05/A – ECON-06/A	5; 6; 12; 13;
SCIENZE DELL'AREA CRITICA	MEDS-23/A – BIOS-11/A – MEDS-20/A – MEDS-11/A – MEDS-06/A	5; 6;
AMBIENTE, DIRITTO COMPARATO E TRANSIZIONI	GIUR-01/A – GIUR-11/A – GIUR-03/B – GIUR-05/A – GIUR-09/A – GIUR-11/B – GEOG-02/B	11; 12

2) dottorati in forma associata con altre Università o enti di ricerca di elevata qualificazione, ai sensi del D.M. 226/2021, per il XLI Ciclo - a.a. 2025/2026 è stato confermato il Corso di Dottorato in "Imprenditorialità e Innovazione" in convenzione con l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

avente sede amministrativa, per detto anno accademico, in virtù del principio di rotazione stabilito nella convenzione, presso l'anzidetta Università; è stata, altresì, confermata la partecipazione al Corso di Dottorato Nazionale in "Intelligenza Artificiale", Area Salute, (cofinanziato da CNR e Università di Pisa, con sede amministrativa presso il Campus Biomedico di Roma) per cui l'Università Vanvitelli è sede associata; inoltre, sempre per l'a.a. 2025/2026, l'Università Vanvitelli ha finanziato n. 10 borse a valere su fondi di Ateneo, partecipando in convenzione ad ulteriori n. 6 Corsi di Dottorato di Interesse Nazionale (DIN) e n. 3 Corsi di Dottorato in convenzione con sede amministrativa presso altri Atenei quali:

Corso di Dottorato in Consorzio	Sede Amministrativa esterna	Numero di Borse finanziate dalla Vanvitelli
Imprenditorialità e Innovazione	Università degli Studi di Napoli "Pathenope"	n. 2 borse

Corso di Dottorato in convenzione	Sede Amministrativa esterna	Numero di Borse finanziate dalla Vanvitelli
Heritage Sciences	Università di Roma "La Sapienza"	n. 2 borse
Osservazione della Terra	Università di Roma "La Sapienza"	n. 1 borse
Gender Studies	Università di Bari	n. 1 borsa

Corso di Dottorato di Interesse Nazionale D.I.N.	Sede Amministrativa esterna	Numero di Borse finanziate dalla Vanvitelli
Robotics and Intelligent Machines	Università degli Studi di Genova	n. 1 borsa
Studi Religiosi	Università di Modena e Reggio Emilia	n. 1 borsa
Defense Against Natural Risks and Ecological Transition of Built Environment - Difesa dai Rischi Naturali e Transizione Ecologica del Costruito	Università degli Studi di Catania	n. 1 borsa
Teaching and Learning Sciences	Università degli Studi di Macerata	n. 1 borse
Innovazione in Ambito Diagnostico e terapeutico nel campo delle patologie epidemico pandemiche	Università di Siena	n. 1 borsa
Medicina di Precisione	Università degli Studi di Palermo	n. 1 borse
Intelligenza Artificiale	Campus Bio-Medico di Roma	n. 2 borse

3) collaborazioni scientifiche con Università e con enti/aziende:

- presso l'Università Vanvitelli, a livello nazionale, si sono concretizzate con la sottoscrizione di atti di convenzioni con Università o enti di ricerca pubblici e privati di alta qualificazione per l'istituzione, in convenzione, di corsi di dottorato e il finanziamento di borse di dottorato di ricerca o di forme equivalenti (PhD EXECUTIVE); ciò ha consentito l'attivazione di n. 16 percorsi di PHD Executive nell'ambito di n. 3 Corsi di Dottorato di Ricerca di cui n. 2 di Ateneo in forma Industriale e n. 1 Nazionale in forma industriale, in collaborazione con le Aziende indicate nella tabella seguente, destinati a dipendenti impegnati in attività di elevata qualificazione, quintuplicando il numero di posizioni rispetto all'anno precedente (da 3 a 16 percorsi PhD EXECUTIVE). L'anzidetto risultato documenta l'apertura dei corsi di dottorato della *Vanvitelli* a percorsi formativi in contesti non accademici e la forte spinta allo svolgimento di attività di ricerca interdisciplinari e intersettoriali, con particolare attenzione al settore delle imprese.

Per l'a.a. 2025/2026 sono state, inoltre, bandite n. 18 borse finanziate da enti/aziende al 100% e n. 4 borse finanziate da enti/aziende al 50% per la frequenza di percorsi per dottorati innovativi/industriali che prevedevano il coinvolgimento di imprese; sono state firmate convenzioni, per il cofinanziamento delle borse conferite, con le seguenti enti/aziende:

Corsi di Dottorato XLI ciclo con sede amministrativa Università Vanvitelli	Enti/Aziende cofinanziatrici	Atenei partner/finanziatori
DOTTORATO DI INTERESSE NAZIONALE IN FORMA INDUSTRIALE IN DESIGN PER IL MADE IN ITALY: IDENTITÀ, INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ	n. 1 posizione PhD Executive con l'azienda CROSSING SRL n. 2 posizione PhD Executive con l'azienda ENUKLEA n. 1 posizione PhD Executive con l'azienda CONSMOB SPA n. 1 posizione PhD Executive con l'azienda QUESTIT SRL n. 1 posizione PhD Executive con l'azienda DIGIMAT SPA n. 1 posizione PhD Executive con l'azienda APPHIA SRL n. 1 posizione PhD Executive con l'azienda SITAV SPA n. 1 posizione PhD Executive con l'azienda ISTITUTO MARANGONI SRL n. 1 posizione PhD Executive con l'azienda FONDAZIONE CITTÀ NUOVA n. 1 posizione PhD Executive con l'azienda INCOERENZE SRL n. 1 posizione PhD Executive con l'azienda RUSSO DI CASANDRINO SPA	n. 1 borsa – Università degli Studi di Palermo n. 1 borsa – Università degli Studi di Napoli "Federico II" n. 1 borsa – Università degli Studi della Repubblica di San Marino n. 1 borsa – Università degli Studi di Bolzano n. 1 borsa – Università degli Studi della Calabria n. 1 borsa – Conservatorio Statale di Musica "T. Chaikovsky" n. 1 borsa – Università degli Studi della Basilicata
DOTTORATO INDUSTRIALE IN PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E INNOVAZIONE PER LA DISABILITÀ E L'INCLUSIONE SOCIALE	n. 2 posizione PhD Executive con l'azienda IRCCS SAN RAFFAELE	n. 2 borse – Scuola Superiore Meridionale n. 1 borsa – Università Magna Græcia di Catanzaro n. 1 borsa – Università degli Studi di Napoli "Federico II" n. 1 borsa – Università degli Studi di Foggia n. 1 borsa – Università degli Studi di Macerata n. 1 borsa – Università Telematica Mercatorum n. 1 – Università degli Studi di Palermo n. 1 – Università degli Studi di Napoli

		"Parthenope"
DOTTORATO INDUSTRIALE IN TECNOLOGIE PER AMBIENTI DI VITA RESILIENTI	n. 1 posizione PhD Executive con l'azienda 2MG ENGINEERING SRL n. 1 posizione PhD Executive con l'azienda MATER SOC.CON.ARL n. 1 borsa finanziata dall'Azienda CLUSTER TRASPORTI ITALIA 2020 n. 1 borsa cofinanziata al 50% dall'Azienda BOVIAR SRL n. 1 borsa cofinanziata al 50% dall'Azienda BARRETTA SRL n. 1 borsa cofinanziata al 50% dall'Azienda MOVE SPA n. 1 borsa cofinanziata al 50% dall'Ente COMUNE DI MADDALONI	
SCIENZE BIOMOLECOLARI	n. 1 borsa finanziata dall'IBB - CNR	
MATEMATICA, FISICA ED APPLICAZIONI PER L'INGEGNERIA	n.1 borsa finanziata dall'INFN	

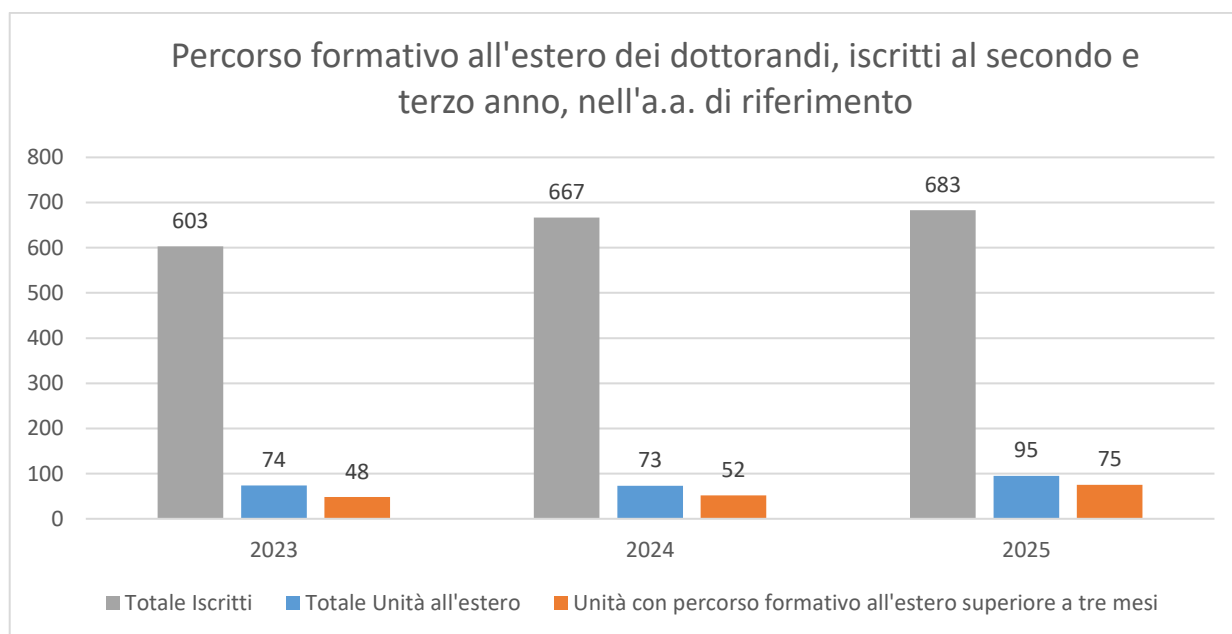
- a livello internazionale, le collaborazioni prevedono l'inserimento dei dottorandi in gruppi di ricerca internazionali con percorsi di dottorandi all'estero (tra le quali: Queen's University – CANADA; University of Reykjavik – ISLANDA; Polytechnique Montreal – CANADA; Università Shenzhen Institute of Advanced Technology – CINA; Università SORBONNE – FRANCIA; Universidad Publica de Navarra – Spagna) e l'attribuzione di co-tutor internazionali per la supervisione dei percorsi; talune collaborazioni, sfociano nell'attivazione di percorsi che portano all'attivazione di un percorso formativo internazionale con il rilascio finale del doppio titolo o di titoli congiunti, come previsto dal relativo accordo.

4) internazionalizzazione dei corsi di dottorato è stata perseguita nel 2025, oltre che con le collaborazioni internazionali sopra menzionate, anche con l'espletamento di ulteriori attività, in linea con le strategie F2.S1 – *Potenziare il numero di dottorandi internazionali o provenienti da fuori regione* e F2.S2 – *Potenziare il numero di dottorandi in collaborazione con Aziende o Enti o Università estere*, quali:

- il rilascio della certificazione aggiuntiva di Doctor Europaeus a n. 47 dottori che hanno conseguito il titolo di Dottore di ricerca nel rispetto di quattro condizioni relative alla co-tutela, alla valutazione da parte di una commissione giudicatrice internazionale, al plurilinguismo e alla mobilità del dottorando per almeno 3 mesi all'estero;
- l'attivazione di ulteriori n. 8 percorsi individuali di co-tutele su un totale di percorsi attivi pari a n. 27, al netto delle co-tutele già precedentemente sottoscritte per percorsi che si sono conclusi a seguito del conseguimento del titolo;
- l'attivazione di un'offerta formativa che assicura a tutti gli iscritti, con e senza borsa, percorsi con

esperienze all'estero, con copertura finanziaria, non solo presso altri Atenei ma anche presso altri enti o aziende (tuttavia la natura dell'ente di riferimento, spesso enti privati e aziende, non consente il rilascio del doppio titolo o del titolo congiunto);

- la registrazione in ogni corso di dottorato di percorsi formativi all'estero, dei quali circa il 50% supera la durata di tre mesi, come da grafico che segue:

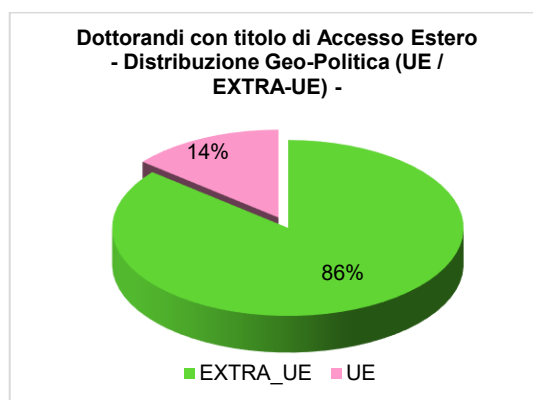


Tutte le predette attività formative sono tese ad arricchire il CV del dottorando/dottore, rendendolo più attraente per Università, centri di ricerca e aziende con respiro internazionale.

Ad esse si aggiungono altre iniziative che hanno favorito l'internazionalizzazione dei Corsi di Dottorato della *Vanvitelli*, di seguito indicate:

- la riserva di posti previsti dal bando di concorso (tradotto in inglese) a candidati con laurea conseguita all'estero che ha contribuito all'iscrizione ai corsi di studenti con titolo estero tanto da far registrare nel 2025 n. 185 posizioni attive totali, di cui n. 32 iscritti al 41° ciclo; il numero di dottorandi con titolo di accesso estero annovera anche il conferimento di 2 borse di studio Maria Sklodowska Curie Action (MSCA).

Per i dettagli si veda il grafico seguente:



- la conferma dell'adesione a EUA-CDE, l'organizzazione internazionale rappresentativa delle Università e delle Conferenze Nazionali dei Rettori di 46 Paesi che, a partire dalla primavera del 2008, ha costituito il

Council for Doctoral Education (EUA-CDE), organismo che rappresenta una voce importante per le università europee nell'ambito dell'istruzione dottorale che oltre a dare visibilità ai programmi e alle scuole di dottorato si propone di promuovere una maggiore integrazione europea dei programmi di alta formazione;

- l'emanazione della modifica al Regolamento di Ateneo di disciplina del Dottorato di Ricerca, con l'introduzione dell'art. 38 bis relativo al rilascio della certificazione aggiuntiva di "Doctor International" quando sussistono documentate condizioni, ivi incluso un periodo di ricerca in Paesi extraeuropei della durata di almeno 6 mesi;
- l'approvazione delle Linee Guida di Ateneo (con DR n. 35 del 2025) in materia di Riconoscimento accademico dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca, in conformità alle Linee Guida CIMEA (Doc. 137), con l'obiettivo di rilasciare un titolo finale italiano di medesima natura, cioè avente valore legale nel nostro sistema.

5) attrattività dei corsi di dottorato, con riferimento ad un duplice profilo:

- a) sotto il profilo dei contenuti, i percorsi formativi offerti attraggono sempre un considerevole numero di studenti che non si sono laureati nell'Ateneo ma che o provengono da fuori Regione o hanno conseguito il titolo di accesso all'estero; per il 41° ciclo, su un totale di n. 224 iscritti, n. 35 sono laureati in Atenei al di fuori della Regione Campania (ossia circa il 16% rispetto al totale degli iscritti) e n. 32 hanno il titolo di accesso conseguito all'estero (ossia circa il 14% rispetto al totale degli iscritti).

In particolare, la percentuale degli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che si sono laureati in Ateneo estero mostra un andamento tendenzialmente peggiorativo rispetto all'anno precedente (decrescita del 30%); al riguardo va tenuto in debito conto il bacino di utenza che è per l'86% Extra UE, e che risente dei condizionamenti geopolitici del particolare momento storico e della riduzione di risorse dedicate, in un contesto di generale contrazione di fondi legata, anche, alla conclusione dei finanziamenti PNRR, con connessa esigenza di redistribuzione delle risorse disponibili;

- b) con riferimento all'aspetto finanziario, invece, la capacità di attrarre risorse si è concretizzata:
- nell'acquisizione di diversi finanziamenti da parte di enti pubblici e privati per n. 22 borse di dottorato, nonché nel positivo posizionamento, a seguito della partecipazione a bandi competitivi, che ha determinato il finanziamento di borse di dottorato aggiuntive. In merito a quest'ultimo aspetto si segnala il DD. della Giunta regionale della regione Campania n. 131 del 30/10/2025 con cui sono state assegnate all'Ateneo, nell'ambito dei fondi PR Campania FSE+, n. 28 borse aggiuntive a caratterizzazione Industriale per i Corsi di Dottorato di Ricerca – 41° ciclo, sulla base della partecipazione dei Dottorati di Ateneo alla procedura competitiva di cui all'Avviso Pubblico *"Dottorati di Ricerca Innovativi con Caratterizzazione Industriale"* emanato dalla Regione con Decreto Dirigenziale n. 100 del 30.05.2025.

Le predette borse si aggiungono alla dotazione finanziaria a copertura del bando di Ateneo di indizione delle procedure concorsuali per l'ammissione ai corsi di Dottorato di ricerca del 41° ciclo, emanato con D.R. 435 del 16/06/2025, con cui sono stati banditi un totale di n. 379 posti, di cui:

- ✓ n. 184 posti con borsa, ripartiti tra il concorso ordinario, pari a n. 141 borse (di cui n. 119 borse a valere su fondi di Ateneo e n. 22 borse finanziate da enti pubblici/privati esterni), e il concorso riservato ai candidati in possesso di un titolo di accesso conseguito all'estero, pari a n. 41 borse, incluse n. 2 borse HORIZON- MSCA;
- ✓ n. 16 percorsi PHD executive (con sostegno equivalente alla borsa di dottorato);
- ✓ n. 30 posti senza borsa.

Le Borse aggiuntive regionali sono state destinate ai candidati senza borsa di studio dei Dottorati beneficiari. Il relativo avviso è pubblicato sul sito di Ateneo alla pagina *Dottorati – Iscriverti a un dottorato*.

- nell'adesione a dottorati di Interesse Nazionale, che presentano i requisiti previsti dal MIUR nelle specifiche *"Linee Guida"* e valutati dall'ANVUR in sede di accreditamento, sia il DIN avente sede

amministrativa presso l'Ateneo, il Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in *"Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità"*, con n. 6 Atenei partner, sia le partecipazioni in convenzione a n. 6 Corsi di Dottorato di Interesse Nazionale con sede amministrativa presso altri Atenei.

Per i relativi dati si rinvia a quanto relazionato ai precedenti punti.

6) miglioramento della qualità dell'ambiente di ricerca attraverso vari interventi e strumenti, quali:

- il coinvolgimento nei collegi dei docenti, nelle attività formative e nella supervisione dei percorsi dottorali di studiosi ed esperti (italiani e stranieri) di elevato profilo provenienti, oltre che dal mondo accademico, anche da Enti di Ricerca (quali CNR, INFN, ecc.), dalle aziende, dalle istituzioni socio-culturali;
- il confronto tra pari, quali membri attivi della comunità scientifica, attraverso la partecipazione dei dottorandi a Journal Club e PhD Day, a Summer/Winter School, a congressi e workshop (anche in qualità di relatori); di tali iniziative è data diffusione, oltre che internamente a ciascun Dottorato, anche mediante pubblicazione sul sito web del relativo Dipartimento, sede amministrativa, alla pagina Dottorati. Le suddette attività hanno favorito la partecipazione attiva dei dottorandi alla comunità scientifica e il consolidamento di soft skills e di competenze trasversali utili allo sviluppo professionale e alla ricerca interdisciplinare in contesti nazionali ed internazionali;
- la previsione, a norma del vigente Regolamento di Ateneo di disciplina del Dottorato di Ricerca (artt. 26 e 30) e nei limiti ivi previsti, della possibilità per il dottorando di inserire nel proprio percorso formativo attività di tutorato, didattica integrativa, attività di terza missione, attività assistenziale (per i dottorandi di area medica) al fine di maturare esperienze concrete di diversa tipologia ai fini di un arricchimento dell'attività di ricerca; la pianificazione e il monitoraggio dell'intero percorso formativo avviene attraverso la piattaforma ATENA;
- l'organizzazione di iniziative ideate per orientare i dottorandi e dottori di ricerca sugli sbocchi professionali verso cui indirizzarsi al termine del proprio percorso, quali *"Coaching forDoc"*, l'evento di orientamento al lavoro e all'autoimprenditoria, con giornate a loro dedicate, comunicato ai singoli dottorandi e diffuso, altresì, mediante il sito di Ateneo (sia nell'home page che nelle pagine dedicate al Dottorato, alla voce "Opportunità";
- la partecipazione attiva dei dottorandi ad azioni di ampio respiro, dirette a tutto il personale di ricerca dell'Ateneo, al fine di stimolarne lo spirito critico, quali giovani ricercatori, e il loro senso di appartenenza alla comunità scientifica, quali ad es. la partecipazione alla complessa struttura organizzativa istituita dall'Ateneo per dare impulso ai processi di adesione al cd. *"Bollino europeo" (HRS4R)* e a *COARA*, così come la partecipazione al feedback in ordine al relativo *"Questionario di analisi interna"*;
- il riconoscimento di un ruolo attivo ai dottorandi attraverso un sistema diffuso di partecipazione, diretta e indiretta, e di responsabilizzazione, che li pone al centro del miglioramento dell'ambiente di ricerca, avendo modo di rappresentare esigenze ed interessi, sia indirettamente attraverso propri rappresentanti, nei vari organi e organismi collegiali del Dottorato (Collegio dei Docenti, Commissione di Autovalutazione e di Indirizzo) e del sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, con riferimento al III livello formativo (PQA e NdV); sia direttamente, attraverso i riscontri anonimi all'apposito *"Questionario per la rilevazione delle opinioni dei dottorandi"*, finalizzato all'individuazione di possibili margini di miglioramento e avviare azioni finalizzate all'innalzamento della qualità delle attività formative e di ricerca e dei relativi servizi di supporto; nel 2025 il riscontro al questionario ha fatto registrare una percentuale del 75%;
- l'attenzione alle varie forme di disagio, attraverso, ad es. la previsione nel bando di concorso per

l'ammissione al 41° ciclo che, a parità di merito, le borse di studio saranno assegnate prioritariamente a candidati meritevoli titolari di protezione internazionale (con status di rifugiati o beneficiari di protezione sussidiaria) nei limiti di una borsa per ciascun Corso di Dottorato; come anche la previsione dell'erogazione di un *contributo "una tantum"* per spese di alloggio da destinarsi, prioritariamente, agli immatricolati stranieri, residenti all'estero o fuori dalla Regione Campania, e successivamente agli immatricolati italiani, su posti non coperti da borsa di dottorato e fuori regione;

- l'incremento del budget per attività di ricerca dei dottorandi, in Italia e all'estero (oltre alla maggiorazione pari al del 50% della borsa di studio) grazie al quale è assicurato al dottorando (con e senza borsa) un budget non inferiore al 10% dell'importo della borsa medesima, per il primo anno di corso, e in misura pari al 20% dell'importo della borsa, a decorrere dal secondo anno (ad esclusione dei corsi di dottorato di interesse nazionali per i quali il budget destinano per ciascun anno di corso è sempre pari al 20%); ciò garantisce risorse adeguate allo svolgimento delle attività di ricerca con una media annua almeno pari al 17%, superiore al minimo nazionale; detto incremento si accompagna ai fondi di ciascun Dottorato messi a disposizione dal Collegio dei Docenti per le attività di ricerca dei dottorandi;
- l'emanazione di modifiche al Regolamento di Ateneo di disciplina del Dottorato di Ricerca, quali: l'introduzione dell'*art. 38 bis*, relativo al rilascio della certificazione aggiuntiva di "*Doctor International*", quando sussistono documentate condizioni, quale incentivo allo svolgimento di periodi di studio in paesi Extra UE, per almeno 6 mesi (che si affianca al riconoscimento del "*Doctor Europaeus*", relativo a periodi di 3 mesi in Europa); la revisione dell'*art. 18 (Commissione di Autovalutazione e di Indirizzo)*, con l'ampliamento della composizione e delle funzioni della Commissione di Autovalutazione, per le attività di monitoraggio dell'andamento delle attività del Dottorato di riferimento e di valutazione della congruenza delle attività svolte con gli obiettivi formativi, al fine di migliorare la qualità del processo formativo anche in relazione ai suoi sbocchi occupazionali e alla integrazione di percorsi professionali di elevata innovatività.

Gli sforzi tesi a potenziare, anno per anno, il terzo livello di formazione, con investimenti in termini di risorse umane e finanziarie, hanno prodotto buoni frutti, come si può evincere dal tendenziale costante incremento di attribuzione di risorse FFO da parte del MUR destinate a borse Post Lauream pari al +0,3% rispetto all'anno 2024, che se pur lieve, attesta la tenuta del sistema; si rinvia al sito internet del Ministero, nella sezione "Università/Programmazione e finanziamenti", ove in calce al D.M. n. 595 del 07/08/2025 (FFO Università Statali 2025), sono pubblicate le tabelle relative alla ripartizione delle risorse destinate alle Borse Post Lauream per l'anno 2025 (rif. tabella 7 del D.M. n. 595/2025).

Nell'anno 2025, infine, hanno conseguito il titolo n. 242 Dottori di Ricerca e la relativa pergamena è stata rilasciata secondo l'ordinaria tempistica dell'Ufficio per la Formazione alla Ricerca afferente alla Divisione Ricerca e Formazione Post-Lauream, ossia entro i 6 mesi dal conseguimento del titolo.

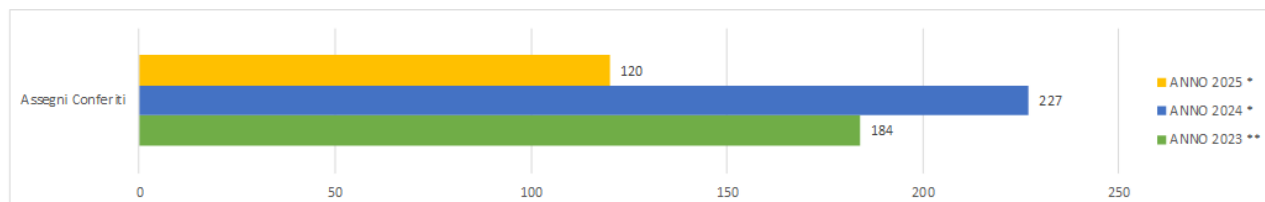
Da ultimo si segnala che, da diversi anni, l'Ateneo Vanvitelli partecipa ai concorsi a premio banditi dall'Accademia Ercolanese e destinati alle migliori tesi di Dottorato di Ricerca. Un'opportunità che vede premiati, ogni anno, diversi giovani Dottori di Ricerca dell'Ateneo.

Assegni di Ricerca

Com'è noto l'art. 15 del Decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, ha prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine ultimo per l'indizione di procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010, tale previsione ha consentito nel 2025, ai Dipartimenti dell'Ateneo, che sempre hanno dimostrato una notevole capacità di attrazione di risorse anche per il relativo finanziamento, il

completamento degli iter concorsuali con l'attribuzione di n. 65 nuove attivazioni, e per gli assegni già in essere il conferimento di 13 rinnovi e 45 proroghe, per un totale di 120 contratti per assegni di ricerca su un totale di n. 531 assegni di ricerca sul triennio.

ASSEGNI CONFERITI NELL'ULTIMO TRIENNIO (2023-2025)



* risorse varie attratte dai Dipartimenti

** risorse varie attratte dai Dipartimenti e fondi di Ateneo

Si riporta di seguito il dato di dettaglio, relativo al 2025, organizzato per Dipartimenti:

Dipartimento	N. Totale Assegni Conferiti
Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale	9 (di cui 2 Rinnovi e 3 Proroghe)
Dipartimento di Medicina di Precisione	6 (di cui 4 Proroghe)
Dipartimento della Donna, del Bambino e di Chirurgia Generale e Specialistica	3 (di cui 2 Proroghe)
Dipartimento di Economia	2 (di cui 1 Proroga)
Dipartimento di Giurisprudenza	4 (di cui 2 Proroghe)
Dipartimento di Ingegneria	15 (di cui 3 Rinnovi e 3 Proroghe)
Dipartimento di Lettere e Beni Culturali	2 (di cui 1 Proroga)
Dipartimento di Matematica e Fisica	4 (di cui 2 Proroghe)
Dipartimento di Medicina Sperimentale	17 (di cui 4 Rinnovi e 7 Proroghe)
Dipartimento di Psicologia	15 (di cui 6 Proroghe)
Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva	12 (di cui 3 Proroghe)
Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali	6
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche	16 (di cui 3 Rinnovi e 6 Proroghe)
Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate	5
Dipartimento di Scienze Politiche	1
Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche e Odontoiatriche	2 Proroghe
TOTALE	120

Nell'ambito del computo complessivo dell'anno 2025, si segnalano, in particolare, i seguenti conferimenti finanziati a valere sul fondo *Next Generation* EU "misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" e su fondi erogati in relazione a bandi di rilevanza nazionale:

- di n. 74 *contratti* di collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca, finanziati dal MUR nell'ambito dei seguenti bandi competitivi:
 - PRIN 2022 – "*bando D.D. n. 104/2022*";
 - PNRR PRIN 2022 "*bando D.D. n. 1409/2022*";
 - Bandi a Cascata "*Investimenti 1.3 – 1.4 – 1.5*";
 - PON "R&I" 2014-2020 – Asse II Cultural Heritage "*GENESIS – GESTione del rischio SISmico*"

per la valorizzazione turistica dei centri storici del Mezzogiorno” – codice ARS01_00883;

- di n. 5 *assegni*, per lo svolgimento di attività di ricerca, finanziati dal MIMIT – Ministero delle Imprese e del Made in Italy con riferimento ai sottoindicati progetti:
 - progetto "AI_HELMET - *wearable device far interactive tailored fruition*", Progetto AI HELMET n. F/310176/04/X56;
 - UTT – VIRTÙ “*Valorization of Innovations, Research results and Technology Transfer of University*”;
 - progetto “ARKETIPO - *Intelligenza artificiale per la predizione precoce del rischio di insufficienza cardiaca combinando le firme epigenetiche circolanti con le caratteristiche cliniche*”;
 - progetto “SMAPE”;
 - progetto “Pantografo Innovativo – INNOPAN”.
- di n. 1 *assegno*, per lo svolgimento di attività di ricerca, finanziato dal Ministero della Salute, nell’ambito del nell'ambito del Progetto PNRR MAD 2022_12376584.
- di n. 3 *assegni* di durata biennale, per lo svolgimento di attività di ricerca, presso il Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva, finanziati dal MUR nell’ambito dei Dipartimenti di Eccellenza 2023/2027.

Si evidenzia altresì che, nell’anno 2025, il conferimento ha riguardato anche ricercatori cittadini EXTRA UE, per i quali sono state attivate le procedure per il nulla osta per attività di ricerca ai fini del rilascio del visto d’ingresso - ai sensi dell’art. 27 ter del D. Lgs. n. 286/98, introdotto dal D.lgs. 9.1.2008, n. 17, per un totale di n. 7 *assegni* per lo svolgimento di attività di ricerca.

Con riferimento agli *assegni* di ricerca, l’Ateneo vanta al suo attivo, nel corso del 2025, un totale di n. 346 contratti, di cui n. 74 finanziati con risorse del bilancio di Ateneo che hanno consentito lo sviluppo congiunto di specifiche tematiche di ricerca, nonché il potenziamento della formazione alla ricerca.

Borse di Ricerca

Le borse di ricerca e le borse di studio per attività di ricerca sono rivolte a laureati, italiani e stranieri, interessati ad avvicinarsi al mondo della ricerca partecipando ad attività nell’ambito di progetti finanziati da istituzioni nazionali e/o straniere. Le borse sono conferite sulla base di bandi di Ateneo o di Dipartimento nell’ambito di progetti di ricerca finanziati su base competitiva o sulla base di specifici accordi/convenzioni stipulati con soggetti pubblici e privati; hanno durata variabile in considerazione delle attività da svolgere, della durata del progetto e della relativa copertura finanziaria.

Nel 2025 risultano attive nell’Ateneo, a livello centrale e dipartimentale, n. 120 tra borse di ricerca e borse di studio per attività di ricerca, con un significativo incremento rispetto all’anno precedente (n. 77). Ciò è dovuto alla disponibilità di fondi PNRR e alla costante attenzione che l’Ateneo presta al processo di sviluppo dei giovani studiosi.

Con riferimento alle n. 11 borse di studio per attività di ricerca conferite, a livello centrale, nell’ambito del Bando di selezione di cui al D.R. 804/2024 a valere sui fondi del *Progetto PNRR “BIOSFeR³a”*, n. 9 borse si sono concluse il 15 aprile 2025, mentre le restanti due borse di studio sono ancora attive in quanto hanno beneficiato di proroga.

Risultati della ricerca

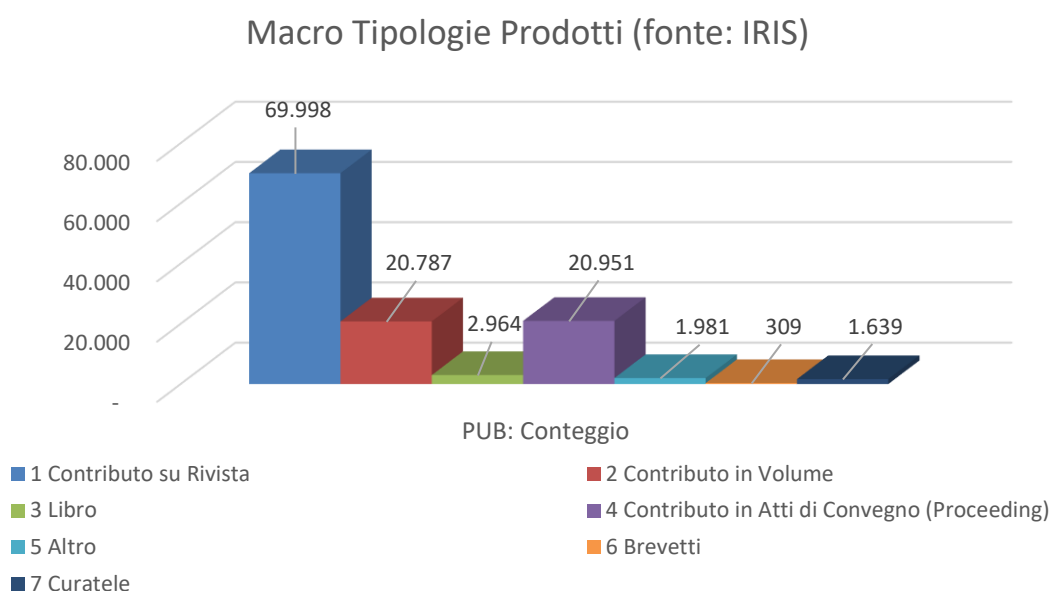
Il presente paragrafo descrive i risultati più significativi raggiunti dall'Università, con riferimento alle risorse e alle attività messe in campo nel corso del 2025 volte, in particolare, a migliorare la qualità dei prodotti, a favorire la partecipazione e il finanziamento ai bandi competitivi internazionali, nazionali e regionali promuovendo la dimensione internazionale della ricerca.

Prodotti

Il modulo Reportistica del Catalogo della Ricerca - IRIS consente di effettuare analisi ed estrazioni dati su tutte le entità della ricerca. Opportunamente organizzati e connessi, i dati diventano informazione e sono collegati dinamicamente fra loro, ma anche agli autori, ai responsabili, ai partecipanti e alle rispettive strutture e aree di afferenza, con la possibilità di introdurre classificazioni standard e custom.

Di seguito sono riportati alcuni dati di sintesi estratti da IRIS, che consentono una rapida ma efficace valutazione del potenziale di ricerca di Ateneo.

Nel grafico seguente è riportato il totale dei prodotti presenti in IRIS suddivisi per macro-tipologia, per un totale di circa 118.800 elementi al lordo di eventuali duplicati in corso di eliminazione da parte dei dipartimenti.



A seguire una tabella di sintesi recante le pubblicazioni dipartimentali rilevate al 31/12/2025.

Dipartimento	Pubblicazioni
Dipartimento della Donna, del Bambino e di Chirurgia Generale e Specialistica	5.053
Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale	10.704
Dipartimento di Economia	4.004
Dipartimento di Giurisprudenza	4.989
Dipartimento di Ingegneria	12.301
Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche e Odontoiatriche	4.879
Dipartimento di Lettere e Beni Culturali (DiLBEC)	6.135
Dipartimento di Matematica e Fisica (DMF)	3.584
Dipartimento di Medicina Sperimentale	4.887
Dipartimento di Medicina di Precisione	8.364

Dipartimento di Psicologia	4.089
Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva	8.271
Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali	5.459
Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (DAMSS)	7.620
Dipartimento di Scienze Politiche	4.311
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche (DISTABiF)	5.948

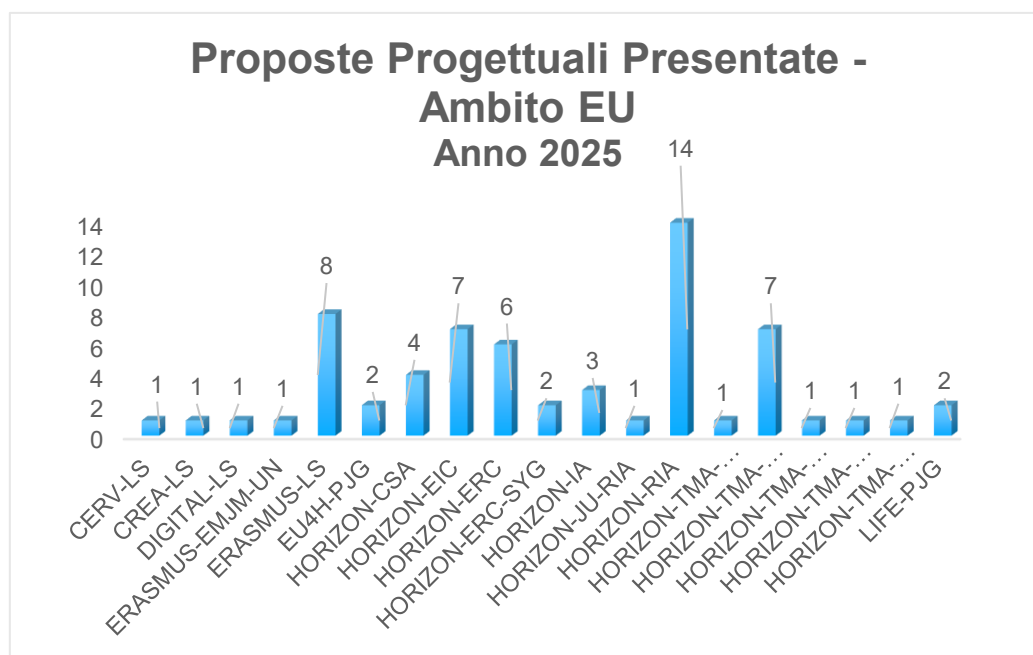
Pubblicazioni dipartimentali rilevate al 31/12/2025 (fonte: IRIS)

I finanziamenti su bandi competitivi internazionali, nazionali e regionali

I finanziamenti internazionali

In ambito europeo, nel corso del 2025, è stata censita, per il tramite della Banca Dati Progetti di Ateneo (implementata dai Dipartimenti) la presentazione di n. 64 proposte progettuali in ambito EU da parte di 53 docenti dell'Ateneo. Il dato registra un positivo incremento rispetto allo scorso anno allorquando i progetti presentati erano stati n. 53 da parte di n. 43 docenti dell'Ateneo.

Le proposte presentate sono suddivise nel grafico seguente per schema di finanziamento.



I progetti in ambito europeo e internazionale, finanziati nel 2025, comprese le cooperazioni internazionali, sono i seguenti:

ENTE EMANATORE	ACRONIMO PROGETTO	TITOLO	RUOLO
European Community (EC)	EIT	THE ENVIRONMENTAL FOOD LABEL PROJECT	Partner
Università degli Studi della Campania ""Luigi Vanvitelli""	MACORESI	Maternità, Consapevole, Responsabile e Sicura come deterrente della fistola ostetrica	Coordinator
UE	CRYOSTAR	Certification Roadmap to Yeld an Optimal and Safety methodology of crashworthiness for an integrated cryogenic Tank for liquid hydrogen	Coordinator

		storAge on board of future aiRcrafts	
EU	GridForm	Metrology for efficient grid-forming converters to stabilise future power grids	Partner
Unione Europea	3DP STeF	3D Printing for Sustainable Textiles and Fabrics	Partner
MAECI	PSACC	PTOLEMAICA: I SANTUARI DI APOLLO PIZIO A CIRENE E DI APOLLO HYLATES A CIPRO. TECNOLOGIE INNOVATIVE E CORSI DI FORMAZIONE	Coordinator
UE	SWAMED	Sustainable WATER management for smart agriculture in the MEDiterranean regions	Coordinator
MAECI	APPTMS	ARCHEOLOGIA IN PALESTINA.MAPPATURA SITI GRECO-ROMANI;PROGETTI PILOTA CON TECN.INNOVATIVE;MCP;TRAINING;CAPA CITY BUILDING	Coordinator
AFM TELETHON	AAV-KP1xFBS	Treating Fanconi-Bickel Syndrome with an AAV-KP1-pSglT2-Glut2 gene therapy approach	Coordinator
Imperial College London Level 1, Faculty Building Exhibition Road, South Kensington London, SW7 2AZ	Imperial	GRANT PROGETTO TITOLO ""Neonati con forme di asfissia lieve""	Coordinator
European Community (EC)	MIRAMARE	Mechanisms of the inversed relationship between menarche age and radiation-induced breast and endometrial cancer	Partner
Unione Europea	SERIREC	Sviluppo di Sistemi Energetici Resilienti e Intelligenti per Comunità Energetiche Rinnovabili Residenziali e Commerciali	Coordinator

Fonte: Banca Dati di Ateneo Progetti di Ricerca (rilevate al 15/04/2026).

I finanziamenti nazionali

In ambito nazionale, in relazione ai n. 120 progetti ammessi a finanziamento a valere sul **bando PRIN 2022 PNRR**, nel corso dell'anno 2025, sono proseguite le procedure di rendicontazione scientifica ed amministrativo-contabile con cadenza quadrimestrale e le correlate attività di auditing interne, da parte di strutture di Audit appositamente costituite, a cui ha fatto seguito il caricamento dell'avanzamento dei progetti in piattaforma ministeriale PRIN secondo le tempistiche fissate dal Ministero.

Sono inoltre proseguite, nel corso dell'anno 2025, le attività di ricerca e le correlate attività di gestione amministrativo-contabile di n. 147 progetti finanziati nell'ambito del **bando PRIN 2022**.

Per entrambi i sopracitati bandi PRIN 2022 PNRR e PRIN 2022, inoltre, il MUR con decreti, rispettivamente, n. 510/2025 e 509/2025 ha concesso la proroga del termine di conclusione delle attività progettuali al 28 febbraio 2026.

Riguardo ai n. 23 progetti **PRIN 2020** finanziati all'Ateneo, nel corso dell'anno 2025, sono state attivate le procedure di rendicontazione scientifica ed amministrativo-contabile, a cui hanno fatto seguito, per n. 7

progetti, le dovute attività di auditing interne con scadenza ministeriale per il caricamento degli esiti dei controlli in piattaforma PRIN fissata al mese di gennaio 2026.

Inoltre, con riferimento ai progetti **PRIN 2017** finanziati all'Ateneo (n. 40 progetti), nel corso del 2025, per n. 12 progetti con rendicontazione integrativa, ai sensi dell'art. 6, co. 12 del bando PRIN 2017; sono state attivate le attività di auditing interno di I livello tese alla verifica amministrativo-contabile; nell'ambito dei quali: per n. 11 progetti le attività si sono concluse con il successivo caricamento degli esiti dei controlli in piattaforma ministeriale; per n. 1 progetto la scadenza ministeriale per il caricamento degli esiti dei controlli in piattaforma PRIN è stata fissata al mese di aprile 2026.

Con riferimento ai n. 17 progetti di ricerca finanziati nel corso del 2024 nell'ambito dei due Bandi a cascata di Ateneo PNRR Partenariati Estesi **Progetto "MNESYS"** rivolti sia agli Organismi di Ricerca, sia alle Piccole e Medie Imprese, nel corso dell'anno 2025, sono state trasferite le quote ai beneficiari relative agli importi rendicontati e certificati.

Nel corso dell'anno 2025, con i decreti prot. 18008/2025 e 18010/2025, il MUR ha ammesso a finanziamento n. 2 progetti che hanno individuato l'Ateneo *Vanvitelli* come *Host Institution*, sede primaria delle attività, a valere sul **Fondo Italiano per la Scienza F.I.S.** (Bando 2024-2025 emanato con D.D. MUR 21 novembre 2024 n. 1802).

Nell'ambito del **Fondo Italiano Scienze Applicate F.I.S.A.** (Bando 2024 emanato con D.D. MUR 18 luglio 2024 n. 1075), nel corso dell'anno 2025, con decreto MUR prot. 20085/2025 è stato ammesso a finanziamento n. 1 progetto per un contributo pari a euro 1.787.169,96.

I finanziamenti regionali

In ambito regionale, con riferimento ai n. 12 progetti finanziati nell'ambito dell'Avviso pubblico della Regione Campania *per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli Organismi di Ricerca per la realizzazione di servizi di ricerca, sviluppo e innovazione per la lotta contro il Covid-19 (DGR n. 504 del 10.11.2021)* a valere sul **POR FESR Campania 2014 - 2020** - Asse I, in ragione dell'intervenuto avvicinarsi della fonte di finanziamento da POR FESR Campania 2014 – 2020 a Fondo di Rotazione ex L. 183/1987, la Regione Campania, nel corso del 2025, ha provveduto a notificare nuovi decreti di ammissione al finanziamento rideterminando i *budget* di spesa dei progetti alla luce di quanto effettivamente già rendicontato e liquidato.

Con riferimento ai n. 20 progetti ritenuti strategici e ammissibili, giusto DD Regione Campania n. 724/2023, nell'ambito dell'Avviso pubblico della Regione Campania *per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli Organismi di ricerca per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nel campo delle malattie rare*, emanato nell'ambito del **POC 2014 – 2020**, nel corso del 2025, n. 16 progetti sono stati ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex L. 183/1987.

Al riguardo si segnala che, le risorse per il finanziamento sono state riallocate dal POC 2014-2020 al PR FESR 2021-2027 e, successivamente, al Fondo di Rotazione ex L. 183/1987, nell'ambito dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania.

Riguardo al Programma Regionale **PR Campania FSE+ 2021-2027**, in attuazione del Protocollo di Intesa CUR, sottoscritto in data 13.02.2024, che individuava gli ambiti tematici di collaborazione tra la Regione e le Università Campane, nell'anno 2025, sono stati ammessi a finanziamento n. 10 progetti di cui, l'Ateneo Vanvitelli, per n. 8 progetti ricopre il ruolo di partner e, per n. 2 progetti, il ruolo di capofila.

La partecipazione dell'Ateneo ai Bandi regionali ha prodotto, nel corso del 2025, entrate di cassa pari a € 2.440.814,06 come di seguito specificato:

N. 16 PROGETTI Fondo di Rotazione ex L. 183/1987	€ 1.203.724,14
--	----------------

N. 1 PROGETTO POR/FESR 2014/2020	€ 1.153.317,70
N. 3 PROGETTI POR/FSE 2014/2020	€ 83.772,22
TOTALE INCASSI 2025	€ 2.440.814,06

Valutazione esterna

La valutazione della ricerca è uno strumento strategico che assume un rilievo determinante per la misurazione della qualità degli Atenei e conseguentemente nella distribuzione delle risorse finanziarie.

Valutazione della Qualità della Ricerca 2020-2024 (VQR4)

Nel corso del 2025 si è concluso il processo di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) per il quinquennio 2020-2024 (VQR4), a seguito dell'emanazione dell'apposito Bando da parte dell'ANVUR, approvato il 31 ottobre 2023 e della pubblicazione delle Linee guida ministeriali contenute nel [Decreto Ministeriale n. 998/2023](#). La campagna valutativa VQR4 ha rappresentato per l'Ateneo un'importante occasione di monitoraggio, autovalutazione e valorizzazione della qualità della produzione scientifica sviluppata nei diversi ambiti disciplinari.

La VQR 2020-2024 è finalizzata alla valutazione dei risultati della ricerca scientifica delle Istituzioni e delle relative articolazioni interne, incluse le attività di valorizzazione delle conoscenze (cosiddetta terza missione/impatto sociale), i progetti competitivi internazionali e le infrastrutture di ricerca. La valutazione riguarda il periodo 2020-2024 e coinvolge Università, Enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR e altri Enti volontari che svolgono attività di ricerca.

La VQR 4 si articola in n. 17 Aree scientifiche, n. 1 Area interdisciplinare di valorizzazione delle conoscenze e

n. 1 Area infrastrutture di ricerca. Le Istituzioni saranno valutate anche rispetto alle politiche di reclutamento e di formazione alla ricerca ed il giudizio di qualità della produzione scientifica si baserà sui criteri di *originalità*, *metodologia* e *impatto* attestato o potenziale.

La partecipazione alla VQR4 si inserisce nel più ampio percorso di rafforzamento delle politiche di qualità della ricerca, della valorizzazione dei research outputs e del miglioramento della competitività scientifica dell'Ateneo.

Nel corso della campagna di Valutazione, l'Università *Vanvitelli* ha adottato, la piattaforma "CRITERIUM", un software informativo a supporto della valutazione (autovalutazione e programmazione della ricerca) della produzione scientifica e dei prodotti della ricerca. Il sistema utilizza parametri e criteri di valutazione ANVUR. L'adozione della piattaforma ha consentito di rafforzare i processi di monitoraggio e analisi della produzione scientifica, supportando le attività di programmazione strategica e di data-driven research management.

Il software ha consentito all'Ateneo di disporre, sia per le aree bibliometriche che per quelle non bibliometriche, di un cruscotto di valutazione della produzione scientifica, basato sul calcolo di indicatori qualitativi e quantitativi. Rispetto alla precedente piattaforma CRUI-UNIBAS, CRITERIUM si distingue per la capacità di adattarsi anche alle aree non bibliometriche, adottando metodologie valutative aggiornate e configurandosi, pertanto, come un sistema inclusivo.

L'utilizzo della piattaforma CRITERIUM ha inoltre favorito una maggiore omogeneità nei processi di analisi e valorizzazione dei prodotti della ricerca, anche in una prospettiva interdisciplinare e di miglioramento continuo della qualità scientifica.

Dipartimenti di eccellenza – Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva

Il Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva è stato finanziato nell'anno 2023 nell'ambito

dei Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027, con un budget di € 6.469.055 da destinare alla valorizzazione dell'eccellenza della ricerca nell'ambito delle patologie mentali e fisiche, attraverso investimenti in capitale umano, infrastrutture e attività didattiche di alta qualificazione.

Nel corso dell'anno 2025 le attività di progetto hanno riguardato:

- N. 2 procedure di passaggio interno da Ricercatore RTD-B a Professore Associato; procedura di reclutamento di n. 1 Professore Associato esterno all'Ateneo; procedure di reclutamento per n. 8 contratti di ricerca biennali;
- Raggiungimento della piena operatività della piattaforma MenFis.
- Acquisizione di dispositivi digitali (wearables, FitBit) e kit di laboratorio finalizzati alla raccolta di dati clinici e biologici;
- Screening di 441 soggetti da parte di tutti gli SSD (193 positivi) e arruolamento di 19 soggetti;
- Acquisizione e caricamento in piattaforma dei parametri fisiologici tramite *wearables* Fitbit e dei questionari *Ecological Momentary Assessment* (EMA) tramite applicazione digitale dedicata per i soggetti arruolati.
- Completamento dello sviluppo del modulo di natural language processing (NLP) per l'acquisizione di dati dalla letteratura scientifica per il Knowledge Graph (KG).
- Avvio dello sviluppo del modulo per l'input al KG dei dati provenienti dalle valutazioni cliniche e dai wearables dei soggetti arruolati.
- Organizzazione di incontri in presenza per dimostrazioni pratiche ed esercitazioni all'utilizzo delle piattaforme SciVal, Clarivate e Research Professional.

Inoltre, in riscontro alla richiesta del MUR comunicata con nota n. 1590 del 04/02/2025, l'Ateneo - in attuazione di quanto previsto dalla Legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017) all'art. 1, commi 314-337 - nel corso dell'anno 2025, ha avviato il secondo monitoraggio dell'andamento del progetto di eccellenza e dell'impiego delle risorse nel corso dell'anno 2024.

Il monitoraggio è finalizzato a verificare il grado di impiego delle risorse per la realizzazione del piano di sviluppo dipartimentale anche al fine di definire il trasferimento della quota percentuale relativa all'anno 2025. Per l'anno 2025 l'Ateneo, in esito al monitoraggio, riceverà un'erogazione ministeriale pari al 100% della spettante quota annuale, avendo impiegato risorse per una percentuale superiore (146%) al parametro minimo (80%) richiesto dal Ministero.

2.3 Attività di Terza Missione

Nel 2025, l'Ateneo ha proseguito le attività rivolte alla comunità sociale, economica e istituzionale, confermando il proprio impegno nella disseminazione dei risultati della ricerca e nella valorizzazione del capitale umano del territorio. Le attività hanno registrato un incremento, a conferma dell'interazione dell'Ateneo con il contesto sociale ed economico di riferimento. In questo ambito, sono state considerate anche le iniziative dipartimentali, oggetto di valutazione interna ai fini dell'attribuzione di premialità ai Dipartimenti.

Nell'ambito del PSA, la Terza Missione ha continuato a rappresentare un ambito rilevante dell'azione dell'Ateneo, articolandosi in obiettivi strategici trasversali che richiamano aree specifiche quali la salute pubblica e il trasferimento tecnologico. Tali temi sono stati sviluppati in connessione con i principi di sostenibilità e inclusione, in coerenza con l'Agenda ONU 2030. Si è inoltre registrata una crescente partecipazione delle strutture interne allo sviluppo di progetti innovativi e interdisciplinari.

Nel 2025, le principali azioni realizzate si sono concentrate su due direttrici:

- produzione di beni pubblici per la società, attraverso attività di interazione con il territorio e iniziative di Public Engagement;

- valorizzazione economica della ricerca, mediante il trasferimento tecnologico e la collaborazione con il settore produttivo.

2.3.1 Attività di interazione con il territorio ed il Public Engagement

I principali esiti dell'azione strategica collegata al Public Engagement e alla declinazione nelle attività istituzionali senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società, rivolte a un pubblico di non specialisti, di seguito riportati, sono sottolineate anche dalla partecipazione dell'Ateneo all'associazione APEnet per lo sviluppo delle attività, dall'adesione alla RUS per lo sviluppo della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale, dal ruolo proattivo del CUG alle tematiche di riferimento.

In particolare,

- APEnet (Rete italiana degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement) è l'associazione che riunisce Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement. Nel 2025 ha presentato il primo *Manifesto italiano del Public Engagement*, sottolineando l'importanza di integrare queste attività nei piani strategici degli atenei e valorizzarle nei percorsi di carriera.
- RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile) continua a promuovere la sostenibilità ambientale e la responsabilità sociale tra gli Atenei italiani. La rete, istituita presso la CRUI, conta oggi 88 università aderenti e lavora per diffondere buone pratiche e incrementare l'impatto positivo delle azioni di sostenibilità (per ogni utile approfondimento - cfr. <https://www.unicampania.it/index.php/vanvitelli-sostenibile>)
- CUG (Comitato Unico di Garanzia) mantiene il suo ruolo centrale nella tutela delle pari opportunità e del benessere organizzativo all'interno dell'Ateneo. Tale organismo è previsto dalla normativa ed assicura parità e pari opportunità di genere, età, orientamento sessuale, provenienza geografica, origine etnica, disabilità, religione e lingua e svolge un ruolo importante per la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e di contrasto a qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale e psicologica; collaborando con le istituzioni per garantire equità e rispetto dei diritti, promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo e libero da discriminazioni (cfr. <https://www.unicampania.it/index.php/ateneo/organi/organismi/comitato-unico-di-garanzia>).

Le attività culturali

L'Ateneo svolge numerose attività e manifestazioni legate allo sviluppo del territorio in cui insiste, utilizzando anche edifici di alto valore storico, artistico e culturale propri, sostenendone i costi di manutenzione e di gestione e valorizzazione, o su concessione.

Tra le numerose altre azioni svolte nel 2025 si evidenziano:

- o In continuità con il progetto di promozione e sviluppo della cultura cinematografica Maestri alla Reggia, nel 2025 l'iniziativa è giunta alla sua ottava edizione. È stato organizzato un nuovo ciclo di quattro incontri presso la Reggia di Caserta, svoltisi tra novembre 2025 e febbraio 2026, con la partecipazione di esponenti del cinema italiano, tra cui Silvio Soldini, Luca Zingaretti e Valeria Golino.

Il progetto mira ad arricchire l'offerta culturale e formativa dell'Ateneo, pur in assenza di corsi di laurea specificamente dedicati al cinema, valorizzando il linguaggio cinematografico come strumento di riflessione sulla realtà sociale, economica e culturale. Gli incontri con autori, registi e interpreti del panorama cinematografico italiano hanno consentito di approfondire i mestieri del cinema e le diverse visioni artistiche dei protagonisti coinvolti.

L'iniziativa ha registrato una partecipazione significativa da parte della comunità locale e ha avuto visibilità attraverso la stampa, i social media e gli strumenti di comunicazione istituzionale. Ha inoltre contribuito a

rafforzare il legame tra Ateneo, territorio e istituzioni culturali, favorendo occasioni di incontro tra studiosi, artisti, giornalisti di settore e appassionati di cinema.

Per le sue caratteristiche di interazione con il territorio, promozione culturale e valorizzazione del patrimonio artistico e sociale, Maestri alla Reggia rientra tra i casi studio considerati nell'ambito della VQR (cfr. <https://unicampania.it/index.php/maestri-alla-reggia>).

o Sul fronte della ricerca archeologica e della tutela sul campo, nel 2025, sono state coordinate importanti campagne di scavo e documentazione scientifica di respiro nazionale ed internazionale realizzate dal Dipartimento di Lettere e Beni Culturali. In particolare, a Santa Maria Capua Vetere e a San Felice a Cancelli sono stati avviati rilievi strutturali digitali e analisi archeometriche sui materiali ceramici, utili a mappare i quadri fessurativi dei monumenti e a tracciare le antiche rotte commerciali. Gli scavi condotti a Sessa Aurunca hanno portato alla luce evidenze d'età tardoantica, mentre le indagini nel Santuario di Hera Lacinia a Capo Colonna hanno chiarito le fasi costruttive dell'area sacra arcaica. Parallelamente, il progetto triennale nell'area di Liternum ha consentito la georeferenziazione sistematica delle preesistenze sepolte nell'ager campanus, offrendo uno strumento fondamentale per l'archeologia preventiva in sinergia con i consorzi di bonifica locali. La proiezione internazionale si è sviluppata principalmente in Nord Africa sotto la guida della Missione Archeologica Italiana a Cirene, dove lo scavo e il restauro del Tempio Occidentale I hanno permesso di elaborare una nuova ricostruzione iconografica delle sculture frontonali del Tempio di Apollo. In Libia è stato coordinato un progetto pluriennale di digitalizzazione dei cinque siti UNESCO del Paese, con rilievi laser scanner e fotogrammetrici a Leptis Magna e Sabratha volti a proteggere i monumenti costieri dall'erosione marina. L'alto valore scientifico di queste competenze è stato riconosciuto anche dalla Commissione Europea durante la conferenza internazionale organizzata a Napoli da UNESCO e MAECI.

Nell'ambito della musealizzazione, il Dipartimento ha offerto il proprio contributo scientifico per rinnovare i percorsi espositivi di importanti poli territoriali, tra cui i Musei Archeologici Nazionali dell'Antica Capua, di Metaponto, di Crotona e di Capo Colonna, oltre al Museo "George Vallet" di Piano di Sorrento. A queste attività si è affiancato lo studio dei materiali ceramici del Sannio Caudino presso il Museo del Sannio di Benevento, finalizzato a ridefinire i confini dei commerci etrusco-campani e romani;

o Il MUSA, Sistema museale di Ateneo - Museo Universitario delle Scienze e delle Arti, estende il proprio ambito dall'area medico-scientifica all'area umanistica; in particolare nel rinvio al link di riferimento, si evidenzia che, accanto alle sezioni di Anatomia, di Farmacologia e di Stomatologia sono operative la Sezione Artistica e quella Bibliografica. <https://www.unicampania.it/index.php/musa>.

Tra le finalità del centro, tra l'altro, oltre che la conservazione del patrimonio museale dell'ateneo, anche mediante opere di restauro e manutenzione, importante è anche la promozione dell'integrazione del patrimonio di cui dispone con le realtà locali, culturali e scientifiche, del territorio ma anche internazionali. A tal proposito, nel 2025 si è tenuta la grande mostra "Anatomia delle Qualità" dell'artista argentino Pablo La Padula, inserita nel circuito internazionale della BIENALSUR 2025. Questo progetto ha messo in dialogo le collezioni storiche e biomediche del museo (risalenti al XVIII e XIX secolo) con l'arte contemporanea. L'installazione site-specific dell'artista ha esplorato il legame tra corpo, memoria e la storia dell'anatomia.

Il MUSA, nel corso degli anni, oltre a partecipare a iniziative esterne quali *Futuro Remoto*, *Corporea* e il *Maggio dei Monumenti*, ha garantito numerose aperture straordinarie e accolto delegazioni accademiche internazionali. Nel 2025 il Sistema Museale Vanvitelli ha consolidato il proprio ruolo culturale aderendo alle Giornate Europee del Patrimonio con due aperture straordinarie del Museo Anatomico (27–28 settembre), proponendo un percorso dedicato al tema "Architetture: l'arte di costruire". Nel medesimo anno ha inoltre ospitato delegazioni e gruppi di studio provenienti da istituzioni estere e nazionali, tra cui la Capital Medical University di Pechino (21 maggio), l'Università del Kentucky (14 giugno) e i partecipanti al Master in Scienze Forensi Veterinarie dell'Università Federico II (8 maggio). Il Museo ha infine promosso iniziative culturali di rilievo, tra cui *Il suono del Museo Anatomico – Atlas of Sounds* (3 giugno).

Gli eventi organizzati presso il Museo Anatomico si sono mantenuti costanti nel 2025 confermando le n.27 iniziative svolte anche nel 2024; il numero dei visitatori nel 2025 ha subito una leggera flessione portandosi a n.10.243 rispetto alle 12.197 unità del 2024, probabilmente tale contrazione è stata dovuta all'introduzione della

bigliettazione a pagamento;

- Le attività della *Vanvitelli Digital Library* (VDL) nel corso del 2025 hanno consolidato il ruolo dell'Ateneo nella valorizzazione digitale del proprio patrimonio storico e scientifico. L'azione istituzionale si è sviluppata principalmente attraverso tre linee strategiche, mirate all'innovazione tecnologica e all'internazionalizzazione dei servizi.

In primo luogo, il mese di settembre ha visto il completamento della migrazione tecnologica verso il nuovo sistema open-source DSpace-GLAM. Questa evoluzione infrastrutturale ha standardizzato la catalogazione dei beni librari e museali secondo i più alti parametri qualitativi nazionali e internazionali.

Sul piano culturale, la biblioteca digitale ha operato in sinergia con i musei universitari. Spicca in particolare la collaborazione con la rete internazionale BIENALSUR 2025, che ha permesso di integrare nel portale la mostra "Anatomia delle Qualità", ospitata presso il Museo Anatomico (MUSA), accanto alla pubblicazione di innovativi percorsi storici tematici multimediali.

Infine, l'Ateneo ha potenziato i servizi a supporto della didattica e della ricerca scientifica. All'ampliamento delle collezioni di e-book internazionali dedicati alle discipline scientifiche e umanistiche, si è affiancata l'attivazione del sistema di cooperazione interbibliotecaria RapidILL, che garantisce alla comunità accademica un accesso tempestivo alle risorse documentarie globali.

- l'attività del Coro Polifonico, progetto di incontro fra studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, istituito per favorire l'aggregazione e la partecipazione con altre realtà sociali e culturali. Esso ha proseguito la sua attività con concerti e collaborazioni internazionali. , diretto dal M° Carlo Forni, è formato da studenti, docenti e personale universitario. Nel corso del 2025, la formazione si è distinta per le sue esibizioni in rassegne accademiche, cerimonie ufficiali, progetti come "Specchi di Musica" ed eventi di solidarietà, alternando musica sacra, profana e pop, come manifestazioni benefiche e culturali (es. in collaborazione con l'Ospedale Santobono-Pausilipon e la Comunità di S. Egidio);

- una serie di attività legate alla produzione di eventi culturali ha caratterizzato negli anni le attività poste in essere dall'Ateneo e dai singoli Dipartimenti portando il numero degli eventi organizzati ad aumentare nel tempo e a coinvolgere ed interessare un numero sempre maggiore di partecipanti, in modo da determinare un incremento esponenziale dell'indice d'impatto dei partecipanti agli "eventi e pubblicazioni di divulgazione scientifica e diffusione della cultura scientifica" che, nel 2025, hanno coinvolto una platea ancora più numerosa che supera il valore di 8.688.643 unità del 2024, la cui quantificazione numerica è parziale in quanto sono da considerare sia i contatti fisici che quelli tramite i social e le piattaforme on line/ streaming;

- inoltre, numerose sono state le attività culturali nell'ambito dei temi della legalità e della lotta alla criminalità, della difesa dei diritti delle minoranze e dei soggetti deboli, delle migrazioni, dell'ambiente, della tutela del patrimonio artistico, svolte caratterizzando il ruolo di sviluppo sociale e di sensibilizzazione che l'Ateneo intende estendere nel tempo, come dimostrano gli obiettivi strategici scelti di sostenibilità ambientale e parità di genere. Tra gli altri, si segnala nel 2025 l'incontro sui temi della legalità, presso il Dipartimento di Giurisprudenza con il Procuratore Nicola Gratterri;

- la costante attivazione di eventi su tematiche delle pari opportunità, sulla prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione con iniziative volte a diffondere la cultura di genere e di prevenzione contro ogni forma di violenza e di discriminazione tra tutte le componenti dell'Ateneo proposti sotto forma di incontri formativi e giornate di prevenzione, attraverso la sinergia di altre figure istituzionali quali la Rete dei CUG e la Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università Italiane, ma anche di associazioni e fondazioni del territorio sensibili alle tematiche di genere; in tal senso, tra l'altro, si segnala il Corso di Alta Formazione in Diritto Antidiscriminatorio di Genere nel Lavoro, per approfondire le tecniche di contrasto e tutela contro la violenza di genere.

La salute pubblica

L'attività per la salute pubblica dell'Ateneo si è esplicata particolarmente nell'ambito della partecipazione/gestione certificata di Clinical Trials nonché in numerosi interventi legati a giornate informative e educative per la cittadinanza, campagne di prevenzione e convegni divulgativi. In particolare, nel 2025 sono state organizzate 78 giornate informative e di prevenzione che hanno raggiunto un pubblico di oltre 1.500.000 persone grazie anche all'utilizzo dei canali social dell'Ateneo e dei Dipartimenti. Noto anche il numero di trial clinici attivi nell'anno 2025, dopo la lieve flessione dell'anno 2024 (n.74), risale a n.101 riavvicinandosi ai valori del 2023

(n.133) e con un numero di pazienti notevolmente in aumento rispetto al 2024 (pari a 2325) portandosi a n.6183 pazienti.

La Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta

Le attività di formazione continua e di divulgazione della cultura scientifica dell'Università Vanvitelli sono molteplici, strutturate in formule organizzative differenziate a seconda dei Dipartimenti e dei Centri coinvolti.

I corsi di formazione continua e di apprendimento permanente si mantengono stabili, infatti nel 2025 abbiamo n. 48 corsi in leggera risalita rispetto al 2024 (n. 44) ma stabili rispetto al valore iniziale del triennio (2023 n.50), mentre i corsi ECM (educazione continua in medicina), nel 2025, sono n.168 in aumento rispetto al 2024 (n.143). Si riporta l'andamento dei principali obiettivi strategici

Attività di Public Engagement

Obiettivo strategico	Obiettivo di base	Indicatore	valore iniziale	2025
TM2 - Incrementare la produzione e la gestione di beni artistici e culturali	TM1.S1 - Valorizzare le attività del MUSA	TM1.S1.I2 Numero di visitatori	10.000	10.243 Inizio bigliettazione
TM3 - Potenziare le attività di Public Engagement	TM3.S2 - Aumentare le pubblicazioni e le partecipazioni a programmi di divulgazione scientifica	TM3.S2.I13 - Numero di eventi	5.507	6.570
		TM3.S2.I14 - Numero di Partecipanti	5.000.000	Superiore ai 10.000.000 (comprese piattaforme online)
	TM3.S3 - Organizzare eventi per promuovere l'Ateneo e la diffusione della cultura scientifica	TM3.S3.I15 - Numero di eventi	108 ateneo 401 dip.ti	89 ateneo 605 dip.ti
		TM3.S3.I16 - Numero di partecipanti (Dipartimenti)	144.000	Superiore ai 6.000.000 (on line)

Fonte: Banca Dati di Ateneo.

Attività di Salute pubblica

Obiettivo strategico	Obiettivo di base	Indicatore	valore iniziale	2025
TS - Promuovere le attività per la tutela della salute e per la promozione di corretti stili di vita	TS.S6 - Intensificare la partecipazione a trial clinici	TS.S6. I7 - Numero di trial clinici	133	101
	TS.S7 - Promuovere attività di sanità pubblica per il benessere psico-fisico e sociale	TS.S8. I9 - Numero di giornate informative e di prevenzione	11 ateneo 108 dip.ti	15 (ateneo + campagne vaccinali) 84 dip.ti
		TS.S7. I10 - Numero di persone raggiunte	100.000	1.500.000

Fonte: Banca Dati di Ateneo – CSC

Attività Formazione continua – ECM

Obiettivo strategico	Obiettivo di base	Indicatore	valore iniziale	2025
TM2 - Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa promuovendo opportunità di apprendimento per tutti	TM2.S1 - Incrementare i corsi di formazione continua e di apprendimento permanente	TM2.S1.I7 - Numero di corsi	50	48
		TM2.S1.I8 - Numero di docenti coinvolti	308	297
		TM2.S1.I9 - Numero di partecipanti	3223	3471
TS - Promuovere le attività per la tutela della salute e per la promozione di corretti stili di vita	TS1.S2 - Potenziare le attività di prevenzione primaria	TS1.S2. I3 - Numero di corsi	145	168

Fonte: Banca Dati di Ateneo.

2.3.2 Trasferimento tecnologico

L'Ateneo riconosce tra i propri obiettivi istituzionali la promozione della ricerca scientifica e la diffusione dell'innovazione, attribuendo al trasferimento tecnologico un ruolo centrale nello sviluppo economico, sociale e produttivo del territorio. In quest'ottica, l'Ateneo favorisce la creazione di rapporti di collaborazione con enti pubblici, imprese e organismi di ricerca, sia a livello nazionale che internazionale, al fine di incentivare la condivisione delle conoscenze e la realizzazione di iniziative ad elevato impatto innovativo.

L'Università dedica particolare attenzione alla tutela dei risultati derivanti dalle attività di ricerca, promuovendo strumenti efficaci di protezione della proprietà intellettuale e sostenendo percorsi di valorizzazione economica delle invenzioni e delle competenze sviluppate all'interno dell'Ateneo. Attraverso attività strutturate di trasferimento tecnologico mira, infatti, a favorire la trasformazione dei risultati scientifici in applicazioni concrete, prodotti, processi e servizi innovativi in grado di generare benefici per il sistema produttivo e per la collettività.

L'Ateneo sostiene, inoltre, la diffusione della cultura imprenditoriale in ambito accademico, incoraggiando la nascita e la crescita di startup e spin-off universitari e promuovendo strumenti di supporto economico e finanziario destinati a iniziative ad alto contenuto tecnologico. Tali azioni contribuiscono a rafforzare il collegamento tra università, impresa e territorio, favorendo il trasferimento delle competenze scientifiche verso il tessuto economico e sociale.

Con riferimento a quanto sopra esposto, nel corso dell'anno 2025 sono state costituite n. 5 nuove società Spin-Off universitarie, Sono stati effettuati n. 13 depositi brevettuali, di cui n. 9 relativi a nuovi brevetti — dei quali n. 4 direttamente riconducibili alle attività sviluppate dagli Spin-Off — e n. 3 concernenti estensioni di brevetti precedentemente depositati a livello nazionale.

Inoltre, nel 2025 sono state costituite n. 13 Associazioni Temporanee di Scopo (A.T.S.), a valle di progetti a cui l'Ateneo ha partecipato, come di seguito descritto:

ATS	DESCRIZIONE
<i>“BORGHI”</i> tra l’Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, tramite il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali (DiLBEC), insieme con: la ditta “Logos di Lorenzo Zeppa” (soggetto capofila) e l’associazione “Renovatio”.	Le parti in conformità al bando a cascata emanato dall’Università “La Sapienza di Roma”, per la realizzazione del progetto di partenariato esteso denominato “CHANGES”, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU, hanno ideato un progetto congiunto di ricerca denominato: <i>“BORGHI – Building Opportunities for Rural Growth: Heritage and Innovation”</i>, in virtù del quale le parti si sono costituite in Associazione Temporanea di Scopo (ATS).
<i>“EPI-GA”</i> tra l’Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, tramite il Dipartimento di Medicina di Precisione, insieme con: la società “AMES Centro Polidiagnostico Strumentale srl” (soggetto capofila), il CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche e la società “CA.RE.BIOS Campus Regi Biologia srl”.	Le parti, in conformità al Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 31 dicembre 2021, che ridefinisce le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell’ambito di Accordi per l’innovazione sottoscritti del Ministero con i soggetti proponenti e con le Regioni, le Province autonome e le Amministrazioni pubbliche interessate, finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo di idonee tecnologie abilitanti fondamentali, nell’ambito di specifiche aree di intervento riconducibili al secondo Pilastro del Programma “Orizzonte Europa”, hanno ideato un progetto congiunto di ricerca denominato: <i>“EPI-GA: Targeting epigenetico contro il carcinoma gastrico”</i>, in virtù del quale le parti si sono costituite in Associazione Temporanea di Scopo (ATS).
<i>“MOSTRA”</i> tra l’Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, tramite il Dipartimento della Donna, del Bambino e di Chirurgia Generale e Specialistica, insieme con: l’Università degli Studi di Napoli “Federico II” (soggetto capofila) e lo “Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione G. Pascale”.	Le parti, in conformità all’Avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli Organismi di Ricerca per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nel campo delle malattie rare, emanato dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 430 del 15/11/2022 nell’ambito del POC Campania 2014-2020, hanno ideato un progetto congiunto di ricerca denominato: <i>“MOSTRA – Studio multi-omico per la diagnosi e la caratterizzazione dei tumori rari”</i>, in virtù del quale le parti si sono costituite in Associazione Temporanea di Scopo (ATS).
<i>“DEVELOP”</i> tra l’Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, tramite il Dipartimento di Medicina di Precisione, insieme con: l’Università degli Studi di Salerno (soggetto capofila) e l’Università degli Studi di Napoli “Federico II”.	Le parti, in conformità all’Avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli Organismi di Ricerca per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nel campo delle malattie rare, emanato dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 430 del 15/11/2022 nell’ambito del POC Campania 2014-2020, hanno ideato un progetto congiunto di ricerca denominato: <i>“DEVELOP – Dissecting Epigenome in Viral-associated oral OncoPathogenesis”</i>, in virtù del quale le parti si sono costituite in Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

<i>“MARADONA”</i> tra l’Università degli Studi della Campania <i>Luigi Vanvitelli</i>, in veste di soggetto capofila, tramite il Dipartimento di Medicina di Precisione, insieme con: il CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Genetica e Biofisica “Adriano Buzzati Traverso” (IGB-ABT).	Le parti, in conformità all’Avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli Organismi di Ricerca per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nel campo delle malattie rare, emanato dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 430 del 15/11/2022 nell’ambito del POC Campania 2014-2020, hanno ideato un progetto congiunto di ricerca denominato: <i>“MARADONA – Malattie Rare Diagnosticate e non diagnosticate in ambito neurologico, muscolo-scheletrico e immunitario: dalla diagnosi genetica innovativa ai modelli malattia e alla sperimentazione terapeutica preclinica”</i>, in virtù del quale le parti si sono costituite in Associazione Temporanea di Scopo (ATS).
<i>“TEC-RARE”</i> tra l’Università degli Studi della Campania <i>Luigi Vanvitelli</i>, in veste di soggetto capofila, tramite il Dipartimento di Medicina di Precisione, insieme con: il CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Genetica e Biofisica “Adriano Buzzati Traverso” (IGB-ABT).	Le parti, in conformità all’Avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli Organismi di Ricerca per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nel campo delle malattie rare, emanato dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 430 del 15/11/2022 nell’ambito del POC Campania 2014-2020, hanno ideato un progetto congiunto di ricerca denominato: <i>“TEC-RARE – Piattaforma Biotecnologica Innovativa Per Lo Studio delle Malattie RARE”</i>, in virtù del quale le parti si sono costituite in Associazione Temporanea di Scopo (ATS).
<i>“PRE-SARC”</i> tra l’Università degli Studi della Campania <i>Luigi Vanvitelli</i>, in veste di soggetto capofila, tramite il Dipartimento di Medicina di Precisione, insieme con: lo “Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione G. Pascale”.	Le parti, in conformità all’Avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli Organismi di Ricerca per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nel campo delle malattie rare, emanato dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 430 del 15/11/2022 nell’ambito del POC Campania 2014-2020, hanno ideato un progetto congiunto di ricerca denominato: <i>“PRE-SARC – Modelli PREclinici su CHIP per il trattamento personalizzato dei SARcomi rari”</i>, in virtù del quale le parti si sono costituite in Associazione Temporanea di Scopo (ATS).
<i>“FANTEG”</i> tra l’Università degli Studi della Campania <i>Luigi Vanvitelli</i>, tramite il Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali, insieme con: la società “Biogem scarl” (soggetto capofila) e la Fondazione “Telethon ETS” (TIGEM).	Le parti, in conformità all’Avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli Organismi di Ricerca per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nel campo delle malattie rare, emanato dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 430 del 15/11/2022 nell’ambito del POC Campania 2014-2020, hanno ideato un progetto congiunto di ricerca denominato: <i>“FANTEG – Terapia Genica con virus adeno associati come nuovo approccio terapeutico per la sindrome rara di Fanconi Bickel”</i>, in virtù del quale le parti si sono costituite in Associazione Temporanea di Scopo (ATS).
<i>“NEOBRONCOMAT”</i> tra l’Università degli Studi della Campania <i>Luigi Vanvitelli</i>, tramite il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABiF), insieme con: il CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto per i Polimeri, Composti e Biomateriali (soggetto capofila).	Le parti, in conformità all’Avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli Organismi di Ricerca per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nel campo delle malattie rare, emanato dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 430 del 15/11/2022 nell’ambito del POC Campania 2014-2020, hanno ideato un progetto congiunto di ricerca denominato: <i>“NEOBRONCOMAT – Strategie terapeutiche basate sulla combinazione di Biomateriali e cellule staminali per la rigenerazione polmonare nel neonato prematuro affetto da Broncodisplasia polmonare”</i>, in virtù del quale le parti si sono costituite in Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

<i>“spiraGLIO”</i> tra l’Università degli Studi della Campania <i>Luigi Vanvitelli</i>, in veste di soggetto capofila, tramite il Dipartimento di Medicina di Precisione, insieme con: la società <i>“Biogem scarl”</i> e la società <i>“CeRICT scarl”</i>.	Le parti, in conformità all’Avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli Organismi di Ricerca per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nel campo delle malattie rare, emanato dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 430 del 15/11/2022 nell’ambito del POC Campania 2014-2020, hanno ideato un progetto congiunto di ricerca denominato: <i>“spiraGLIO – Strategie innovative basate sulla veicolazione di microRna in nanovettori teranostici per il suPeramento della chemioResistenzA nel GLIOblastoma”</i>, in virtù del quale le parti si sono costituite in Associazione Temporanea di Scopo (ATS).
<i>“PETALS”</i> tra l’Università degli Studi della Campania <i>Luigi Vanvitelli</i>, in veste di capofila, tramite il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate, insieme con: il CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche.	Le parti, in conformità all’Avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli Organismi di Ricerca per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nel campo delle malattie rare, emanato dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 430 del 15/11/2022 nell’ambito del POC Campania 2014-2020, hanno ideato un progetto congiunto di ricerca denominato: <i>“PETALS – Studio preclinico e clinico di efficacia di Palmitoil-ETanol-Amide ed Acido Linoleico Coniugato nel rallentare la progressione di malattia nella Sclerosi laterale amiotrofica (SLA)”</i>, in virtù del quale le parti si sono costituite in Associazione Temporanea di Scopo (ATS).
<i>“GOAL”</i> tra l’Università degli Studi della Campania <i>Luigi Vanvitelli</i>, tramite il Dipartimento di Medicina di Precisione, insieme con: la società <i>“AMES Centro Polidiagnostico Strumentale srl”</i> (soggetto capofila) e la società <i>“Biogem scarl”</i>.	Le parti, in conformità al Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 25/10/2024, recante l’intervento del <i>Fondo per la Crescita Sostenibile</i> (FCS) a sostegno di progetti di ricerca e sviluppo, da realizzare nei territori delle Regioni meno sviluppate, finalizzati allo sviluppo delle tecnologie critiche individuate del Regolamento UE 2024/765, che istituisce la <i>Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l’Europa</i> (STEP), hanno ideato un progetto congiunto di ricerca denominato: <i>“GOAL – Targeting epigenetico di precisione dei meccanismi oncogenici in tumori a prognosi sfavorevole”</i>, in virtù del quale le parti si sono costituite in Associazione Temporanea di Scopo (ATS).
<i>“Trailed-Lab”</i> tra l’Università degli Studi della Campania <i>Luigi Vanvitelli</i>, tramite il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale (DADI), insieme con: l’Università degli Studi <i>“Gabriele D’Annunzio”</i> di Chieti-Pescara (soggetto capofila), l’Università degli Studi di Camerino e l’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.	Le parti, in conformità all’Avviso per la selezione di progetti di promozione della ricerca, del trasferimento tecnologico e della formazione universitaria da finanziare nelle Regioni Lazio, Abruzzo, Umbria e Marche interessate dagli eventi sismici del 2016”, emanato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche di coesione, con Decreto del Direttore dell’Agenzia per la Coesione Territoriale n. 283 del 13/12/2021, hanno ideato un progetto congiunto di ricerca denominato: <i>“Trailed-Lab – un laboratorio mobile per la caratterizzazione dei materiali e delle strutture a servizio dei Comuni del cratere sisma 2016”</i>, in virtù del quale le parti si sono costituite in Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

Spin-off

L’Ateneo ha disciplinato la partecipazione del personale universitario e dell’Università in Società Spin-Off originate da proprie attività di ricerca con specifico regolamento, emanato con DR n. 114 del 16/02/2018, in conformità con quanto previsto dal DM n. 168/11, attuativo dell’art. 6, comma 9, della L. n. 240/2010.

Tra le iniziative per lo sviluppo dell’ area imprenditoriale, si segnala che è stato emanato l’Avviso per il Premio di attività di ricerca accademica con impatto industriale anno 2025.

L’avviso prevede lo stanziamento di euro 155.000,00 così suddivisi: euro 125.000,00 per l’attuazione di 5 idee imprenditoriali per la costituzione di nuove start-up (integrate in Spin-Off) ed euro 30.000,00 per la realizzazione di un programma di accompagnamento dei tre migliori spin-off costituiti a partire dall’anno 2022; sono pervenute n. 3 domande di partecipazione per la costituzione di nuove start-up, e n. 9 domande di partecipazione per la linea accompagnamento di spin-off già esistenti.

I progetti/spin-off partecipanti sono attualmente in attesa delle valutazioni della Commissione

appositamente nominata con Decreto del Rettore; è realisticamente prevedibile l'assegnazione dei premi previsti tra maggio e giugno 2026, a valle delle attività che i partecipanti dovranno realizzare secondo quanto è previsto dal Bando.

Inoltre, nel corso dell'anno 2025 sono stati costituiti nuovi 5 Spin-Off Accademici, che si riportano nelle seguenti tabelle, indicative di tutti gli Spin-Off attivi:

Spin-off Universitari

Soggetto partecipante	Impresa referente	Finalità sociale e capitale
Dott. Flavio Argirò Dott.ssa Andreana Esposito Dott. Antonio Pagliano Dipartimento di Giurisprudenza	G.R.A.L.E. s.r.l.	Fornire un idoneo supporto teorico e di ricerca scientifica alle Imprese e alle Pubbliche Amministrazioni relativi agli interventi normativi avuti in materia prima con la L. 231/01 e con la L.190/12. € 12.500,00

Con riferimento al dato relativo agli Spin-Off Universitari, si rappresenta che, con deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nn. 143 e 156 del 12/12/2024, l'Ateneo ha disposto il recesso dalla società spin-off "Environmental Technologies S.r.l.", ottenendo il reintegro della quota di partecipazione pari a euro 500,00, il cui incasso è avvenuto in data 29/05/2025.

Spin-off Accademici

Soggetto partecipante	Impresa referente	Finalità sociale e capitale
Prof. Luigi Zeni - Dipartimento di Ingegneria Prof. Luciano Picarelli - Dipartimento di Ingegneria Civile Design Edilizia e Ambiente Prof. Aldo Minardo - Dipartimento di Ingegneria	OPTOSENSING S.R.L.	Predisporre mezzi e servizi per l'attività di consulenza e di progettazione, nonché l'attività di realizzazione, commercializzazione, installazione, manutenzione, di sistemi optoelettronici, elettrici, elettronici ed in generale di sistemi a tecnologia avanzata. € 10.000,00
Prof.ssa Lucia Altucci - Dipartimento di Biochimica, Biofisica e Patologia Generale Prof. Francesco Izzo - Dipartimento di Economia Diversi docenti dell'Università degli studi di Napoli "Federico II"	Epi-C s.r.l.	Epi-C basa la propria strategia imprenditoriale sulla possibilità di modulare con farmaci caratterizzati a livello molecolare il complesso meccanismo di regolazione epigenetica, portando le cellule tumorali a poter ripristinare funzioni fisiologiche. Epi-c ha sviluppato molecole che agiscono sul cancro. Il team ha già ricevuto diversi riconoscimenti imprenditoriali, tra cui il premio START-CUP 2010 1° classificato, Biostarnet finanziato ma mai erogato), "MIND THE BRIDGE" (2013) e 1° classificato a Tech-Hub 2014. È beneficiaria di un Grant H2020 attivo. Ha eseguito due brevetti, di cui uno europeo. € 12.000,00
Prof. Mario Buono - Dipartimento di Ingegneria	FOTOSUN s.r.l.	Analisi, studio, progettazione, prototipazione e sperimentazione di elementi costruttivi foto attivi ad elevata interagibilità architettonica e con elevati standard qualitativi e di performance, per coperture di architetture preesistenti e di nuova generazione e per rivestimenti di facciata di edifici

		10.000,00
Prof. Sergio Nardini - Dipartimento di Ingegneria	SUN ENERGY EUROPE S.R.L."	Realizzazione, nell'ambito del settore lattiero caseario, di un innovativo sistema per l'essicazione del siero di latte, denominato SUNVAC, che unisce, in un unico sistema, ad un'innovazione tecnologica nella tecnica di essicazione l'utilizzo di energia termica derivante dalla concentrazione dell'energia solare. € 80.000,00
Prof.ssa Maria Laura Mastellone Dott. Lucio Zaccariello Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DISTABiF)	"ATHENA S.R.L."	Smaltimento dei rifiuti in modo autonomo e produzione di energia necessaria al proprio ciclo produttivo secondo un'ottica di smart grid industriale € 10.000,00
Prof. Alfonso Fiorelli Dott.ssa Rossella Lamberti Dipartimento Scienze Mediche Traslazionali	ANSI SRLS	Una pinza endoscopica dedicata alla rimozione delle protesi tracheali in silicone. € 10.000,00
Prof. Michele Di Natale Prof. Armando Di Nardo Dipartimento di Ingegneria	MED.HYDRO S.R.L..	Ricerca applicata, progettazione, e consulenza tecnico-scientifica nel campo dell'ingegneria costiera, della gestione delle risorse idriche e dell'idrologia ambientale e territoriale € 10.000,00
Prof. Massimiliano Galdiero Prof. Matteo Porotto Dott.ssa Alessandra Morana Dott. Gianluigi Franci Dott. Giuseppe Squillaci Dott. Francesco La Cara Dipartimento Medicina Sperimentale	MICRONATURE S.R.L.	Messa a punto di metodiche a bassissimo impatto ambientale per l'estrazione di molecole bioattive da bucce di castagna, (ma anche da altri scarti agro- industriali) al fine di industrializzare e commercializzare un preparato antierpetico (" ChestVir "). € 10.000,00
Prof. Gioacchino Tedeschi Dott. Luigi Lavorgna Dipartimento di scienze mediche e chirurgiche avanzate	NEURO DIGIT SRLS	Trasferire in campo imprenditoriale - a servizio di imprese e di Pubbliche amministrazioni - i risultati delle ricerche e degli studi svolti all'interno del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche, Neurologiche, Metaboliche e dell'Invecchiamento in materia di "Digitale al servizio della Neurologia" € 10.000,00
Prof. Armando Di Nardo Prof. Alberto Cavallo Prof.ssa Carla Langella Dipartimento di Ingegneria Dipartimento DADI	ARTEMA S.R.L.	Ingegneria del design di prodotti/servizi nei temi della realtà virtuale, aumentata e mista integrati a tecniche di controllo ed ottimizzazione intelligente, analisi dei big data e di reti complesse anche seguendo il paradigma dell'IoT (Internet of Things) € 10.000,00
Prof. Lucio Olivares Ing. Dott.ssa Martina de Cristofaro Dipartimento di Ingegneria	STRAIN S.R.L.	Sviluppo, Ingegnerizzazione, prototipazione e commercializzazione di sensori e strumenti di misura innovativi, ad alto contenuto tecnologico, da utilizzare in attività di monitoraggio geotecnico e strutturale, nonché di tecniche innovative ed applicazioni di nuovi materiali finalizzate al consolidamento geotecnico e strutturale. € 10.000,00

Dott. Marcello Fera Ing. Alessandro Greco Ing. Alessandro De Luca Dipartimento di Ingegneria	IESAC S.R.L.	Utilizzazione imprenditoriale, in contesti innovativi, dei risultati della ricerca per offrire alle Aziende operanti nel settore dell'ingegneria di prodotto e di processo manifatturiero, nuovi servizi di supporto basati sull'applicazione di metodologie avanzate di modellazione/simulazione virtuale e su nuove tecnologie ICT che permettano di ridurre tempi e costi di sviluppo di tutte le fasi del ciclo produttivo. € 10.000,00
Prof. Nunzio Cennamo Dott. Francesco Arcadio Dott.ssa Chiara Ferri GPP s.r.l. Ing. Guido Chiaretti Dott. Girolamo D'Agostino Dipartimento di Ingegneria	MORESENSE S.R.L.	Sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti e servizi ad alto valore tecnologico, e più specificamente: la ricerca, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di un innovativo sistema sensoristico e di rimozione o recupero di analiti di interesse o contaminanti, basato sull'utilizzo di recettori selettivi. € 10.000,00
Prof.ssa Adriana Rossi Dipartimento di Ingegneria	AXIS STRUTTURE S.R.L.	Sviluppo, produzione e commercializzazione dei risultati ad alto valore tecnologico di studi e ricerche già condotte in tema di tecnologie costruttive elementari ed intuitive prodotte con materiali ecosostenibili per esigenze abitative di prima emergenza o impiego analogo. La società sviluppa modelli replicabili e a basso costo per ripari montabili o cassette prefabbricate rapidamente assemblabili, modulari, stabili e resistenti, salubri, confortevoli realizzati con un sistema strutturale innovativo con giunto angolare a morsa per case di legno, completo di tamponatura e pavimento (Brevetto d'invenzione n. 1429838 del 10.10.2017) e tutte le attività ad essi connesse. € 10.000,00
Prof. Massimo Ficco Dip. Ingegneria	WAYSafety S.R.L.	Sviluppo di sistemi di bordo per aeromobili a pilotaggio remoto (SAPR). In particolare, il progetto si pone l'obiettivo di migliorare da un lato l'affidabilità e la sicurezza "safety" dei SAPR, e dall'altro aumentare l'interoperabilità con i sistemi di gestione del traffico. Pertanto, l'obiettivo sarà sviluppare una piattaforma hardware/software aperta che offra una serie di servizi di navigazione e controllo autonomi avanzati, al fine di garantire livelli di sicurezza paragonabili a quelli applicati all'aviazione civile. € 10.000,00
Prof. Luigi Grassia Prof. Salvatore Pirozzi Dip. di Ingegneria	DEDALO S.R.L.	Sviluppo, produzione e commercializzazione di sistemi sensoristici intelligenti per applicazioni biomeccaniche che integrano dispositivi meccanici, costituiti da trasduttori basati su materiali polimerici innovativi e/o tecnologie elettroniche avanzate e/o algoritmi innovativi di fusione sensoriale, insieme ad applicazioni portabili appositamente sviluppate. € 10.000,00
Prof.ssa Antonella Violano Dip. di Architettura e Disegno Industriale	DReAM-IT S.R.L.	Sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti e servizi innovativi ad alto valore tecnologico nel campo del risparmio energetico, sostenibilità dei materiali e recupero, riuso e riciclo dei materiali di scarto industriale € 10.000,00

Prof.ssa Lucia Altucci Prof. Fortunato Ciardiello Prof. Vincenzo Carafa Prof.ssa Rosaria Benedetti Dott.ssa Chiara Papulino Dip. di Medicina di Precisione Prof. Francesco Izzo Dip. Economia Prof. Salvatore Di Maro Dip. DISTABIF	CIRCE S.R.L.	Servizi di ricerca scientifica e tecnologica di base, industriale e precompetitiva, nonché consulenza specialistica, attinenti allo studio di nuove terapie, nuove molecole, nuovi farmaci, utilizzi innovativi di farmaci esistenti in commercio, in qualsiasi ambito medico, biologico, nonché legati all'applicazione delle metodologie di biologia molecolare e cellulare, del DNA ricombinante e delle altre biotecnologie avanzate, della medicina di laboratorio e della farmacologia. € 10.000,00
Prof. Mauro Iacono Dip. Matematica e Fisica	heriVolo S.R.L.	Studio, sperimentazione, sviluppo e produzione di soluzioni informatiche nell'ambito delle metodologie e delle tecnologie di digital transformation e intelligenti per la valorizzazione di beni culturali. € 10.000,00
Prof. Diego Vicinanaza Dip. Ingegneria	BluETech S.R.L.	Supporto alla progettazione, e la progettazione stessa di soluzioni tecnico scientifiche per la protezione e gestione dello spazio marittimo, sia costiero che offshore, quali la progettazione di opere portuali, di difesa litoranea, la valutazione del trasporto solido, nonché studi meteomarinari e di risorsa energetica da onda e da vento. € 10.000,00
Prof. Umberto Galderisi Dip. di Medicina Sperimentale	AMRITA Nutraceutics S.R.L.	Produzione e commercializzazione di integratori alimentari specifici nel rallentare i processi biochimici dell'invecchiamento cellulare, con il fine ultimo di salvaguardare la salute dei consumatori. € 10.000,00
Prof. Francesco Eriberto d'Ippolito Prof.ssa Elvira Falivene Prof. Tommaso Maglione Prof. Gennaro Rotondo Prof. Tommaso Ventre Prof. Aldo Amirante Prof. Olivier Karl Butzbach Prof. Lucio Cercone Prof.ssa Clara Mariconda Prof. Antonio Tisci Prof.ssa Maddalena Zinzi Dip. di Scienze Politiche	CRIS S.R.L.	Organizzare, progettare e implementare servizi rivolti agli enti, alle pubbliche amministrazioni, a cittadini, ai professionisti e alle imprese, fornendo informazioni e consulenza in materia giuridica ed economica. € 10.000,00
Prof. Andrea Sellitto Dott. Valerio Acanfora Dip. Ingegneria	Delphi 3D Technologies S.R.L.	Sviluppo dell'idea brevettuale ed imprenditoriale di componenti strutturali ibridi (composito - metallo) per la sicurezza passiva nell'ambito dei trasporti ed utili ad integrare la duttilità dei metalli, la leggerezza, la resistenza e la rigidezza dei materiali compositi. € 10.000,00

Prof.ssa Caterina Strisciuglio Prof. Dario Iafusco Prof. Emanuele Miraglia del Giudice Dott.ssa Angela Zanfardino Dipartimento della Donna, del Bambino e di Chirurgia Generale e Specialistica Prof. Francesco Testa Prof.ssa Francesca Simonelli Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche e Odontoiatriche Dott.ssa Mara Creoli Dott.ssa Sabrina Cenni Dipartimento di Medicina Sperimentale	Mitoceli srl	L'idea imprenditoriale consiste nello sviluppare un servizio che comprenda un'approfondita diagnosi di laboratorio ed un approccio di team multidisciplinare per l'identificazione di una nuova forma di patologia, la Celiachia Mitocondriale, attraverso la ricerca di caratteri genetici di trasmissione matrilineare presenti nel genoma mitocondriale che sono direttamente collegati a questa nuova forma di malattia celiaca ad eziopatogenesi ancora sconosciuta € 10.000,00
Prof. Luca Comegna Prof. Alessandro Mandolini Prof. Raffaele Di Laora Prof.ssa Chiara Iodice Dott. Raffaele Cesaro Dott. Denise Manna Dipartimento di Ingegneria	Genesis srl	L'idea imprenditoriale consiste nel trasferimento e nella pratica applicazione dei più avanzati risultati della ricerca scientifica che si concretizza nel raggiungimento di specifici obiettivi, alcuni dei quali sono di seguito riportati: Riduzione dell'impronta ambientale di strutture e infrastrutture; Progettazione intelligente di strutture speciali di fondazione anche a supporto di infrastrutture per lo sfruttamento di risorse energetiche rinnovabili; Sviluppo di apposite App e/o applicativi per fornire pratico supporto ai committenti attraverso l'implementazione dei risultati della ricerca mediante soluzioni customizzate; Analisi di dati relativi al comportamento del patrimonio infrastrutturale e di porzioni del territorio al fine di procedere con l'attivazione dei necessari interventi di prevenzione e salvaguardia; Attivazione di moderni metodi di gestione del rischio idrogeologico; Implementazione nella pratica professionale corrente di veloci ed economiche prove dinamiche per il collaudo dei pali di fondazione; € 10.000,00

Prof. Roberto Greco Prof.ssa Emilia Damiano Prof. Rudy Gargano Prof. Roberto Moretti Prof. Antonio Panico Prof. Eugenio Ruocco Prof. Giovanni Francesco Santonastaso Dott. Alessandro Faina Dott. Daniel Camilo Roman Quintero Dott. Pasquale Marino Dipartimento di Ingegneria	iMPACT srl	L'idea imprenditoriale ha come focus il campo della modellazione e del monitoraggio di fenomeni naturali ed antropici legati al ciclo delle acque, nonché nella applicazione di tecnologie informatiche alla gestione, al monitoraggio e al controllo di sistemi idrici naturali e artificiali. L'aspetto innovativo dell'approccio al monitoraggio ambientale proposto dall'azienda deriva dalle esperienze di ricerca, maturate in diversi settori (ingegneria idraulica, idrologia, geotecnica, ingegneria sanitaria e ambientale, geochimica e geologia applicata), e consiste nella capacità di inquadrare scientificamente le specifiche problematiche (quali frane; alluvioni; disfunzioni di sistemi idrici e di depurazione; fenomeni di inquinamento di acque superficiali e profonde, nonché del suolo; emissioni di gas clima-alteranti in atmosfera prodotti dal trattamento di acque reflue; gestione di rifiuti solidi, etc...), identificando le cause delle criticità e le più efficaci strategie e modalità di controllo, nonché di recupero e migliore sfruttamento e utilizzo della risorsa combinata acqua-suolo, anche ai fini della transizione energetica. € 10.000,00
Prof. Alfonso Reginelli Dott. Valerio Nardone Dott.ssa Ida d'Onofrio Dott. Giovanni Ciani Dipartimento di Medicina di Precisione Dott. Fabrizio Urrao Dott. Luigi Gallo AOU Vanvitelli - Radiodiagnostica	Radiochain srl	L'idea imprenditoriale ha come obiettivo quello di creare una piattaforma atta a facilitare l'utilizzo dei dati e della creazione di associazioni tra referti strutturati ed imaging nell'ambito radiologico e non solo, garantendo integrità, privacy e sicurezza dei dati, contribuendo inoltre alla ricerca nell'ambito della medicina di precisione, radiomica e dell'intelligenza artificiale. € 10.000,00
Prof. Fabrizio Marzaioli Prof. Lucio Gialanella Prof. Antonio D'Onofrio Prof. Raffaele Buompane Dott.ssa Isabella Passariello Dipartimento di Matematica e Fisica	Isocore Lab srl	L'idea imprenditoriale ha lo scopo di applicare il metodo del carbonio 14, mediante l'utilizzo di tecnologie avanzate di preparazione e misura, a materiale organico e inorganico di diversa natura, ampliandolo nel settore della ricerca e estendendolo ad una fetta di pubblico più vasta nei diversi settori sempre più proiettati verso un futuro e uno sviluppo sostenibile. € 10.000,00
Prof. Diego Matricano Dipartimento di Economia	APP srl "Academic Phygital Publications"	L'idea imprenditoriale ha come focus operativo la possibilità di offrire una serie di attività quali: l'accompagnamento per autori (delle pubblicazioni, libri, dispense...) nelle azioni volte diffusione e collocazione sul mercato del prodotto (marketing a promozione utilizzando le competenze dei ricercatori del settore); servizi di incubazione di impresa; customer engagement (servizi rivolti a imprese non operanti nel settore dell'editoria ma interessate a sviluppare strumenti digitali di promozione dei prodotti attraverso pubblicazioni). € 10.000,00

Prof. Armando Di Nardo Prof. Francesco Caputo Dipartimento di Ingegneria MC Consulting Srl Fotosun Srl e BlueTech Srl entrambi Spin Off Accademici dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	Mc-Energy Innovation srl	L'attività prevalente dello Spin-Off consiste nello sviluppare, commercializzare e integrare tecnologie per la produzione di energia da fonti rinnovabili all'interno delle infrastrutture civili in Italia e all'estero. Attraverso l'utilizzo di brevetti disponibili in letteratura e/o di proposte o invenzioni presenti sul mercato, l'obiettivo della società è fornire soluzioni integrate e su misura per diverse infrastrutture civili, come autostrade, strade, porti, stazioni ferroviarie e aeroporti e campi eolici e fotovoltaici e di estendere le proprie competenze nei domini delle strutture e degli edifici civili ed industriali. € 10.000,00
Prof. Vincenzo Minutolo R.t.d.-A Renato Zona Dipartimento di Ingegneria	TOP-TIPs srl	L'attività prevalente dello Spin-Off consiste nello sviluppo di procedure e metodologie per la progettazione e la definizione di processi di produzione di strutture, oggetti o parti di oggetti con funzione strutturale attraverso procedure automatiche basate su metodologie numeriche e su applicazioni di "machine learning" e intelligenza artificiale. € 10.000,00
Prof. Massimiliano Galdiero Prof.ssa Anna De Filippis Dott.ssa Annalisa Chianese Dott.sa Rosa Giugliano Dott.ssa Annalisa Ambrosino Dipartimento di Medicina Sperimentale Dott.ssa Emiliana Finamore Dott.ssa Rossella Pumpo A.O.U. Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	Matidia Pharma srl	La società ha come focus i servizi di ricerca scientifica e tecnologica di base, industriale e precompetitiva attinenti lo studio della microbiologia, di nuove terapie, nuove molecole, nuovi farmaci, riutilizzi innovativi di farmaci esistenti in commercio per patologie collegate alle infezioni virali, batteriche, parassitarie e micotiche, altresì in qualsiasi ambito medico, biologico, nonché legati all'applicazione delle metodologie di biologia molecolare e cellulare del DNA ricombinante e delle altre biotecnologie avanzate, della medicina di laboratorio e della farmacologia e la produzione e commercializzazione di prodotti farmaceutici, sia in Italia che all'estero; sviluppo, produzione e commercializzazione di composti chimici con diverse azioni microbiologiche, farmacologiche. € 10.000,00
Prof.ssa Raffaella Aversa Dott.ssa Valeria Perrotta Dott. Daniele Lucariello Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale	A.I.M.R. srl Aided Industries Materials Recycling	L'attività prevalente consta nell'affiancare Aziende, impegnate nella transizione verso un modello più efficiente e sostenibile nell'uso delle risorse, nella lavorazione di materiali da riciclo, coerentemente con le tecnologie da queste utilizzate; in particolare, affiancherà le Aziende nella Indirizzerà le Aziende nella selezione del mix di materiale vergine e di riciclo, effettuando valutazioni ambientali di processo/prodotto. € 10.000,00

Prof. Antonio Panico Biagio Morrone P.A. PhD Annalisa Capone Dipartimento di Ingegneria Ricercatore Lucio Zaccariello Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DISTABiF)	ETS srl EnvironmenTech Solutions	La società ha come focus lo sviluppo di un innovativo sistema integrato modulare e rispettoso dell'ambiente, denominato "WaterWashing", per il trattamento di flussi idrici, piovani e di scarto, o solidi organici, in grado, a seconda dei casi in cui verrà applicato, di accumulare volumi idrici da fonti non convenzionali, che successivamente saranno utilizzati, nel rispetto delle normative vigenti, per tutti quegli usi consentiti dalla legge (civili, agricoli e industriali). € 10.000,00
Prof. Raffaele Solimene Dott.ssa Angela Dell'Aversano Dipartimento di Ingegneria	IMT srl Innovative Microwave Technology	L'idea imprenditoriale nasce dall'idea di proporre servizi e prodotti innovativi che si basano sull'utilizzo delle microonde, nello specifico si intende realizzare un dispositivo portatile per la rivelazione di fratture ossee, Bone Crack Detection (BCD) al fine di alleggerire e agevolare, in termini economici, la sanità pubblica. L'utilizzo di tale dispositivo permette di ridurre drasticamente le attese per eseguire esami come radiografie, tomografie computerizzate e risonanze magnetiche. Inoltre, la società intende sviluppare prodotti e servizi in ambito biomedico, civile e militare. € 10.000,00
Prof. Raffaele Marfella Prof. Giuseppe Paolisso Dipartimento di Scienze Mediche e chirurgiche Avanzate PhD Raffaele Vallifuoco Dipartimento di Ingegneria	Echo-Watch srl	L'attività prevalente dello Spin-Off consiste nello sviluppo di procedure e metodologie per produzione di un dispositivo portatile e di costo contenuto, indossabile come un orologio, che includa le funzionalità necessarie alla visualizzazione della vena, la sua dilatazione a mezzo riscaldamento e la sua immobilizzazione mediante clamp meccanico. Proporre una soluzione al problema dell'individuazione di una vena e/o un'arteria, in situazioni di emergenze mediche e/o domiciliari, in presenza di un patrimonio vasale deteriorato per pregressi traumi vasali, difficile per conformazioni anatomiche e/o per ampiezza del pannicolo adiposo e/o per valori di pressione arteriosa bassa.
Ric. a t.d. Donato Perfetto Ric. RTD-B Alessandro De Luca Prof. Francesco Caputo Prof. Aldo Minardo Dott.ssa Ester Catalano Dipartimento di Ingegneria	Sense&Learn s.r.l.	L'attività prevalente consiste nello sviluppo di una soluzione tecnologica innovativa basata su sistemi avanzati di <i>Structural Health Monitoring</i> (SHM). Questi sistemi consentono di monitorare, in tempo reale, l'integrità strutturale dei componenti critici impiegati in diversi settori quali il trasporto su strada, ferroviario e aerospaziale, fino alle infrastrutture civili come i ponti e le gallerie. Attraverso l'integrazione di sensori intelligenti, algoritmi di intelligenza artificiale (AI) e machine learning (ML), i sistemi SHM possono fornire diagnosi accurate e prognostica avanzata, contribuendo a prevenire guasti improvvisi e ottimizzando i piani di manutenzione. Il dispositivo SHM proposto da Sense&Learn combina sensori di diversa natura e metodi di apprendimento automatico al fine di realizzare un approccio multimodale in grado di rilevare, localizzare e classificare i danni strutturali (es. cricche, delaminazioni) e stimare la vita/resistenza residua dei componenti monitorati.

		€ 10.000,00
Prof. Alfonso Marino Ric. a t.d. Paolo Parisio Dipartimento di Ingegneria	CREED srl	L'attività prevalente è quella di progettare e implementare soluzioni su misura, basate su strategie circolari e modelli di business sostenibili, in settori chiave come la gestione delle risorse naturali, la riduzione dei rifiuti e la creazione di nuove opportunità di lavoro. Il focus è su interventi che creano valore economico e sociale per le comunità locali, riducendo la dipendenza dalle risorse esterne e promuovendo un ciclo di produzione e consumo virtuoso. In particolare, CREED intende operare su mercati in ritardo di sviluppo come, ad esempio, quello dell'America Latina che negli ultimi anni sta incrementando gli investimenti e le attività verso l'economia circolare, con iniziative a livello governativo, industriale e comunitario. € 10.000,00
Prof. Alfonso Fiorelli Dott.ssa Gaetana Messina Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali	Pleurodesi device srl	L'attività prevalente dello Spin-Off è lo sviluppo di procedure e metodologie per produzione di un device, che offre il vantaggio di una completa evacuazione del fluido dalla cavità pleurica, della visualizzazione della superficie pleurica, garantendo così una completa riespansione polmonare, e una distribuzione adeguata e omogenea del talco nebulizzato sotto visione diretta con l'uso del broncoscopio flessibile al letto del paziente. Il dispositivo innovativo per la pleurodesi a letto del paziente con versamento pleurico utilizza un broncoscopio flessibile per distribuire uniformemente il talco sterile nella cavità pleurica. Questo metodo migliora l'efficacia della pleurodesi rispetto alle tecniche tradizionali, riducendo la durata della degenza ospedaliera e i costi sanitari. € 10.000,00
Prof.ssa Lucia Altucci Dipartimento di Medicina di Precisione Prof. Sandro Cosconati Prof. Salvatore Di Maro Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche	OncoMind Therapeutics srl	L'idea imprenditoriale consiste nello sviluppo di nuovi farmaci antitumorali altamente innovativi, mirati contro specifiche proteine chiamate CBX, appartenenti al gruppo delle Polycomb. Queste proteine giocano un ruolo chiave nella regolazione dell'espressione genica e sono coinvolte in vari tipi di cancro, creando piccole molecole selettive capaci di bloccare la funzione delle CBX e inibire la crescita delle cellule tumorali, con un approccio epigenetico, personalizzabile e a bassa tossicità. Il progetto combina biotecnologie avanzate, intelligenza artificiale e ricerca traslazionale, con l'ambizione di offrire nuove opzioni terapeutiche personalizzate per tumori difficili da trattare, come il cancro al colon-retto. € 10.000,00
Ric. a t.d Renato Zona Dipartimento di Ingegneria Ric. a t.d. Lelio Campanile	Evalentia srl	L'attività prevalente dello Spin-Off è lo sviluppo e la commercializzazione di una piattaforma SaaS avanzata, basata su tecnologie di intelligenza artificiale, machine learning, Large Language Models (LLM) e algoritmi di Natural Language Processing (NLP), finalizzata alla valutazione di brevetti, startup innovative e portafogli di proprietà intellettuale. La piattaforma è progettata per

Dipartimento di Matematica e Fisica		supportare investitori, imprese e università nei processi di analisi delle innovazioni, nelle attività di due diligence e nelle decisioni strategiche di investimento. Attraverso strumenti di analisi predittiva e modelli avanzati di elaborazione dei dati, la soluzione consente di stimare il potenziale tecnologico ed economico dei brevetti, individuare <i>trend emergenti</i> e favorire attività di licensing e valorizzazione della proprietà intellettuale. Il progetto prevede inoltre l'erogazione di servizi specialistici, tra cui valutazioni rapide, supporto alla due diligence, analisi previsionali e attività di formazione, definendo altresì il modello di pricing, la roadmap di sviluppo triennale e le relative previsioni economico-finanziarie. € 10.000,00
Prof. Nunzio Cennamo Dott. Francesco Arcadio Dott.ssa Chiara Marzano Dott.ssa Rosalba Pitruzzella Dipartimento di Ingegneria	Ratio et Ars srl	L'attività prevalente dello Spin-Off consiste nello sviluppo di tecnologie fotoniche avanzate basate sui fenomeni di Surface Plasmon Resonance (SPR), Localized Surface Plasmon Resonance (LSPR) e sistemi ibridi, finalizzate alla realizzazione di biosensori e chemosensori ottici ad elevata sensibilità e specificità molecolare. I dispositivi sviluppati sono progettati per essere miniaturizzati, portatili, economicamente sostenibili e facilmente utilizzabili direttamente sul campo, risultando applicabili in diversi settori strategici, tra cui il monitoraggio ambientale, la sicurezza agroalimentare, la biodifesa e il biomedicale. La tecnologia proposta consente il monitoraggio in tempo reale di analiti di interesse e presenta caratteristiche di elevata affidabilità, scalabilità industriale e versatilità applicativa, favorendone il potenziale trasferimento verso il mercato e il contesto produttivo. € 10.000,00

4

Brevetti

L'Ateneo si è dotata di un proprio "Regolamento Brevetti e Proprietà Intellettuale" (emanato con D.R. n. 1112 del 18/11/2024), finalizzato a disciplinare le procedure di tutela, gestione e valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica e delle invenzioni sviluppate nell'ambito delle attività istituzionali di Ateneo, al fine di far fronte al crescente numero di richieste di deposito di brevetto sia nazionale che internazionale (PCT).

Inoltre, in linea generale nell'anno 2025 si è addivenuto al deposito di n. 13 istanze brevettuali di cui al seguente elenco:

Brevetti Vanvitelli depositati nel 2025

N. domanda	Titolo	Inventori	Stato domanda	Data deposito	Titolarità VANVITELLI
IT102025000006294 (domanda divisionale rif. Brevetto n. 102022000027099)	Peptidi Sintetici)	Alberta Lucchese; Dario Di Stasio;	STATO in fase di approvazione	26/03/2025	100%
IT102025000026650	Dispositivo per il campionamento microbiologico endometriale	Luigi Cobellis; Maria Giovanna Vastarella; Antonio Raffone;	STATO in fase di approvazione	14/10/2025	100%

IT1020250000 30304	Miscela di probiotici per la gestione della protesi fonatoria nei pazienti laringectomizzati	Rosa Zampino; Emanuele Durante Mangoni;	STATO in fase di approvazione	18/11/2025	70% L. Vanvitelli 20% AORN COLLI 10% ACTIAL FARMACEURIC A SRL
IT102025000031174	Sensore Plasmonico Multi-Sensibile e relativo apparato	Nunzio Cennamo; Francesco Arcadio	STATO in fase di approvazione	26/11/2025	50% L. Vanvitelli 50% CNR
IT102025000035155	Sensori ottici ad elevate prestazioni basati su fenomeni plasmonici	Nunzio Cennamo; Rosalba Pitruzzella; Chiara Marzano	STATO in fase di approvazione	26/11/2025	50% L. Vanvitelli 50% UniCatania

Estensione brevetti Vanvitelli depositati nel 2025

N. domanda	Titolo	Stato domanda	Data deposito	Titolarità VANVITELLI
EP 25160118 (rif. brevetto nazionale n. 102024000004192)	Multifunctional bio inspired system for coastlines protection and energy production	PUBBLICATO	05/03/2025	20% L. Vanvitelli; 40% Antonio Mele; 40% FotoSun srl
WO 2026058227 (rif. Brevetto nazionale 102024000020494)	Optical sensors based on nanostructures	PUBBLICATO	15/09/2005	100%
WO2026078624 (rif. Brevetto nazionale 102024000022497)	Core-shell filament for the creation of artifacts by 3d printing	PUBBLICATO	09/10/2025	100%
EP25305283	Process for manufacturing a plasmonic multimode waveguide sensor comprising a photopolymerized molecular imprinted polymer nanolayer (in fase di approvazione)	DEPOSITATO	03/05/2025	(50%) Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, (42,50%) Centre National de la Recherche Scientifique - FR, (7%) Université de Haute-Alsace – FR

Brevetti di titolarità al 100% della “L. Vanvitelli” depositati delle società Spin-Off nel 2025

N. domanda	Titolo	Richiedente/Titolare	Stato di lavorazione	Data deposito
IT1020250000004880 Spin-Off RADIOCHAIN SRL	Architettura hardware/software per l'immagazzinamento di un dato diagnostico per immagini strutturato	Alfonso Reginelli; Giovanni Ciani, Luigi Gallo; Fabrizio Urraro; Gaetano Maria Russo;	STATO in fase di approvazione	10/03/2025
IT1020250000006633 Spin-Off ISOCORE SRL	Dispositivo emettitore perfezionato di particelle o radiazioni	Lucio Gialanella; Raffaele Buompane;	STATO in fase di approvazione	28/03/2025
IT2020250000006945 Spin-Off MITOCELI SRL	Metodo diagnostico per la malattia celiaca mitocondriale	Caterina Strisciuglio; Dario Iafusoco; Cristina Mazzaccara; Sergio Motta; Emanuele Miraglia Del Giudice; Mara Creoli; Angela Zanfardino; Giulia Frisso; Sabrina Cenni; Nadia Tinto; Francesco Testa; Francesca Simonelli	STATO in fase di approvazione	01/04/2025
IT1020250000033457 Spin- Off INNOVATIVE MICROWAVE TECHNOLOGY SRL	Dispositivo portatile per diagnostica medica non invasiva, in particolare per la rilevazione rapida di fratture ossee e monitoraggio della qualità ossea	INNOVATIVE MICROWAVE TECHNOLOGY SRL Raffaele Solimene; Angela Dell'Aversano;	STATO in fase di approvazione	15/12/2025

2.1.2. Internazionalizzazione delle attività di Trasferimento Tecnologico.

Nel quadro delle attività di internazionalizzazione del trasferimento tecnologico, l'Ateneo ha promosso, dal 23 al 25 giugno 2025, l'evento “International Graduate School for PhD Students in Electronics”, occasione di confronto scientifico internazionale tra dottorandi, ricercatori ed esperti del settore elettronico e dell'innovazione tecnologica. Tra gli speaker di maggiore rilievo si segnala la presenza della Dott.ssa Marina Hatsopoulou, imprenditrice e manager internazionale, fondatrice ed ex CEO di Z Corporation, azienda pioniera nel settore della stampa 3D successivamente acquisita da 3D Systems. La partecipazione della Dott.ssa Hatsopoulou ha rappresentato un importante momento di connessione tra ricerca accademica, innovazione industriale e valorizzazione dei risultati della ricerca, rafforzando il posizionamento internazionale dell'Ateneo nel campo del trasferimento tecnologico.

Ulteriore elemento di rilievo internazionale è rappresentato dalle attività connesse al progetto europeo “SWAMED – Sustainable Water management for smart agriculture in the MEDiterranean regions”, finanziato nell'ambito del programma europeo Interreg NEXT MED e coordinato dall'Ateneo. Nell'ambito del progetto l'Ateneo, tramite l'Ufficio di Trasferimento Tecnologico, ha organizzato e ospitato il Kick-off Meeting internazionale (6 e 7 ottobre 2025), con la partecipazione di università, centri di ricerca ed enti istituzionali provenienti da diversi Paesi dell'area mediterranea, tra cui Tunisia, Egitto, Grecia e Turchia.

L'iniziativa ha visto la partecipazione di partner internazionali quali il Regional Center for Remote Sensing of North Africa States (Tunisia), la The British University in Egypt, la Aristotle University of Thessaloniki e

la Alanya Alaaddin Keykubat University, oltre a rappresentanti del Segretariato Interreg NEXT MED e di organismi euro-mediterranei di cooperazione territoriale.

L'organizzazione dell'evento conferma il ruolo dell'Ateneo quale coordinatore di reti internazionali di ricerca e innovazione sui temi della sostenibilità, della gestione intelligente delle risorse idriche e del trasferimento tecnologico applicato all'agricoltura smart, rafforzando al contempo le relazioni scientifiche e istituzionali con il partenariato euro-mediterraneo.

Ulteriore rilievo internazionale assume l'organizzazione dell'evento "innoV:action", attualmente in fase di programmazione nell'ambito della Global Entrepreneurship Week, L'Ateneo sta lavorando alla definizione di un programma di respiro internazionale che coinvolga studiosi, esperti e stakeholder del mondo dell'innovazione e dell'imprenditorialità provenienti da diversi Paesi. In tale contesto, sono state avviate interlocuzioni con il Prof. Eric Liguori della Florida State University, figura di riferimento internazionale sui temi dell'imprenditorialità e degli entrepreneurial processes. L'evento, attualmente in corso di organizzazione, mira a rafforzare il dialogo scientifico internazionale sui temi del trasferimento tecnologico, della valorizzazione della ricerca e dell'imprenditorialità accademica, contribuendo inoltre alla promozione dell'Ateneo nel contesto della Global Entrepreneurship Week.

Infine, nel corso del 2025 l'Ateneo ha consolidato, la propria strategia di valorizzazione internazionale della proprietà intellettuale attraverso l'estensione all'estero di brevetti sviluppati nell'ambito delle attività di ricerca; tra questi si segnalano, come già riportato negli elenchi di cui sopra, il brevetto europeo EP 25160118 relativo a un sistema multifunzionale bioispirato per la protezione delle coste e la produzione di energia, nonché le domande internazionali WO 2026058227, concernente sensori ottici basati su nanostrutture, e WO2026078624 relativa a filamenti core-shell per la realizzazione di manufatti mediante stampa 3D.

Tali risultati testimoniano la crescente capacità dell'Ateneo di promuovere innovazioni ad elevato impatto scientifico, industriale e internazionale.

Attività Spin- off e Brevetti

Obiettivo strategico	Obiettivo di base	Indicatore	Valore iniziale	2025
TT1 - Valorizzare le ricadute applicative della attività di ricerca	TT1.S6 - Implementare azioni per promuovere la valorizzazione dei risultati della ricerca e delle idee	TT1.S6.I6 - Numero di imprese spin- off costituite	5	6
		TT1.S6.I7 - Numero di brevetti pubblicizzati attraverso la partecipazione ad eventi di settore	6	8
TT3 - Potenziare le attività di Tech Transfer	TT3.S3 - Valorizzare le attività connesse con la PI	TT3.S3.I10 - Numero di brevetti nazionali e internazionali depositati e/o concessi sia all'ateneo che agli spin-off	4 depositati 5 concessi	13 depositati 7 concessi

	TT3.S4 - Potenziamento e attivazione di nuove specifiche infrastrutture (innovation hub) per il networking tra conoscenze accademiche, stakeholders, aziende, start up, spin-off	TT3.S4.I11 - Numero di innovation hub	2	3
--	--	---------------------------------------	---	---

Fonte: Ufficio Trasferimento tecnologico

2.4 Incentivazione dei programmi di internazionalizzazione

Nell'utilizzo dei fondi per le attività di internazionalizzazione, per le quali gli Atenei dispongono, oltre che di risorse proprie, anche di finanziamenti MUR e UE, per l'annualità 2025 l'Ateneo ha prediletto il percorso lungo quattro direttrici principali:

- Incremento delle visite di professori stranieri di chiara fama;
- Rafforzamento degli scambi culturali e di cooperazione internazionale interuniversitaria attraverso anche la stipula di Accordi quadro di cooperazione Internazionale;
- Perfezionamento dei servizi di accoglienza per ospiti stranieri;
- Partecipazione a programmi di ricerca e/o cooperazione.

Nell'anno 2025 sono stati stanziati € 375.000,00, incrementati a € 457.800,00, per n. 61 incarichi di Visiting Professors/Researchers a Docenti, Ricercatori ed esperti di chiara fama strutturati presso Università, Istituzioni ed Enti di ricerca esteri. Così come per l'anno precedente, la Call di Ateneo 2025-2026 ha previsto la possibilità di diversificare sia il numero di mesi di attività (anche 1 solo mese, oltre ai canonici 3) sia la modalità di espletamento della stessa: in presenza, come da prassi, o da remoto. Per ciascun incarico trimestrale è stato trasferito al Dipartimento, sede dell'attività di docenza/ricerca, l'ammontare di € 11.950, destinato al compenso del docente/ricercatore ospite (€ 9.000,00+ oneri quali IRAP+INPS+DIS-COLL+INAIL C/E); per le attività di durata mensile, invece, l'ammontare del compenso è stato pari ad € 5.425,00 (€ 5.000 +IRAP C/E). In caso di espletamento dell'attività in modalità virtuale, gli importi sopra riportati sono stati ridotti del 50%. Per le attività in presenza, al contrario, è stata confermata l'aggiunta del rimborso forfettario a copertura dei costi relativi ai trasferimenti (c.d. Travel Grant), per un importo individuale massimo pari ad € 1.500,00.

Inoltre, l'Ateneo ha continuato ad incentivare la mobilità studentesca in uscita per il conseguimento del "Doppio Titolo" di Studio, verso Paesi sia Europei che extra Europei, confermando l'incremento delle borse di studio rispetto all'anno di avvio, ovvero il 2016, da 10 ad 80 e dunque ampliando in maniera esponenziale le opportunità di studio all'estero.

Per ulteriormente incrementare le opportunità di mobilità estera offerte a docenti, ricercatori e studenti si è comunque continuato, avvalendosi della collaborazione dei Dipartimenti interessati, ad incentivare la stipula degli Accordi Quadro di Cooperazione Internazionale con Paesi Europei e soprattutto Extra Europei, con un costante aumento. Per l'anno 2025 sono stati stipulati sette (7) nuovi Accordi Quadro di Cooperazione Internazionale con Università UE ed extra UE.

Allo scopo di rafforzare il sistema di accoglienza ed assistenza rivolto agli studenti internazionali iscritti ad un Corso di Studio della Vanvitelli o che svolgono un periodo di mobilità presso l'Ateneo, anche nell'anno 2025 è stato emanato il Bando "Buddy", che prevedeva l'assegnazione di n° 60 contratti di collaborazione part time per tutorato, della durata di 50, 100 o 150 ore.

L'attività è stata svolta dagli studenti regolarmente iscritti e in possesso di adeguate competenze

linguistiche, in modalità di affiancamento dei colleghi stranieri e in una logica di Tutoraggio peer-to-peer. La figura del Buddy ha la finalità di agevolare gli studenti internazionali (sia i degree student, ovvero gli iscritti regolari ad un intero ciclo di studi, che gli “exchange student”, ovvero coloro che svolgono un periodo di mobilità) nello svolgimento delle pratiche amministrative legate al loro arrivo ed immatricolazione presso l’Ateneo, fornendo le informazioni appropriate per un agevole accesso all’offerta didattica ed il corretto avvio del percorso formativo: il Buddy ha fornito e tuttora fornisce supporto agli studenti incoming in modo che essi possano orientarsi senza difficoltà nel nuovo contesto universitario (in riferimento alle sedi didattiche e ai servizi offerti - Dipartimenti, biblioteche, aule studio, mense universitarie ecc. -) e ricevano indicazioni adeguate in tema di assistenza sanitaria, permesso di soggiorno e sistemazione abitativa.

Gli studenti Buddy sono stati assegnati a supporto delle Segreterie studenti, dei Delegati Erasmus di Dipartimento, dei Presidenti dei corsi di Laurea in lingua inglese, dell’Ufficio Internazionalizzazione e del Centro per la comunicazione di Ateneo.

È continuato per l’anno 2025 anche il servizio di “Welcome Desk”, attivato dall’Università degli Studi della Campania nel 2018 con l’obiettivo di garantire un aiuto concreto e immediato alle diverse tipologie di utenza internazionale dell’Ateneo: i docenti e gli studenti stranieri afferenti ai diversi programmi, quali Erasmus, i Visiting Professors, i dottorandi e gli assegnisti di ricerca stranieri, gli studenti iscritti alle lauree magistrali in lingua inglese e ai corsi di laurea con rilascio del doppio titolo.

I servizi garantiti, nel dettaglio, sono stati i seguenti:

- Reperimento Alloggio;
- Assistenza legale in ambito alloggiativo e del diritto all’immigrazione;
- Assistenza all’ottenimento del visto per studio (attività disponibile anche per gli studenti outgoing);
- Assistenza al rilascio del Permesso di Soggiorno;
- Assistenza all’iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale;
- Creazioni del codice fiscale;
- Apertura di conti correnti presso sportelli bancari italiani;
- Attività di supporto ed informazioni rispetto alle sedi dislocate sul territorio;
- Attività di Orientamento.

L’Accademia Italiana di Salerno, nell’anno 2025, in virtù dell’accordo stipulato con il nostro Ateneo nell’anno 2021, ha svolto Corsi di italiano Base (livello elementare) e Corsi di Italiano Settoriale (livello avanzato) della durata complessiva di 30 ore a modulo, erogati on line sulla piattaforma ZOOM per due lezioni settimanali per 2 ore a lezione, gratuiti per i propri studenti e dottorandi stranieri del contingente internazionale.

È stata inoltre confermata l’adesione alla EPLO (European Public Law Organization), l’organizzazione internazionale più rinomata nel campo del diritto pubblico, fondata nel 1995, con lo scopo di diffondere la cultura e la conoscenza di tale ambito, approfondendo temi quali i diritti umani, il diritto dell’ambiente, nonché, più in generale, il diritto Pubblico nazionale, europeo e comparato, ai fini della creazione di una classe di giuristi europei in grado di affrontare le sfide del futuro; è organizzata in un corso estivo di tre settimane e i docenti dell’Academy sono tutti giuristi di fama mondiale, che grazie alla loro esperienza e competenza, trasmettono ai partecipanti alte conoscenze degli argomenti oggetto dei corsi.

Anche nel 2025 era attiva la convenzione con l’Associazione “Giovani Campani nel Mondo”, la quale è un’associazione culturale che ha come obiettivo principale quello di favorire la formazione internazionale degli studenti della Regione Campania. In particolare, fornisce agli studenti i servizi relativi alla partecipazione al Progetto National Model United Nations (NMUN) messo a punto dall’Organizzazione non governativa denominata National Conference Collegiate Association (NCAA).

L’Ateneo durante l’anno 2025 è stato attivamente coinvolto nel partenariato “European Alliance UNINOVIS – Data for L.I.F.E.”, progetto finanziato dal programma ERASMUS+ nell’ambito dell’iniziativa “Università Europee”, che vede la partecipazione del nostro Ateneo insieme ad altre sei università europee e a un partner extraeuropeo. Lo scopo di UNINOVIS è quello di creare un'alleanza forte e duratura

nell'ambito della Data Science, pienamente operativa entro il 2027. Si riportano di seguito i quattro obiettivi principali che formano l'acronimo L.I.F.E:

L: Lifelong learning in data:

UNINOVIS ha l'obiettivo di diventare l'università leader in Europa di come comprendere, analizzare, utilizzare, gestire e salvaguardare i dati in tutti i campi: dalla medicina alle biotecnologie, dall'ingegneria alla linguistica, dall'economia aziendale alle scienze sociali, dall'economia alle discipline umanistiche.

I: Integrate Innovation Ecosystems:

UNINOVIS mira ad assumere il ruolo di un faro dell'istruzione superiore e della ricerca stimolando pedagogie moderne, innovazione ed integrazione, per creare e rafforzare centri di apprendimento nei paesi partner, stabilendo una rete di attori sociali e imprenditoriali attivamente coinvolti.

F - Fostering green and digital transition:

UNINOVIS ambisce ad essere un hub transeuropeo, rafforzando le interazioni tra i membri UNINOVIS, i partner associati e la società europea utilizzando soluzioni digitali intelligenti, supportando la transizione verde, la ricerca e l'apprendimento collaborativi, applicati ai bisogni sociali e alle politiche europee.

E - European Excellence in Data Science:

UNINOVIS intende affermarsi come una fonte di competenze e abilità avanzate in Data Science per le generazioni attuali e future a supporto di una società europea sostenibile e inclusiva.

Il progetto è strutturato in cinque "work package" complementari, ciascuno dei quali è coordinato da un diverso Ateneo. Tutti i partner sono coinvolti in ciascun "work package", poiché le attività sono interconnesse.

Il WP1 Management and Coordination. L'obiettivo di questo work package è la gestione e il coordinamento del progetto garantendo che tutte le attività previste siano realizzate e costantemente rafforzate, nell'ottica di costruire un'alleanza duratura e in continua evoluzione. A tal fine, le attività di coordinamento e gestione mirano a monitorare, gestire e assicurare la qualità del progetto dell'alleanza e di tutte le attività correlate, collegandole alle politiche europee e nazionali pertinenti; definendo processi comuni per fornire risorse umane, tecniche e finanziarie all'alleanza; monitorare e migliorare i processi di lavoro congiunti, sia accademici sia amministrativi; nonché a creare conoscenze e strumenti utili alla gestione e al coordinamento del progetto.

WP2 Lifelong learning. L'obiettivo di questo work package è dedicato a fornire apprendimento permanente nella comprensione, nell'utilizzo, nella protezione e nell'analisi dei dati, affrontando tre esigenze europee: il miglioramento e l'aumento dell'alfabetizzazione ai dati in Europa, la creazione di una comprensione comune e di un approccio transdisciplinare per sviluppare strumenti e competenze legati ai dati, il consolidamento e il miglioramento dell'eccellenza europea nelle innovazioni.

Lo sviluppo delle competenze individuali nei settori della Data Science Applicata, nonché delle Culture e della Comunicazione Europea, per discenti di tutte le età e provenienze sociali, è supportato attraverso un programma di micro-credenziali, in linea con la Raccomandazione del Consiglio dell'UE con l'implementazione di un diploma modulare, come offerta formativa basata su certificazioni, nei settori della Data Science Applicata e delle Culture e Comunicazione Europea, destinato a specifici percorsi di formazione continua. L'implementazione di programmi di studio congiunti e titoli congiunti nel campo della Data Science Applicata. L'implementazione di una struttura di supporto congiunta per assistere i discenti che presentano specifiche esigenze, al fine di consentire loro di sviluppare pienamente il proprio potenziale accademico e linguistico, nonché il proprio insieme di competenze.

WP3: Innovation and Integration. L'obiettivo di questo work package è dedicato nell'integrare ecosistemi di innovazione per l'istruzione e la ricerca collaborativa e interdisciplinare. Esso mira a esplorare, analizzare e mobilitare le capacità di ricerca e innovazione nei settori delle tecnologie legate alla Data Engineering e delle competenze sinergiche, al fine di creare un portfolio completo di tecnologie, know-how, infrastrutture e risorse per favorire una trasformazione digitale (Digital Transformation). Il focus di

questo work package è rivolto ad implementare otto Excellence Hub, uno per ciascuna università, per consentire a studenti, ricercatori e imprese di incontrarsi, apprendere, esplorare, innovare e scambiare idee. Supportare la mobilità di studenti e personale attraverso lo sviluppo del programma UNINOVIS Student Mobility e l'implementazione di soluzioni UNINOVIS per una mobilità intelligente del personale. Creare gruppi di ricerca UNINOVIS, costruendo un portfolio comune delle capacità di trasformazione digitale sul sito UNINOVIS e attivando tirocini di ricerca tra le università partner.

WP4: Fostering green and digital transition L'obiettivo di questo work package è quello di offrire apprendimento permanente per studenti e personale, promuovendo la transizione verde e digitale per la sostenibilità sia all'interno dell'alleanza sia nella società in generale. È progettato strategicamente per evidenziare il ruolo centrale dei dati in entrambe le transizioni. In particolare, i partner dell'alleanza collaborano allo sviluppo di azioni comuni in materia di sostenibilità ed ESG (Environmental, Social and Governance) ovvero tutela ambientale, responsabilità sociale e governance aziendale. Questo work package è finalizzato allo sviluppo di attività di service learning ovvero alla realizzazione di servizi digitali, all'implementazione dei Blended Intensive Programmes (BIP), ossia programmi formativi brevi e intensivi che adottano metodologie innovative di apprendimento, insegnamento e formazione rivolte a studenti e personale. Questo work package è collegato agli altri WP, in particolare: al WP1 per quanto riguarda la capacity building e la mobilità del personale, con riferimento allo sviluppo di competenze e abilità legate alla transizione verde e digitale; al WP2 (Apprendimento permanente) per lo sviluppo della piattaforma distribuita comune, finalizzata a promuovere un ambiente digitale centrato sullo studente; al WP3 (Innovazione e integrazione) per le attività di disseminazione; e al WP5 (Eccellenza europea) per lo sviluppo di sinergie.

WP5: Excellence, Dissemination and Exploitation Il WP5 è finalizzato a massimizzare l'impatto e i benefici dei risultati del progetto UNINOVIS attraverso un'efficace comunicazione, disseminazione e valorizzazione degli stessi, in linea con i principi della Open Science e garantendone la sostenibilità nel tempo. Questo work package garantirà la visibilità dei risultati dell'Alleanza UNINOVIS a livello europeo e internazionale, contribuendo a rafforzarne ulteriormente lo sviluppo.

Si riporta l'andamento dei principali obiettivi strategici in corso di realizzazione relativi a tale ambito.

Indicatori strategici

Obiettivo strategico	Obiettivo di base	Indicatore	valore iniziale	2025
I2 - Incrementare la mobilità internazionale dei docenti/ricercatori al fine di rafforzare i network esistenti e di creare nuove collaborazioni con istituzioni estere di ricerca e formazione e con i docenti/ricercatori incoming	I2.S1 - Aumentare la presenza di visiting professor	I2.S1.I5 - Numero di docenti e ricercatori in mobilità presso Enti internazionali (almeno 30 gg non continuativi)	10	- 6
		I2.S1.I6 - Numero di visiting professor con almeno un insegnamento	12	4
		I2.S1.I7 - Periodo medio di permanenza di visiting professor con funzioni didattiche	67	- 45 gg
	I2.S2 - Incrementare il numero di visiting researcher in ingresso	I2.S2.I8 - Numero di visiting researcher dall'estero per anno (anche virtuali)	21	- 25

I3 - Potenziare l'attrattività per studenti stranieri	I3.S1 - Aumentare la presenza di studenti provenienti dall'estero	I3.S1.I12 - Numero di studenti incoming nell'ambito di programmi di scambio anche con periodi di "mobilità virtuale"	229	327
		I3.S1.I13 - Numero di studenti iscritti a corsi di studio con diploma precedente conseguito all'estero	487	-
		I3.S1.I14 - Numero di studenti iscritti a corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di studio all'estero	78	256
	I3.S2 - Estendere l'offerta formativa con titolo congiunto o con profilo internazionale	I3.S2.I16 - Numero di accordi per la partecipazione ad alleanze di università e per la realizzazione di corsi di studio internazionali e corsi di dottorato di ricerca in collaborazione con istituzioni estere	Ind.re progr.co	-
				67 accordi 9 accordi doppio titolo 1 UNINOVIS
I5 - Potenziare i servizi a supporto degli studenti e dei docenti stranieri e sostenere le politiche per le loro migliori condizioni di studio e di vita	I5.S1 - Potenziare il servizio di accoglienza e di assistenza	I5.S1.I24 - Incrementare il servizio di Buddy per studenti stranieri in mobilità incoming e outgoing	27	-
I6 - Aderire al manifesto dell'università inclusiva	I6.S1 - Favorire l'accesso dei rifugiati all'istruzione universitaria e promuovere l'integrazione sociale e la partecipazione attiva alla vita accademica	I6.S1.I25 - Confermare borse di studio per i rifugiati	13	36
				-
				8

Fonte Uff. internazionalizzazione

3. Relazione sulla performance d'Ateneo

Questa sezione rappresenta il punto di riferimento per la chiusura del ciclo della performance 2025 in collegamento con gli obiettivi assegnati nel 2025.

Nello specifico, vengono illustrati i risultati a livello organizzativo e individuale in rapporto alle risorse utilizzate durante l'anno. La finalità è anche quella di informare gli stakeholder in modo chiaro e trasparente sugli obiettivi raggiunti rispetto a quelli programmati, offrendo una visione immediata dei risultati ottenuti nel 2025.

Ai fini della specifica validazione della Relazione di Performance da parte del Nucleo di valutazione, in funzione di OIV, si fa riferimento in particolare a quanto indicato in questa sezione e nella sezione 1.

La rendicontazione è riferita, pertanto, a quanto richiesto dal D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., alle successive deliberazioni delle competenti autorità nazionali in materia, e pur nella sua nuova configurazione, fa riferimento alle Linee guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance del luglio 2015 e Linee Guida gennaio 2019, alle Linee Guida per la Relazione annuale sulla Performance n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica (fornendo elementi utili per la verifica di coerenza tra l'organizzazione e il capitale umano di cui all'art 5 del Decreto del Ministro per la PA 132/2022).

In questa sezione, quindi:

- si illustra l'albero della performance di Ateneo, per indicare rapidamente l'integrazione tra pianificazione strategica e obiettivi di performance dell'amministrazione;
- viene presentata un'analisi delle attività svolte e dei risultati raggiunti, con una valutazione della performance dell'amministrazione, del Direttore generale dei dirigenti, in base agli obiettivi stabiliti nel PIAO attraverso schede sintetiche pensate anche per la comunicazione esterna.

Le informazioni richiamate nella Sintesi strategica e nel Cruscotto KPI introduttivo hanno funzione di raccordo e orientamento alla lettura complessiva della Relazione. Ai fini della validazione della Relazione sulla performance rilevano le evidenze analitiche, le schede e gli elementi istruttori contenuti nella presente sezione, integrati con gli elementi di contesto richiamati nella sezione 1.

3.1. Albero della performance

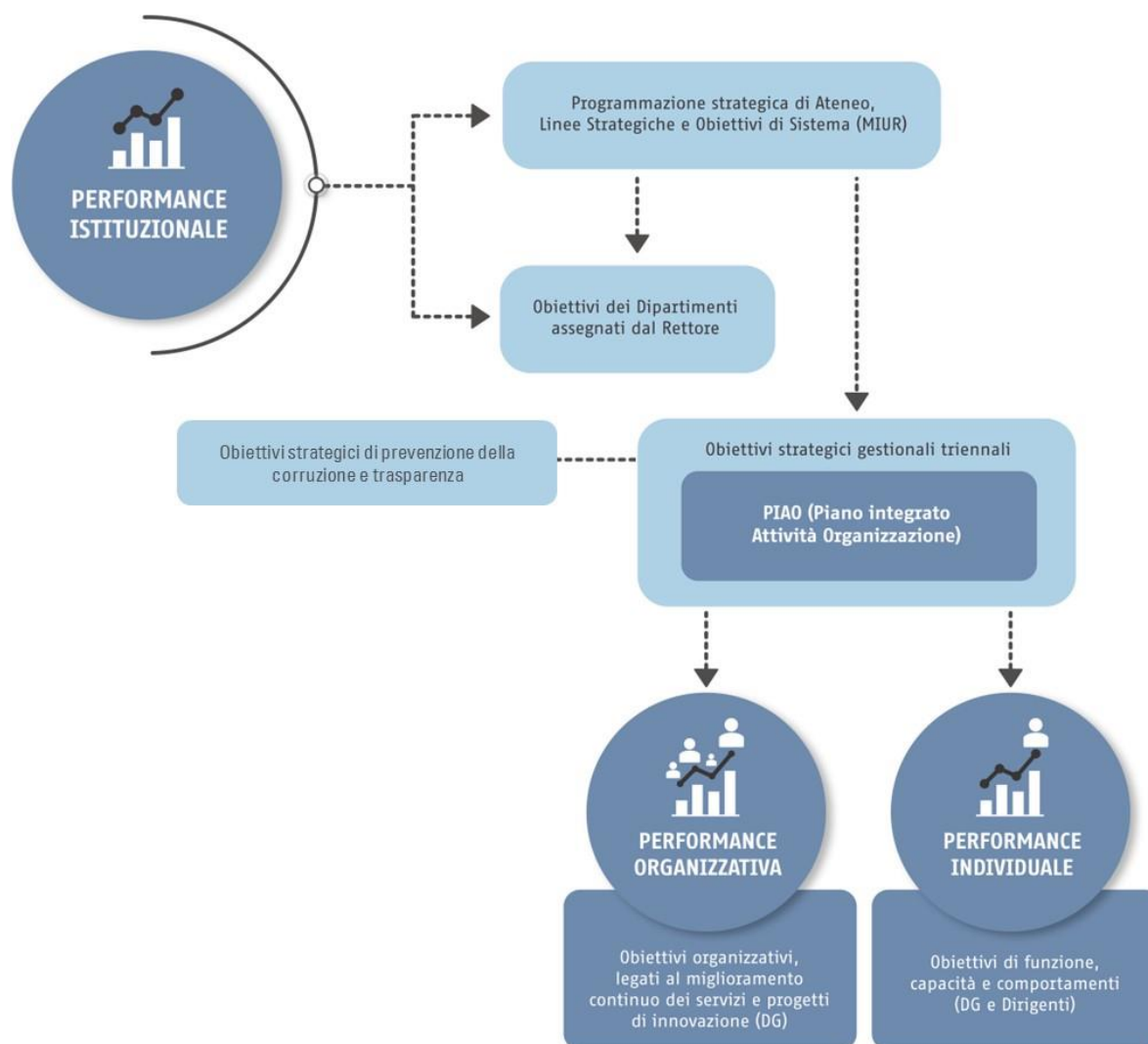
In un'ottica di integrazione tra i vari documenti di programmazione, gli obiettivi di performance amministrativa sono definiti in coerenza con il PSA che, come indicato, costituisce riferimento per i principali documenti di programmazione, sia a livello centrale che decentrato, ed in particolare per la programmazione finanziaria, ove sono indicate le risorse stanziare per i vari obiettivi strategici da realizzare, per la programmazione didattica, per l'istituzione di nuovi Corsi di Studio, per le programmazioni legate allo sviluppo della Ricerca e per le singole programmazioni dei Dipartimenti.

Con particolare riferimento agli *aspetti gestionali*, l'introduzione del lavoro a distanza a partire dal 2020 ha rinnovato l'assetto organizzativo e la formazione interna con strumenti innovativi, e riconoscendo questa modalità come una delle possibili forme ordinarie di svolgimento dell'attività lavorativa.

Inoltre, nel 2025 la struttura tecnico-gestionale ha supportato l'Ateneo e gli stakeholder, sviluppando alcuni aspetti della riorganizzazione amministrativa avviata nel 2023 mediante il conferimento dei nuovi

incarichi dirigenziali. Infine, gli obiettivi di performance assegnati per il 2025 risultano allineati alla strategia di Ateneo, declinando le attività di supporto a didattica, ricerca, servizi e anticorruzione in mirate azioni operative annuali.

Nella figura di seguito riportata, si presenta l'Albero della performance quale rappresentazione sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione con valenza di comunicazione esterna.



L'individuazione degli obiettivi di performance amministrativa tiene conto, oltre che del legame con il PSA e con il Bilancio di Ateneo, anche degli obiettivi assegnati dal Rettore ai Dipartimenti.

In particolare, gli obiettivi strategici gestionali si riferiscono a orizzonti temporali pluriennali e presentano un elevato grado di rilevanza, motivo per cui non sono facilmente modificabili nel breve periodo. Tali obiettivi vengono declinati in compiti specifici per il Direttore Generale e riguardano sia la sua performance individuale sia quella organizzativa.

Gli obiettivi operativi, invece, traducono le linee strategiche in azioni concrete nel breve periodo, articolandosi anche in obiettivi di performance per le strutture dirigenziali e gli uffici afferenti.

Secondo una logica a cascata, gli obiettivi del Direttore Generale vengono declinati in obiettivi operativi di performance individuale per i dirigenti, nonché in obiettivi di performance organizzativa per le rispettive

strutture dirigenziali. In continuità con tale meccanismo, ulteriori obiettivi sono assegnati anche agli uffici afferenti alle aree dirigenziali o afferenti direttamente al Direttore generale, e al personale dei dipartimenti, centri e biblioteche.

La definizione degli obiettivi riflette le priorità strategiche individuate, la cui coerenza è documentata nelle tabelle riportate nel paragrafo successivo.

3.2. Risultati

In questo paragrafo si presentano i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati per migliorare il lavoro dell'organizzazione. La rendicontazione tiene conto della coerenza con gli obiettivi strategico-gestionali di riferimento, integrando in modo trasversale sia la performance individuale che quella organizzativa, puntando sempre a rendere i servizi più efficienti e a potenziare il modo in cui l'amministrazione opera.

Vengono analiticamente rendicontati i risultati:

A) degli obiettivi operativi assegnati per il 2025 riferiti all'obiettivo strategico come individuato nel PSA, non esaustivi dell'azione gestionale ed in particolare i risultati di performance organizzativa ed individuale del Direttore Generale e dei Dirigenti sintetizzando nell'ambito dell'obiettivo strategico di riferimento, gli obiettivi operativi assegnati per l'anno 2025 come indicati nel PIAO, la struttura responsabile, indicatore e target fissati, eventuali scostamenti intervenuti in corso d'anno evidenziando altresì il *grado di raggiungimento dell'obiettivo* come di seguito:



il bersaglio centrato indica che il risultato conseguito nel 2025 è in linea con il target atteso



il cerchietto giallo indica che l'obiettivo è stato parzialmente conseguito



il cerchietto rosso indica che l'obiettivo non è conseguito o che si è modificato nell'anno.

B) di alcuni indicatori collegati agli obiettivi strategici per i quali sono state stanziare risorse in sede di bilancio dagli organi di governo, nell'ottica di integrazione tra programmazione del ciclo di bilancio e pianificazione della performance, c.d. *performance budgeting* - cfr. pag. 146-148

[https://www.unicampania.it/RipartizioniFS/RSEF/Bilanci/2026/IE_Delibera_n. 175 Cda 16.12.2025 .pdf](https://www.unicampania.it/RipartizioniFS/RSEF/Bilanci/2026/IE_Delibera_n.175_Cda_16.12.2025.pdf)

Inoltre, i risultati esposti trovano riscontro e ulteriore approfondimento nell'ambito dell'audit svolto dal Nucleo di Valutazione/OIV in data 11 maggio 2026 con Il Direttore generale e i Dirigenti, durante il quale sono stati analizzati i principali processi di pianificazione, organizzazione e sviluppo dell'Ateneo, nonché le azioni realizzate e i risultati conseguiti in materia di performance organizzativa, innovazione, digitalizzazione, formazione del personale, sostenibilità economico-finanziaria e attuazione degli obiettivi strategici.

mmorICERCA	
Obiettivi Strategici (PSA)	– Promuovere i progetti di ricerca per giovani (età < o = 40 anni- nodo sinergico con PhD, TT, TM, internazionalizzazione; – Misura di miglioramento per la mobilità e anche per il miglioramento del rapporto con le industrie) (R1.S2); – Incrementare e razionalizzare le banche dati e le piattaforme (R3.S2)

Obiettivo Operativo (PIAO)	(R1.S2) Supporto gestionale all'avviamento e accompagnamento premiale alla Ricerca internazionale dei giovani ricercatori neoassunti (Starting grants)
Dirigenti coinvolti	Dirigente della Divisione Ricerca e Formazione Post-lauream
Indicatore	Attuazione della prima fase progettuale
Valore target	Emanazione bando di finanziamento e procedura selettiva
Eventuali variazioni intervenute nell'anno	Nessuna
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	

Nel 2025 l'obiettivo finalizzato al supporto gestionale all'avviamento e accompagnamento premiale alla Ricerca internazionale dei giovani ricercatori neoassunti (Starting grants) si è sviluppato in continuità con il 2024 proseguendo nello sviluppo dell'iniziativa definita in collaborazione con la Delegata alla Ricerca, già strutturata in due fasi:

- Avviamento alla ricerca internazionale per ricercatori neoassunti under 40;
- Fase premiale, riservata ai progetti capaci di conseguire risultati qualificanti con impatti scientifici, industriali o di terza missione.

Rispetto alle precedenti edizioni, la misura introduce un meccanismo premiale più selettivo, in linea con gli standard internazionali di valutazione della ricerca (es. Bollino di eccellenza e principi COARA), con l'obiettivo di rafforzare l'integrazione dei giovani ricercatori nei contesti nazionali e internazionali e migliorare le performance complessive dell'Ateneo.

A tal fine, con D.R. n. 460/2025, è stato emanato avviso pubblico di selezione "Starting Grants 2025", con uno stanziamento di € 1.000.000, con partecipazione riservata a ricercatori e docenti neoassunti (dal 01/01/2024) under 40 e privi di precedenti finanziamenti premiali di Ateneo.

I gruppi di ricerca, invece, erano aperti senza vincoli a tutto il personale accademico e in formazione.

A seguito della valutazione delle proposte (D.R. n. 775/2025), sono stati individuati i progetti ammessi alla prima fase, assegnati i finanziamenti, ed avviate le attività; i progetti hanno avuto inizio il 1° dicembre 2025 con durata di sei mesi.

Gli uffici competenti hanno fornito supporto gestionale continuo, pubblicando FAQ e chiarimenti, con particolare attenzione ai requisiti per l'accesso alla seconda fase premiale.

Risultati indicatori strategici di riferimento legati alle risorse di bilancio

STRATEGIE	INDICATORE	VALORE INIZIALE	2025
R1.S2 – Promuovere progetti di ricerca per giovani (età < 40 anni)	R1.S2.I7 – Avviamento e accompagnamento premiale alla Ricerca internazionale dei giovani ricercatori neoassunti (Starting grants)	Nuova misura	25 progetti finanziati

Stanziamento in bilancio 2025: € 344.880,00

Consuntivo di bilancio 2025: € 374.880,00

Obiettivo Operativo (PIAO)	(R3.S2) Supporto gestionale ed organizzativo all'incremento delle piattaforme finalizzate all'autovalutazione della qualità dei prodotti della ricerca (in funzione della campagna VQR4) e al miglioramento della qualità dei percorsi dottorali (in funzione dei canoni di AVA3)
Dirigenti coinvolti	Dirigente della Divisione Ricerca e Formazione Post-lauream
Indicatore	gestione delle nuove piattaforme
Valore target	utilizzo ed incremento di nuove funzionalità della piattaforma ATENA e supporto all'utilizzo della piattaforma CRITERIUM
Eventuali variazioni intervenute nell'anno	Nessuna
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	
L'obiettivo operativo di supporto gestionale ed organizzativo all'incremento delle piattaforme finalizzate all'autovalutazione della qualità dei prodotti della ricerca (in funzione della campagna VQR4) e al miglioramento della qualità dei percorsi dottorali (in funzione dei canoni di AVA3) è stato perseguito in coerenza e continuità con le attività già realizzate. In particolare, con riferimento alla VQR4, è stato consolidato l'utilizzo della piattaforma CRITERIUM, già avviato nell'anno precedente, assicurando un efficace supporto organizzativo, amministrativo e tecnico alle fasi conclusive della campagna valutativa. A tal fine, sono state svolte attività a supporto della governance della ricerca (Delegato alla VQR e Delegata alla Ricerca) e delle strutture, finalizzate al coordinamento delle operazioni attraverso la partecipazione a riunioni operative, al coinvolgimento dei referenti dipartimentali e alla corretta individuazione dei prodotti e dei soggetti rilevanti ai fini della valutazione. L'Ateneo ha inoltre garantito il presidio costante della qualità dei dati attraverso la verifica e la bonifica del catalogo IRIS, strettamente integrato con la piattaforma di valutazione, il monitoraggio degli aggiornamenti evolutivi della piattaforma e l'interlocuzione con il CINECA, avviando le procedure necessarie per l'adesione alle nuove funzionalità evolutive di CRITERIUM e completando gli adempimenti amministrativi connessi alla conclusione della campagna. In relazione alla valutazione dei percorsi dottorali secondo i canoni AVA3, è proseguita l'azione di rafforzamento e miglioramento della piattaforma ATENA, ormai strumento centrale per la gestione integrata delle carriere dei dottorandi. Sono state condotte attività sistematiche di rilevazione delle esigenze emerse dall'utilizzo operativo della piattaforma e di analisi dei processi formativi e amministrativi, coinvolgendo tutti gli attori interessati (ditta fornitrice, Delegato ai Dottorati, DEC); queste ultime hanno consentito all'Ateneo di programmare e realizzare interventi di manutenzione evolutiva, supportati da un'adeguata pianificazione organizzativa e da decisioni di governance consapevoli, formalizzate negli atti di riferimento. Le complessive azioni svolte nel 2025 hanno permesso all'Ateneo di rafforzare l'efficacia, l'affidabilità e l'integrazione delle piattaforme CRITERIUM e ATENA, migliorando i processi di autovalutazione della qualità della ricerca e dei percorsi dottorali, riducendo il carico amministrativo delle strutture e assicurando una piena coerenza con gli obiettivi strategici istituzionali e con i sistemi nazionali di valutazione.	
Obiettivo Operativo (PIAO)	(R3.S2) Per l'obiettivo di implementazione di una soluzione informatica dedicata al miglioramento delle procedure di rendicontazione dei costi del personale strutturato e non strutturato impegnato nei progetti di ricerca
Dirigenti coinvolti	Dirigente della Divisione Risorse Finanziarie e Stipendi
Indicatore	Aggiornamento del template e monitoraggio delle attività
Valore target	Completamento nell'inserimento dei dati dei progetti di ricerca da rendicontare a cura delle strutture coinvolte
Eventuali variazioni intervenute nell'anno	Nessuna
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	
Per l'obiettivo di implementazione di una soluzione informatica dedicata al miglioramento delle procedure di rendicontazione dei costi del personale strutturato e non strutturato impegnato nei progetti di ricerca, che si colloca nel quadro delle azioni di rafforzamento dei processi amministrativo-contabili dell'Ateneo, con particolare riferimento alla gestione dei progetti di ricerca finanziati a livello nazionale e internazionale, nel corso del 2025 è stata inizialmente condotta un'analisi delle procedure in uso presso le strutture amministrative centrali e dipartimentali, finalizzata a individuare criticità operative, disomogeneità nei processi e difficoltà nella raccolta e validazione dei dati necessari alla	

rendicontazione dei costi del personale.

L'analisi ha tenuto conto delle specificità dei diversi programmi di finanziamento, nonché delle esigenze di tracciabilità, coerenza e verificabilità richieste dagli organismi finanziatori e dagli organi di controllo.

Sulla base delle evidenze emerse sono stati definiti i requisiti funzionali della soluzione informatica, finalizzata alla semplificazione delle procedure, alla riduzione delle attività manuali e alla minimizzazione del rischio di errori o incongruenze nei dati rendicontati; nello specifico si è proceduto all'integrazione tra il modulo informatico *Easy progetti*, già utilizzato in Ateneo per i progetti di ricerca, ed alcuni sistemi informativi in uso in Ateneo, tra i quali U-SIGN del Cineca, attraverso la quale è stata resa possibile la firma digitale dei timesheet per i docenti; il recupero automatico delle presenze di docenti e ricercatori nelle sedute degli organi collegiali; il recupero automatico dei dati inseriti dai docenti e ricercatori in ESSE3.

Successivamente, si è proceduto all'implementazione dei dati verificandone funzionalità ed usabilità e consentendo di risolvere eventuali criticità e migliorare progressivamente il sistema; inoltre, è stato garantito supporto alle strutture coinvolte per favorire modalità operative uniformi e utilizzo consapevole dello strumento; infine è stato garantito un monitoraggio continuo dell'implementazione, al fine di valutarne l'impatto sui processi di rendicontazione e sul carico amministrativo, individuando ulteriori opportunità di miglioramento.

Risultati indicatori strategici di riferimento legati alle risorse di bilancio

STRATEGIE	INDICATORE	VALORE INIZIALE	2025
R3.S2 – incrementare e razionalizzare le banche dati e le piattaforme	R3.S2.I23 – Utilizzo piattaforme di ricerca e rafforzamento piattaforme banche dati e nuove piattaforme. Numero di accessi	6997 incites 152.496 scopus 9678 scival	23* incites 7.147 scival 141.567science direct Nuove piattaforme: Criterium e Athena Problemi tecnici per il monitoraggio del dato da parte della CRUI (web of science e scopus)

Stanziamiento in bilancio 2025: € 1.602.679,00 (CC25106)

Consuntivo di bilancio 2025: indicatore quantitativo di carattere non economico

*Il valore per l'anno 2025 è sottostimato poiché la società Clarivate che monitora il dato ha riscontrato problemi tecnici nella rilevazione

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DI CONOSCENZE

Obiettivi Strategici (PSA)

Valorizzare le ricadute applicative delle attività di ricerca (TT1)

Obiettivo Operativo (PIAO)	Brevetti pubblicizzati attraverso la partecipazione a eventi di settore
Dirigenti coinvolti	Dirigente della Divisione Innovazione e Internazionalizzazione
Indicatore	incremento del numero di brevetti rispetto al 2023 come da Piano Strategico
Valore target	5%
Eventuali variazioni intervenute nell'anno	Nessuna
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	

Per l'obiettivo brevetti pubblicizzati attraverso la partecipazione a eventi di settore, nel corso del 2025 l'Ateneo ha avviato una serie di iniziative specifiche mirate a valorizzare la proprietà intellettuale, promuovendo i brevetti dell'istituzione, aumentandone la visibilità e l'impatto all'interno dei settori scientifico, tecnologico e industriale di riferimento. A tal fine, l'Ateneo con il pieno supporto gestionale della struttura ha partecipato a importanti manifestazioni, dove sono stati presentati progetti specifici:

- Mostra Brevetti MIMIT (gennaio 2025) - brevetto Transducer per diffondere i risultati della ricerca accademica presso un pubblico specializzato e potenziali partner industriali;
- Scuola Nazionale di Dottorato della Società Italiana di Elettronica (giugno 2025) - brevetto "Optical sensor, support for said optical sensor and detection system to detect the presence and/or concentration of an analyte in a solution" un'importante occasione di visibilità all'interno della comunità accademica e tecnologica nazionale;
- ICSC Innovation and Community Day (novembre 2025) - nuova presentazione del brevetto Transducer, per la promozione dell'innovazione e le collaborazioni con il sistema produttivo.
- Il secondo canale strategico ha previsto l'operato del Knowledge Transfer Manager dell'Ateneo, diretto ad inserire le tutele brevettuali sulla piattaforma Knowledge Share, garantendo così un'adeguata e costante diffusione delle innovazioni verso il mercato.
- Oltre alle tecnologie presentate negli eventi sopra indicati, le attività di pubblicizzazione e inserimento sulla piattaforma Knowledge Share hanno riguardato le seguenti soluzioni e innovazioni:
- Sistema e metodo per la valutazione morfo-funzionale del distretto vascolare toracico (System and method for the morpho-functional assessment of the thoracic vascular district);
- Sistema di tracciamento spaziale per la sicurezza preventiva e l'interazione assistita e inclusiva (Spatial tracking system for preventive safety and assisted and inclusive interaction);
- Unità di rivestimento ottimizzata per edifici (Optimized cladding unit for buildings);
- Sistema di aggancio per l'ancoraggio di dispositivi ed elementi flottanti (Attachment system for anchoring floating devices and elements);
- Giunto di collegamento per edilizia (Connection joint for building).

TUTELA DELLA SALUTE DEL BENESSERE

Obiettivi Strategici (PSA)

Obiettivo strategico: potenziare le attività per la tutela della salute e del benessere e per la promozione di corretti stili di vita (TS1, congiuntamente a RU2 e RU4)

Obiettivo Operativo (PIAO)	
Dirigenti coinvolti	Dirigente della Divisione Affari Istituzionali
Indicatore	Attività utili in supporto al CUG per attuare il programma di azioni positive
Valore target	Attuazione di un'ulteriore azione
Eventuali variazioni intervenute nell'anno	Nessuna
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	
Con riguardo all'obiettivo operativo individuato nel garantire l'uguaglianza di genere, si rileva l'avvenuto svolgimento di un'attività multisettoriale, concretizzatasi in una serie di interventi di natura strategica, formativa e divulgativa. È stato assicurato il presidio gestionale del processo di approvazione del Piano di Azioni Positive da parte del Comitato Unico di Garanzia, successivamente confluito nel PIAO, contribuendo al consolidamento degli strumenti di programmazione dell'Ateneo in materia di pari opportunità, inclusione e parità di genere. È stata curata l'organizzazione dell'evento di presentazione del progetto MACORESI, unitamente a quella del convegno di rilievo sociale intitolato "La forza delle alleanze: Istituzioni, Comunità e Servizi contro la violenza di genere", volto a rafforzare la rete territoriale di contrasto alle discriminazioni. È stato progettato e realizzato il percorso formativo specialistico "Oltre il silenzio: parole, diritti e benessere contro la violenza e le discriminazioni di genere nei luoghi di lavoro", diretto a promuovere attivamente ambienti di lavoro sicuri, inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali.	

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Obiettivi Strategici (PSA)

Aumentare la presenza di studenti provenienti dall'estero (I3.S1)

Obiettivo Operativo (PIAO)	
Dirigenti coinvolti	Dirigente della Divisione Innovazione e Internazionalizzazione
Indicatore	registrazione degli studenti incoming in piattaforma ESSE3 per trasmissione ASN
Valore target	almeno 30 studenti registrati
Eventuali variazioni intervenute nell'anno	Nessuna
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	
In relazione all'obiettivo operativo numero degli studenti incoming nell'ambito degli Erasmus BIP, è stata completata la registrazione di tutti gli studenti Erasmus incoming inclusi nei Blended Intensive Program (BIP) in cui l'Ateneo risultava coordinatore. Questa attività ha consentito l'immatricolazione degli studenti sulla piattaforma Esse3 e il caricamento dei crediti formativi legati alle Short Mobility, propedeutico all'invio dei dati all'ANS. Inoltre, la procedura ha permesso la generazione automatica dei Transcript of Records (ToR) direttamente dal sistema Esse3 alla fine del periodo di mobilità.	

DIGITALIZZAZIONE

Obiettivi Strategici (PSA)

Obiettivo strategico: migliorare l'efficienza dei processi amministrativi, completare la digitalizzazione delle attività connesse alla didattica, semplificare e rendere più sicuro l'accesso degli utenti ai sistemi digitalizzati e la conservazione dei dati (D2)

Il perseguimento delle finalità strategiche collegate a quest'area ha determinato, seguendo il meccanismo del cascading, l'assegnazione di diversi obiettivi operativi. In particolare:

Obiettivo Operativo (PIAO)		Riduzione dei tempi di pagamento delle fatture commerciali (1), all'adozione di specifiche misure organizzative funzionali al rispetto del pagamento delle fatture commerciali (2) e al miglioramento della tempistica di pagamento delle fatture commerciali (3)				
Obiettivo 1) Riduzione dei tempi di pagamento delle fatture commerciali						
Dirigenti coinvolti	Direttore Generale - performance individuale					
Indicatore	Misure organizzative utili al rispetto dei tempi e al monitoraggio della Piattaforma Crediti Commerciali (PCC)					
Valore target	Coordinamento attività utili alla conformità dei pagamenti alla normativa in materia					
Eventuali variazioni intervenute nell'anno	Nessuna					
Indice Annuale	2025	-12,16	2024	-3,11	Fonte: PCC del MEF - RGS	
Grado di raggiungimento dell'obiettivo						
Obiettivo 2) Adozione di specifiche misure organizzative funzionali al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali						
Dirigenti coinvolti	Tutti i Dirigenti					
Indicatore	Verifica dell'efficacia delle azioni intraprese per il miglioramento della tempistica dei processi inerenti ai pagamenti delle fatture commerciali					
Valore target	Completamento della revisione dei processi					
Eventuali variazioni intervenute nell'anno	Nessuna					
Grado di raggiungimento dell'obiettivo						
Obiettivo 3) Miglioramento della tempistica di pagamento delle fatture commerciali						
Dirigenti coinvolti	Dirigente della Divisione Risorse Finanziarie e Stipendi					
Indicatore	Monitoraggio PCC con valutazione e rendicontazione della tempistica dei tempi medi di pagamento delle fatture ricevute					
Valore target	Conformità annuale volume dei pagamenti alla normativa in materia					
Eventuali variazioni intervenute nell'anno	Nessuna					
Indice Annuale	2025	-12,16	2024	-3,11	Fonte: PCC del MEF - RGS	
Grado di raggiungimento dell'obiettivo						
Per la realizzazione degli obiettivi di performance volti alla riduzione dei tempi di pagamento delle fatture commerciali (1), all'adozione di specifiche misure organizzative funzionali al rispetto del pagamento delle fatture commerciali (2) e al miglioramento della tempistica di pagamento delle fatture commerciali (3), nel corso del 2025 sono proseguite le azioni coordinate e continuative di carattere organizzativo, di monitoraggio e supporto operativo, finalizzate al mantenimento e miglioramento degli obiettivi fissati dal MEF - Ragioneria Generale dello Stato in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle fatture commerciali, secondo cui entro il primo trimestre 2025, con conferma al primo trimestre 2026,						

siano conseguiti specifici obiettivi quantitativi (target) in termini di tempo medio di pagamento e di tempo medio di ritardo, ossia:

- 30 (trenta) giorni per l'indicatore del tempo medio di pagamento;
- 0 (zero) giorni per l'indicatore del tempo medio di ritardo.

Inoltre, il MEF-RGS ha previsto che gli indicatori devono essere calcolati per l'anno 2025 su un volume di pagamenti almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo delle fatture ricevute (e dovute) nel medesimo anno.

In particolare:

- è stato potenziato il monitoraggio sistematico e continuativo della Piattaforma Crediti Commerciali (PCC), attraverso la verifica puntuale dello stato dei pagamenti e l'esatta alimentazione dei dati in piattaforma;
- è proseguita l'attività della task force istituita presso la Divisione Risorse Finanziarie e Stipendi e l'Ufficio Ragioneria con particolare riferimento all'implementazione della PCC con le informazioni mancanti, alla verifica della corretta classificazione delle fatture sospese non liquidabili o non dovute affinché non incidessero sugli indicatori, allo smaltimento prioritario dello stock dei debiti pregressi mediante analisi puntuale delle posizioni e regolarizzazione delle stesse, ed alla predisposizione di report periodici indirizzati al Dirigente, con evidenza degli andamenti degli indicatori e delle azioni correttive necessarie;
- è stata confermata l'adesione ai servizi di formazione certificata e aggiornamento continuo del Progetto ISOIVA al fine di migliorare le competenze del personale sugli aspetti contabili, fiscali e procedurali, riducendo errori e rallentamenti nei processi di pagamento.

Grazie alle attività svolte, l'Ateneo ha conseguito uno straordinario miglioramento dell'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti (ITP), che è passato dal -2,52 al termine del primo trimestre 2025 (che era già un ottimo risultato) al -11,68 al termine del quarto trimestre 2025. Inoltre, al termine dell'anno 2025 si evince un ITP annuale straordinariamente positivo, in quanto risulta pari a -12,16, nonché tempi medi di pagamento pari a 24 giorni (target fissato dal MEF 30 giorni) e tempi medi di ritardo pari a -15 (target MEF pari a 0). I pagamenti, pertanto, avvengono in anticipo rispetto al termine previsto. A ciò si aggiunga che il volume dei pagamenti effettuati nell'anno 2025 rispetto all'ammontare delle fatture ricevute dall'Ateneo è pari al 99,09% e, pertanto, anche in questo caso migliorativo rispetto al target fissato dal MEF (95%).

Obiettivo Operativo (PIAO)		- Migliorare la digitalizzazione dei processi amministrativi interni (1) - Digitalizzazione dei processi interni mediante l'attivazione di un nuovo sistema di workflow, che abiliti iter amministrativi più semplici e snelli (2) e (3) - Attivazione di una Piattaforma per la gestione completa dei processi che caratterizzano la formazione professionale del personale dirigenziale e TAB dipendente dell'Ateneo (4)
Obiettivo 1) Migliorare la digitalizzazione dei processi amministrativi interni		
Dirigenti coinvolti	Direttore Generale - performance individuale	
Indicatore	Gestione integrata delle informazioni e delle conoscenze	
Valore target	Definizione strategia e coordinamento attività utili alla completa digitalizzazione di almeno altri due processi amministrativi	
Eventuali variazioni intervenute nell'anno	Nessuna	
Grado di raggiungimento dell'obiettivo		
Obiettivo 2) Digitalizzazione dei processi interni mediante l'attivazione di un nuovo sistema di workflow, che abiliti iter amministrativi più semplici e snelli		
Dirigenti coinvolti	Dirigente della Divisione Affari Legali e Procedure elettorali	
Indicatore	Digitalizzazione processo amministrativo	
Valore target	Digitalizzazione procedimento di pignoramento presso terzi per debiti fiscali	
Eventuali variazioni intervenute nell'anno	Nessuna	
Grado di raggiungimento dell'obiettivo		
Obiettivo 3) Digitalizzazione dei processi interni mediante l'attivazione di un nuovo sistema di workflow, che abiliti iter amministrativi più semplici e snelli		
Dirigenti coinvolti	Dirigente della Divisione Carriere Studenti	
Indicatore	Informatizzazione della gestione delle presenze degli iscritti alle Scuole di specializzazione di area sanitaria	
Valore target	Realizzazione del 100% del processo e messa in esercizio a regime per tutte le Scuole di Specializzazione	
Eventuali variazioni intervenute nell'anno	Nessuna	
Grado di raggiungimento dell'obiettivo		
Obiettivo 4) Attivazione di una Piattaforma per la gestione completa dei processi che caratterizzano la formazione professionale del personale dirigenziale e TAB dipendente dell'Ateneo		
Dirigenti coinvolti	Dirigente della Divisione Gestione Documentale e Alta Formazione	
Indicatore	proseguo attività di verifica della piattaforma	
Valore target	Adozione ed utilizzo all'80%	
Eventuali variazioni intervenute nell'anno	Nessuna	
Grado di raggiungimento dell'obiettivo		
Con riferimento al complessivo obiettivo finalizzato a migliorare la digitalizzazione dei processi amministrativi interni (1), in coordinamento con gli ulteriori obiettivi specifici di digitalizzazione dei processi interni mediante l'attivazione di un nuovo sistema di workflow, che abiliti iter amministrativi più semplici e snelli (2) e (3) , nonché l'attivazione di una Piattaforma per la gestione completa dei processi che caratterizzano la formazione professionale del personale dirigenziale e TAB dipendente dell'Ateneo (4) in un'ottica di semplificazione e maggior trasparenza ed in relazione alle varie esigenze funzionali, si è ritenuto di snellire e digitalizzare gradualmente una serie di processi di acquisizione delle istanze o di informazioni o dati. In tal senso, sono stati effettuati importanti interventi utili a potenziare l'efficienza dei processi		

amministrativi, operando su diversi fronti e coinvolgendo Divisioni, Centri e diversi Uffici dell'Ateneo.

In particolare:

- è stato digitalizzato il procedimento di pignoramento presso terzi per debiti fiscali e implementata la gestione del flusso digitale relativo alla procedura di liquidazione delle spese in esecuzione delle sentenze per ridurre i tempi di esecuzione ed evitare rischi relativi ad ulteriori esborsi economici a carico del bilancio di Ateneo nel caso di procedure esecutive; inoltre, sempre in corso d'anno, è stato digitalizzato anche il procedimento di liquidazione delle spese di esecuzione delle sentenze;
- è stata completata la procedura di rilevazione informatizzata delle presenze per gli iscritti alle scuole di specializzazione di area sanitaria attraverso l'utilizzo della procedura *Start web*; a tal fine, si è proceduto a fornire apposito badge elettronico a tutti gli iscritti alle scuole di specializzazione di area medica e contestualmente sono stati edotti i Direttori di Dipartimento (con i rispettivi SAD) circa le modalità di gestione del controllo delle presenze;
- inoltre, in corso d'anno sono state altresì realizzate ulteriori attività di snellimento delle procedure, in particolare per unificare le procedure di conseguimento di tutte le potenziali agevolazioni per gli studenti, per rendere disponibili i relativi bandi sulla piattaforma ElixForms, e sono state aggiornate le FAQ finalizzate a fornire informazioni dettagliate in merito ai bandi (cfr. SS1);
- è proseguita l'implementazione della piattaforma U-GOV RU-Sviluppo e Formazione CINECA, progettata per gestire in modo integrato tutti i processi formativi del personale dirigenziale, tecnico-amministrativo e bibliotecario, migliorando la tracciabilità e il monitoraggio delle attività formative. In particolare, sono stati inseriti a catalogo tutti i corsi svolti nel 2024, procedendo al progressivo inserimento dei nuovi corsi programmati ed espletati, mantenendo il catalogo costantemente aggiornato. L'utilizzo sistematico della piattaforma ha permesso un monitoraggio puntuale delle ore di formazione svolte da ciascun dipendente. A tal fine, sono stati effettuati due monitoraggi, uno intermedio e uno finale, con trasmissione dei risultati ai Direttori, Dirigenti e Responsabili di struttura, in modo da supportarli nella verifica dell'assolvimento dell'obbligo formativo, favorendone il completamento;
- infine, relativamente al monitoraggio dell'andamento degli indicatori e dello stato delle procedure di reclutamento, sono state alimentate due distinte piattaforme con i dati relativi alle procedure autorizzate nel 2025 per il completamento dei bandi già emanati nonché per le nuove procedure relative al PDR inerenti al Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori TD in possesso di abilitazione scientifica nazionale. Nel corso dell'anno, considerate le criticità emerse sulla base degli elementi disponibili, sono state effettuate varie simulazioni dell'indicatore per verificare l'entità del superamento dei limiti (cfr. RU1.S1).

Risultati indicatori strategici di riferimento legati alle risorse di bilancio

STRATEGIE	INDICATORE	VALORE INIZIALE	2025
D2.S1 – Migliorare l'efficienza dei processi amministrativi, completare la digitalizzazione delle attività connesse alla didattica, semplificare e rendere più sicuro l'accesso degli utenti ai sistemi digitalizzati e la conservazione dei dati	D2.S1.I5 – Numero di processi amministrativi digitalizzati mediante il nuovo sistema di workflow	Sperimentazione del nuovo sistema	12

Stanziamiento in bilancio 2025: €50.000,00 (CC24151)

Consuntivo di bilancio 2025: indicatore quantitativo di carattere non economico

Obiettivo Operativo (PIAO)	Implementazione dei processi alla luce di AVA 3
Dirigenti coinvolti	Dirigente della Divisione Pianificazione, Trasparenza, Valutazione
Indicatore	Aggiornamento degli strumenti
Valore target	Analisi e proposta di un ulteriore strumento
Eventuali variazioni intervenute nell'anno	Nessuna
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	

Nell'ambito della realizzazione dell'obiettivo operativo finalizzato all'implementazione dei processi alla luce del nuovo sistema AVA 3, è proseguita l'attività di supporto strategico gestionale e organizzativo al Presidio della Qualità di Ateneo e ai Delegati di riferimento, con l'obiettivo di consolidare la governance dei processi di AQ, rafforzarne la coerenza sistemica e garantirne la piena operatività.

In tale quadro, sono state coordinate e realizzate diverse azioni organizzative, divulgative e di rendicontazione, orientate a favorire l'integrazione dei processi AQ nei diversi ambiti istituzionali e a supportare gli attori coinvolti nell'attuazione delle procedure previste dal sistema AVA 3.

In particolare, l'attività gestionale ha riguardato:

- il coordinamento del processo di definizione delle Linee guida di Terza missione e impatto sociale, approvate dal Presidio della Qualità e pubblicate sul sito di Ateneo per il censimento, al monitoraggio e alla valutazione delle iniziative di Terza missione, in un'ottica di sistematizzazione e rendicontazione degli impatti prodotti;
- la predisposizione e il governo della proposta di riorganizzazione della piattaforma online SharePoint, approvata dal PQA, volta a migliorare la strutturazione documentale, l'accessibilità delle informazioni e l'autonomia operativa dei Dipartimenti nell'implementazione dei contenuti, con successiva diffusione ai diversi attori istituzionali interessati tramite apposita circolare;
- il coordinamento operativo per la stesura delle Linee guida per la progettazione dei Corsi di Studio di nuova istituzione, finalizzate alla standardizzazione dei processi di istituzione dei CdS, e delle Linee guida per la compilazione della matrice di Tuning, assicurando uniformità metodologica, tracciabilità delle fasi procedurali e allineamento con i requisiti AVA 3;
- il supporto gestionale alla definizione delle Linee guida sulle competenze linguistiche richieste al personale docente e ricercatore per i corsi erogati in lingua inglese, contribuendo alla formalizzazione di criteri e procedure a supporto della qualità dell'offerta formativa internazionale;
- l'affiancamento organizzativo al Presidente del Presidio della Qualità per l'aggiornamento del Sistema di AQ per le sedi decentrate e il monitoraggio del PSA.

LA CONSERVAZIONE E LO SVILUPPO EDILIZIO

Obiettivi Strategici (PSA)	– Pianificare gli interventi connessi alla sicurezza e alla conservazione delle strutture (CSE.S1) – Realizzare servizi e strutture residenziali per la comunità studentesca (CSE.S2) – Completamento degli spazi per la didattica e la ricerca nell'ambito del nuovo Policlinico di Caserta (CSE.S8)
----------------------------	---

Obiettivo Operativo (PIAO)	Pianificare gli interventi connessi all'adeguamento alla sicurezza e alla conservazione delle strutture
Dirigenti coinvolti	Dirigente della Divisione Approvvigionamenti
Indicatore	numero di attività intraprese
Valore target	bandi di gara impianti Evac e rilevazione incendi entro il 31.12.2025
Eventuali variazioni intervenute nell'anno	Nessuna
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	

In merito all'obiettivo consistente nel pianificare gli interventi connessi all'adeguamento alla sicurezza e alla conservazione delle strutture degli impianti di rilevazione incendi ed Evac in Palazzo Melzi (SMCV), Dipartimento di Economia, Complesso ex Dame Monache, Capua, Laboratorio CIRCE dell'ex Ciapi di San Nicola La Strada, si fornisce di seguito una sintesi dei principali passaggi procedurali e dei risultati gestionali conseguiti nel corso del 2025, focalizzata sui dati economici e amministrativi essenziali.

Per il ripristino e l'adeguamento normativo dell'impianto di rilevazione incendi ed EVAC al servizio di Palazzo Melzi, l'Ateneo, con D.D. n. 529 del 17.06.2024, ha indetto una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, strutturata interamente sulla piattaforma telematica U-BUY (gara n. G05281), con un quadro economico a base d'asta pari a complessivi € 350.829,61. A seguito dell'espletamento della gara, che ha visto l'invito di cinque operatori nel rispetto del principio di rotazione e tramite sorteggio pubblico, i lavori sono stati aggiudicati alla Società DIAB S.r.l. di Pozzuoli, la quale ha offerto un ribasso del 41,111%, per un importo contrattuale finale di € 217.580,06 (comprensivo di oneri di sicurezza e

IVA). Le opere impiantistiche sono state regolarmente eseguite, certificate e interamente rendicontate entro i termini previsti.

Con riferimento al Complesso ex Dame Monache, sede del Dipartimento di Economia, l'intervento di adeguamento dell'impianto di rilevazione incendi è stato affidato, con D.D. n. 528/2024, tramite analogo procedura negoziata gestita sul portale U-BUY (gara n. G05513), con un importo complessivo a base di gara di € 370.372,80. La Commissione giudicatrice ha proposto l'aggiudicazione a favore della Società SIEME S.r.l. di Napoli, in virtù di un ribasso percentuale del 41,50%, per un ammontare finale di aggiudicazione pari a € 221.224,79 (comprensivo di IVA e oneri di sicurezza). Anche per questo lotto, le attività di cantiere si sono concluse con il rilascio del certificato di regolare esecuzione e la tempestiva chiusura della rendicontazione finanziaria.

Per quanto attiene invece al Laboratorio CIRCE dell'ex Ciapi di San Nicola La Strada, si rileva che, a seguito della richiesta di integrazione del progetto di adeguamento formulata dai Vigili del Fuoco, è stata necessaria una rimodulazione tecnica, che ha portato alla produzione degli elaborati che sono, allo stato, in fase di verifica ed esame da parte dei Vigili del Fuoco ai fini della realizzazione del piano di fattibilità.

Gli atti di gara e tutta la documentazione sono stati predisposti dalla Divisione competente, anche alla luce del nuovo correttivo del Codice degli Appalti.

Risultati indicatori strategici di riferimento legati alle risorse di bilancio

STRATEGIE	INDICATORE	VALORE INIZIALE	2025
CSE.S1 – Pianificare gli interventi connessi alla sicurezza e alla conservazione delle strutture	CSE.S1.I1 – numero di attività intraprese	Impianti EVAC e rilevazione incendi: Palazzo Bideri (NA)	- Palazzo Melzi -Aulario SMCV; -Ex Caserma Fieramosca - dip.to di economia /Capua - CIRCE - Corpo F casa dell'Annunziata - Complesso San Lorenzo

Stanziamiento in bilancio 2025:

Consuntivo di bilancio 2025: indicatore quantitativo di carattere non economico

Obiettivo Operativo (PIAO)	- Servizi e strutture residenziali per la comunità studentesca (1) - Attivazione di una Piattaforma per la gestione completa dei processi che caratterizzano la formazione professionale del personale dirigenziale e TAB dipendente dell'Ateneo (4 potenziare i servizi e le strutture per garantire le migliori condizioni di lavoro, di studio e di vita della comunità dell'Ateneo (2))
Obiettivo 1) Servizi e strutture residenziali per la comunità studentesca	
Dirigenti coinvolti	Dirigente della Divisione Infrastrutture
Indicatore	Servizi e strutture residenziali per la comunità studentesca presso ex Mulini Barducci
Valore target	Valutazione progettazione esecutiva
Eventuali variazioni intervenute nell'anno	Nessuna
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	
Obiettivo 2) Potenziare i servizi e le strutture per garantire le migliori condizioni di lavoro, di studio e di vita della comunità dell'Ateneo	
Dirigenti coinvolti	Dirigente della Divisione Approvvigionamenti

Indicatore	Servizi e strutture residenziali per la comunità studentesca presso Caserma Barducci
Valore target	Predisposizione Convenzione con ADISURC per l'attivazione di una mensa, caffetteria e spazi attrezzati per lo studio nell'area Barducci a Caserta e appalto integrato
Eventuali variazioni intervenute nell'anno	Nessuna
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	

Con riguardo agli obiettivi individuati nei servizi e strutture residenziali per la comunità studentesca (1) e nel potenziare i servizi e le strutture per garantire le migliori condizioni di lavoro, di studio e di vita della comunità dell'Ateneo (2) - che hanno visto, da un punto di vista amministrativo, il coinvolgimento della Divisione Infrastrutture e della Divisione Approvvigionamenti - si rileva, per la parte di specifica pertinenza della Divisione Infrastrutture, che con Decreto del MUR n. 1488 del 06.11.2023 era stato pubblicato l'elenco dei progetti ammessi a cofinanziamento, fra i quali era stato individuato il progetto presentato dall'Ateneo avente ad oggetto la riqualificazione dell'area denominata "ex Caserma Barducci (Mulini)", sita in Caserta, diretto alla realizzazione di un Campus universitario mediante recupero funzionale degli edifici storici vincolati ivi esistenti e loro destinazione ad alloggi, spazi polifunzionali e servizi per gli studenti.

Il MUR aveva approvato il finanziamento dell'intero importo richiesto, pari ad € 10.959.828,00, mediante utilizzo delle risorse SUD, a cui si erano aggiunti ulteriori risorse finanziarie pari ad € 142.857,14 da parte dell'ADISURC (Decreto Dirigenziale n. 486/412/Direzione generale del 10/05/2022) e ad € 150.000 da parte della Regione Campania (Decreto della Giunta Regionale n. 45 del 12/05/2022), concessi a valle dell'approvazione del cofinanziamento MUR.

L'Ateneo aveva quindi provveduto alla stesura del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (c.d. PFTE), ai sensi dell'art. 41 e dell'art. 6 dell'Allegato I.7 del nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023).

Ricevuto il parere favorevole dei Vigili del fuoco e della Soprintendenza, e conclusasi la verifica e la validazione per procedere all'appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2024, con Delibera n. 143, era stato approvato il PFTE ed autorizzata l'indizione della gara d'appalto integrato per la progettazione esecutiva, l'esecuzione dei lavori e la fornitura degli arredi.

Con DDG n. 965/2024 del 31/10/2024, e in esecuzione della succitata Delibera del C.d.A., era stata dunque indetta la procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del Codice, dell'appalto integrato avente ad oggetto il PFTE e, con delibera n. 41 del 14/05/2025, il C.d.A. aveva approvato la proposta di aggiudicazione a favore della ATI Vincenzo Modugno S.r.l. (Capogruppo mandataria) e De Cicco S.r.l. (mandante), per un importo finale di € 10.882.051,90 e con un ribasso del 26,13 % sull'importo posto a base di gara.

Per la progettazione esecutiva, l'ATI appaltatrice si è avvalsa del RTP tra Gnosis Progetti Società Cooperativa e l'Arch. Andrea Martinuzzi, con servizio consegnato il 20/06/2025 e termine per la consegna della progettazione fissato al 18/09/2025. Autorizzata l'esecuzione di prove strutturali e di saggi stratigrafici, il RUP ha successivamente accolto la richiesta di novazione dei tempi, concedendo come nuovo termine per la consegna del progetto esecutivo il 31/10/2025. Emersa, infine, la necessità di eseguire alcuni approfondimenti tecnici ed economici per agevolare il passaggio dal PFTE al Progetto Esecutivo, è stata disposta la sospensione del termine fino a nuova comunicazione.

Nel frattempo, tuttavia, il RUP ha eseguito l'indagine di mercato per l'affidamento del servizio di ingegneria e di architettura finalizzato alla verifica della progettazione esecutiva da parte di Organismi accreditati ai sensi del Regolamento CE n. 765/2008, secondo quanto previsto dall'art. 34, allegato I.7, del D.Lgs. 36/2023.

Conclusa la progettazione esecutiva, pertanto, si è potuto procedere immediatamente alla trasmissione di tutti gli elaborati alla società incaricata delle attività di verifica, che verranno completate in via d'urgenza nelle more del perfezionamento contrattuale.

Per quanto attiene agli specifici servizi mensa, caffetteria e spazi per lo studio e l'aggregazione e socialità degli studenti da realizzare sulla base di apposita convenzione con l'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione (ADISURC), adempimento di pertinenza della Divisione Approvvigionamenti, si rileva che, già con nota del 02.01.2025, l'ADISURC aveva trasmesso all'Ateneo uno schema di convenzione approvato dal proprio Consiglio di Amministrazione sulla base delle valutazioni operate negli incontri intervenuti tra gli enti.

A seguito di ulteriori confronti, con nota del 06.10.2025, l'Azienda ha inviato una nuova proposta di convenzione, nella quale - considerato che la variabilità dei costi, ricadenti su due amministrazioni, potrebbe incidere significativamente sui tempi di completamento dell'opera - ha provveduto ad eliminare l'impegno iniziale a procedere con appalto integrato, affidando congiuntamente progettazione esecutiva e lavori.

Sulla base di tale nuova proposta sono poi state realizzate le successive azioni conseguenziali procedurali.

Risultati indicatori strategici di riferimento legati alle risorse di bilancio

STRATEGIE	INDICATORE	VALORE INIZIALE	2025
CSE.S2 – Realizzare servizi e strutture residenziali per la comunità studentesca	CSE.S2.I2 - % dello stato di avanzamento dell'attività	100% del progetto di fattibilità tecnico economica ai fini del Finanziamento dell'opera	-Progettazione esecutiva e gara espletata - predisposizione convenzione con Adisurc per l'attivazione della mensa

Stanziamiento in bilancio 2025:

Consuntivo di bilancio 2025: € 213.072,17 (SAL lavori eseguiti per la ristrutturazione della Caserma Barducci)

Obiettivo Operativo (PIAO)	Incremento degli spazi destinati alle attività di didattica e di ricerca (CSE.S8)
Dirigenti coinvolti	Dirigente della Divisione Infrastrutture
Indicatore	Realizzazione infrastrutture edilizie
Valore target	Valutazione variante per Aula Magna
Eventuali variazioni intervenute nell'anno	Nessuna
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	

In relazione all'obiettivo consistente nell'incremento degli spazi destinati alle attività di didattica e di ricerca, si rileva che nel 2025 è stata avviata e portata a pieno compimento l'attività di valutazione della variante tecnica migliorativa per l'Aula Magna del Policlinico di Caserta, secondo un iter che ha visto la stretta collaborazione tra la Divisione Infrastrutture e i soggetti attuatori.

Il procedimento ha preso avvio a marzo 2025 con la proposta di variante avanzata dalla Società Italiana per le Condotte d'Acqua 1880 s.p.a., in qualità di mandataria dell'ATI Condotte. Preso atto della validità della proposta, il Consiglio di Amministrazione, con Delibera n. 33 del 28/03/2025, ha approvato la proposta stessa e ha autorizzato l'appaltatore a procedere con lo sviluppo della successiva progettazione esecutiva della variante.

A seguito della trasmissione degli elaborati progettuali da parte dell'ATI nel mese di giugno 2025, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e la Direzione Lavori (DL) hanno avviato l'istruttoria tecnica.

Tale fase di valutazione non si è risolta in un mero atto formale, ma ha prodotto una serie di indicazioni integrative e di prescrizioni (trasmesse tra giugno e luglio 2025) necessarie per ricondurre il progetto esecutivo dell'impresa agli standard e alle necessità dell'Ateneo.

Una volta recepiti tali correttivi, il RUP ha potuto approvare il progetto esecutivo della variante nel settembre 2025, consentendo la successiva formalizzazione della perizia di variante finale.

Il percorso istruttorio e documentale si è completato con l'adozione della Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 174 del 06/12/2025, che ha approvato definitivamente la perizia.

Oltre al raggiungimento del target procedurale prefissato per l'annualità 2025, l'attività di valutazione e revisione condotta dagli uffici ha permesso di ottimizzare il quadro economico dell'intervento, determinando un'economia finale pari a € 301.959,66. Il risultato finale ha coniugato dunque il miglioramento tecnologico dell'Aula Magna con un'efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Risultati indicatori strategici di riferimento legati alle risorse di bilancio

STRATEGIE	INDICATORE	VALORE INIZIALE	2025
-----------	------------	-----------------	------

CSE.S8 – completamento degli spazi per la didattica e la ricerca nell’ambito del nuovo Policlinico di Caserta	CSE.S8.I8 - % dello stato di avanzamento dell’Attività	Approvazione variante tecnica	Funzionalità degli spazi dedicati
---	--	-------------------------------	-----------------------------------

Stanziamento in bilancio 2025: € 13.381.937,67
Consuntivo di bilancio 2025: € 13.381.937,67

GESTIONE, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE

Obiettivi Strategici (PSA)	– Reclutare personale docente e ricercatore (RU1.S1) – Sviluppare il ruolo del personale, migliorando il benessere organizzativo e promuovendo la formazione e la crescita delle competenze (RU2, congiuntamente a RU4 e TS1 – rinvio a TS1) – Miglioramento e sviluppo dei processi decisionali e organizzativi (RU2.S1) – Rafforzare la crescita del personale (RU2.S2) – Miglioramento continuo della sicurezza nelle attività e negli ambienti di lavoro e di studio (RU2.S5) – Garantire l’uguaglianza di genere e l’autodeterminazione di tutte le donne e ragazze e rimuovere i fenomeni di discriminazione (RU4, congiuntamente a RU2 e TS1 – rinvio a TS1)
----------------------------	--

Obiettivo Operativo (PIAO)	Implementazione di piattaforme informatiche per il miglioramento dell’andamento degli indicatori e dello stato delle procedure di reclutamento (RU1.S1)
Dirigenti coinvolti	Dirigente della Divisione del Personale
Indicatore	Aggiornamento del template e monitoraggio delle attività
Valore target	Completamento dell’inserimento dei dati relativi alla programmazione per l’anno 2025
Eventuali variazioni intervenute nell’anno	Nessuna
Grado di raggiungimento dell’obiettivo	
Con riferimento all’obiettivo individuato nell’implementazione di piattaforme informatiche per il miglioramento dell’andamento degli indicatori e dello stato delle procedure di reclutamento, il raggiungimento dell’obiettivo è stato ottenuto innanzitutto utilizzando le due distinte piattaforme informatiche fornite dalla soc. Tempo Srl nell’ambito dell’appalto per l’utilizzo del software Uni.co. Easy, già configurate nel corso del 2024. Nel 2025 il <i>software</i> è stato alimentato con i dati relativi alle procedure autorizzate nel 2025, che fanno riferimento sia al completamento delle procedure i cui bandi sono stati emanati nel 2024, sia alle nuove procedure per lo più relative, per il personale docente e ricercatore, al Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale di cui al D.M. 1673/2024. L’utilizzo della piattaforma ha visto l’implementazione del database passando attraverso dei seguenti elementi: - configurazione dei capitoli e delle voci stipendiali da importare; - interfaccia con il software CSA per l’importazione effettiva dei dati stipendiali del personale; inserimento delle ulteriori voci di costo e di ricavo che determinano i valori dell’ISEF e dell’Indicatore di spese del personale (fondi per il trattamento accessorio, FFO, contributi studenteschi e locazioni passive);	

- simulazione dei valori dell'indicatore;
- inserimento dei dati relativa alla programmazione delle assunzioni;
- configurazione delle fasi essenziali (programmazione/bando/assunzione/cessazione);
- configurazione dei centri di costo delle procedure concorsuali; del procedimento
- inserimento dei bandi e dei vincitori in caso di conclusione delle procedure.

La piattaforma ha funzionato come strumento di analisi e ha consentito di effettuare simulazioni sugli indicatori di spesa, utili, in particolare, a rilevare l'entità del superamento dei limiti di spesa per il personale rispetto ai quali, sulla base degli elementi disponibili, erano già stati riscontrati elementi di significativa criticità. Tramite la piattaforma, è stato possibile verificare che per il 2024 l'Ateneo ha raggiunto, sull'indicatore "Spese di personale", un valore esattamente pari all'84,28%, con superamento della soglia critica dell'80% e automatica riduzione della capacità di assunzione al 50% del turn-over (disposta dal Ministero con DM 719/2025) e perdita dell'assegnazione dell'ulteriore quota pari al 25% delle cessazioni.

Il monitoraggio effettuato tramite la piattaforma ha permesso, inoltre, di rilevare, e di segnalare al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del bilancio consuntivo, che sul valore dell'indicatore hanno inciso in maniera determinante i provvedimenti adottati a livello di Amministrazione statale e, in particolare, l'aumento dei costi del personale docente e ricercatore disposto dal governo (+4,80% rispetto all'anno precedente), il taglio sul FFO 2024 (pari a 4,5 milioni di euro rispetto al 2023) e l'applicazione del CCNL 2019/2021 per il personale tecnico-amministrativo.

Obiettivo Operativo (PIAO)	Miglioramento e sviluppo dei processi decisionali (RU2.S1)
Dirigenti coinvolti	Direzione Generale – performance organizzativa
Indicatore	Verifica regolamenti vigenti e revisione della normativa regolamentare
Valore target	Coordinamento attività utili alla proposta di modifica di almeno un regolamento
Eventuali variazioni intervenute nell'anno	Nessuna
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	
Dirigenti coinvolti	Dirigente della Divisione Affari Legali e Procedure Elettorali e Dirigente Divisione del Personale
Indicatore	Revisione della normativa regolamentare
Valore target	Predisposizione di almeno una proposta condivisa
Eventuali variazioni intervenute nell'anno	Nessuna
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	

Con riferimento all'obiettivo individuato nel miglioramento e sviluppo dei processi decisionali, il 2025 ha visto un intenso lavoro di revisione dei regolamenti interni, svolto al fine di recepire le evoluzioni normative e di tener conto dello sviluppo sociale e tecnologico. L'obiettivo ha rappresentato, tra l'altro, l'opportunità per migliorare l'attività amministrativa e consentire all'Ateneo di rispondere alle sfide del contesto accademico e lavorativo.

Con il coordinamento del Direttore Generale e il coinvolgimento dei Responsabili della Divisione Affari Legali e Procedure Elettorali e della Divisione Personale, e nell'ottica del completamento delle attività già iniziate lo scorso anno, particolare attenzione è stata dedicata alla regolamentazione relativa alle progressioni verticali, anche in considerazione delle modifiche introdotte dal CCNL Comparto Istruzione e Ricerca con riferimento ai requisiti per l'accesso alle aree e alle progressioni tra le aree, sia in prima applicazione che a regime. All'esito delle attività, è stato definito il Regolamento per le progressioni verticali che sarà oggetto di confronto con le Organizzazioni Sindacali.

Un'intensa attività è stata svolta, inoltre, al fine di definire un'ipotesi di Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche, nell'ottica, definita dall'art. 45 del Codice per i contratti pubblici di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, di stimolare, attraverso la corretta erogazione degli incentivi, l'incremento delle professionalità interne nonché il risparmio di spesa per mancato ricorso a professionisti esterni. Secondo il "principio del risultato" di cui all'art. 1 del Codice, che rappresenta il criterio prioritario per l'intero procedimento, la corresponsione dell'incentivo è stata subordinata all'accertamento e all'attestazione dell'effettivo svolgimento delle specifiche funzioni e attività tecniche svolte dal dipendente, applicando eventuali riduzioni nel caso di ingiustificati ritardi od aumento dei costi rispetto al previsto. L'attività ha condotto alla predisposizione di una prima ipotesi di regolamento, attualmente in fase di approfondimento.

Nel corso dell'anno 2025 sono proseguite altresì le attività relative alla revisione del Regolamento Missioni, dirette ad adeguare il testo alla normativa vigente, inclusa quella in materia di dematerializzazione e digitalizzazione, nonché ad aggiornare ed uniformare le modalità di richiesta di autorizzazione e rimborso delle spese, fornendo la possibilità di utilizzare le procedure informatiche ed allineando le previsioni alle attuali modalità di emissione di titoli di viaggio e di prenotazione, conferma e pagamento delle spese di alloggio. Il Regolamento è stato revisionato da un gruppo di lavoro appositamente nominato nell'ambito della Divisione Risorse Finanziarie e Stipendi e il nuovo testo, approvato con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione n. 7 e n. 8 del 21/04/2026, è stato emanato con D.R. n. 334 del 21/05/2026.

Attraverso il gruppo di lavoro costituito con Ordine di Servizio del Direttore Generale n. 20/2024 di cui hanno fatto parte i Dirigenti della Divisione Affari Legali e Procedure Elettorali e della Divisione Personale, si è giunti - oltre che alla prima stesura del Regolamento per la progressione tra le aree ex art. 89 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2024 - alla definitiva approvazione del nuovo Regolamento in materia di progressioni economiche all'interno delle aree ex art. 86 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2024, realizzata con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nn. 108 e 102 del 24.07.2025, e alla successiva emanazione del testo con D.R. n. 66 del 10/09/2025.

Il 2025 ha visto, inoltre, la stesura e l'adozione del Regolamento per il conferimento dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 30.12.2010 n. 240 (approvato con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nn. 109 e 113 del 24.07.2025 ed emanato con D.R. n. 664 del 10.09.2025) e del Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 30.12.2010 n. 240 come modificato dalla L. 79/2022 (approvato con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nn. 122 e 87 del 24.07.2025 ed emanato con D.R. n. 678 del 15.09.2025). Con particolare riferimento ai contratti di ricerca, le attività svolte hanno reso possibile, nel corso del medesimo anno 2025, l'emanazione dei primi bandi di selezione e il perfezionamento delle assunzioni.

Obiettivo Operativo (PIAO)	Valorizzare il ruolo del personale rafforzandone la crescita (RU2.S2)
Obiettivo 1) Valorizzare il ruolo del personale rafforzandone la crescita (RU2.S2)	
Dirigenti coinvolti	Direzione Generale – performance organizzativa
Indicatore	Incremento risorse per migliorare incidenza pro-capite
Valore target	+10%
Eventuali variazioni intervenute nell'anno	Nessuna
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	
Riguardo all'obiettivo per la valorizzazione del ruolo del personale rafforzandone la crescita l'anno 2025 ha visto un incremento degli investimenti nel capitale umano, con la formazione definita quale asset strategico per la generazione di valore pubblico. È stata organizzata un'intensa attività formativa curata dal Direttore Generale con la collaborazione della Divisione Gestione Documentale e Alta Formazione che in ottica di cascading e ha visto partecipare attivamente gli altri dirigenti per stimolare la partecipazione del personale afferente alle strutture gestionali di propria competenza; tale azione si è realizzata in coerenza con le direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione del marzo e novembre 2023, nonché con la direttiva del 14 gennaio 2025 "Valorizzazione delle personale e produzione di valore pubblico attraverso la formazione" (cd. Direttiva Zangrillo), che ha individuato la formazione come elemento fondamentale nei processi di riorganizzazione della PA e come leva essenziale per la crescita professionale dei dipendenti pubblici e per il miglioramento della qualità dei servizi resi ai cittadini. Particolare rilievo ha assunto il percorso formativo in house "Oltre il silenzio: parole, diritti e benessere contro la violenza e le discriminazioni di genere nei luoghi di lavoro", articolato in quattro incontri e rivolto a tutti i Dirigenti e al personale con responsabilità organizzative. Realizzato nell'ambito del progetto S.F.E.R.A. con il supporto del Presidente del CUG, il percorso ha adottato un approccio multidisciplinare, contribuendo allo sviluppo delle competenze relazionali e valoriali proprie del ruolo dirigenziale. L'attività di monitoraggio espletata in fase conclusiva ha consentito di verificare che nell'anno 2025 sono state svolte oltre 38 mila ore di formazione, corrispondenti ad una media pro-capite superiore al target annuale previsto in 40 ore.	

La somma complessivamente destinata alla formazione, comprensiva di quella destinata ai corsi in materia di sicurezza sul lavoro, viene valutata in circa 705.000 euro, con una spesa media pro-capite di circa 720 euro e un incremento del 10% degli investimenti rispetto al 2024, valore fissato quale target per il 2025.

Obiettivo 2) Attuazione delle misure previste dalla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025, "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti" (RU2.S1)

Dirigenti coinvolti	Tutti
Indicatore	Formazione prioritariamente sui temi della leadership e delle soft skills
Valore target	Completamento di almeno 40 ore/anno di formazione
Eventuali variazioni intervenute nell'anno	Nessuna
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	

Come sopra indicato, per l'obiettivo comune a tutti i dirigenti derivante dall'attuazione delle misure previste dalla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025, che ha qualificato l'adempimento dell'obbligo formativo come una leva di leadership e di efficienza organizzativa posta sotto la diretta responsabilità e vigilanza di ciascun titolare di struttura dirigenziale, nel corso del 2025 tutti i Dirigenti hanno esercitato un'azione costante di indirizzo, pianificazione e controllo, finalizzata a conciliare l'erogazione dei servizi istituzionali di competenza e l'elevato carico di lavoro con la necessità di garantire al personale in servizio presso la propria Divisione e gli Uffici afferenti la fruizione di almeno 40 ore annue di formazione.

Le attività formative sono state realizzate mediante l'utilizzo integrato di piattaforme istituzionali e accreditate, e si sono svolte secondo il programma descritto dettagliatamente nelle parti della presente relazione riguardanti gli obiettivi "attività di formazione del personale dirigenziale e TAB dipendente dell'Ateneo" (RU2) e "valorizzare il ruolo del personale rafforzandone la crescita" (RU2.S2), alle quali si rinvia.

Tutta la formazione è stata tracciata e monitorata attraverso la piattaforma U-GOV RU - Sviluppo e Formazione di CINECA. Dai dati complessivi rilevati emerge che la formazione ha coinvolto a livello di Divisioni 438 unità di personale in servizio presso le stesse Divisioni e gli Uffici afferenti per un totale di 19.318 ore complessive di formazione, con una media pro-capite superiore al target annuale di 40 ore.

Obiettivo 3) Attività di formazione del personale dirigenziale e TAB dipendente dell'Ateneo (RU2)

Dirigenti coinvolti	Dirigente della Divisione Gestione Documentale e Alta Formazione
Indicatore	Ore medie di formazione e/o aggiornamento fruite dal personale
Valore target	Completamento di almeno 40 ore annuali
Eventuali variazioni intervenute nell'anno	Nessuna
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	

Nell'anno 2025 la Divisione operando in coerenza con le Direttive ministeriali emanate in materia in data 23 marzo e 28 novembre 2023, nonché con la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025 "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti" (c.d. Direttiva Zangrillo) e con le priorità condivise con il Direttore Generale, ha attuato una serie di azioni di indirizzo e organizzative finalizzate all'attuazione delle politiche formative dell'Ateneo.

Sono state emanate specifiche circolari informative diramate agli stakeholder interni e pubblicate nella sezione del sito istituzionale dell'Ateneo dedicata alla formazione del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario. In particolare, con la circolare prot. n. 77104 del 29/04/2025 rep. n. 217/2025, sono stati richiamati i principali contenuti della cd. Direttiva Zangrillo, con riferimento particolare all'introduzione del vincolo formativo minimo di 40 ore annue per ciascun dipendente pubblico, nonché alla qualificazione della formazione come specifico obiettivo di performance dei Dirigenti.

Conseguentemente, è stato indicato l'uso in via prioritaria della piattaforma Syllabus - Competenze digitali per la PA, messa a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica in maniera gratuita a tutte le Pubbliche Amministrazioni, con particolare attenzione al percorso delle competenze digitali, articolato in aree tematiche, competenze specifiche e livelli progressivi di padronanza.

Con la circolare prot. n. 111750 del 20/06/2025 è stato ribadito al personale dirigenziale e TAB l'obbligatorietà del conseguimento dell'obiettivo minimo formativo, relativo al miglioramento di almeno un livello di padronanza per un

numero significativo di competenze.

Con successiva circolare prot. n. 175992 del 09/10/2025 è stato dato avviso dell'ampliamento del catalogo dell'offerta formativa Syllabus, segnalando altresì la possibilità di integrare le attività formative con corsi di carattere specialistico presenti sul catalogo formativo della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) e di Formez PA.

Sono state inoltre fornite indicazioni in merito all'obbligatorietà dei nuovi corsi e-learning disponibili sulla piattaforma PA360, presenti nell'area "Etica pubblica, Codici di Comportamento, Whistleblowing, PNA 2024-2026, PNRR e Contratti Pubblici", a conclusione del percorso avviato negli anni precedenti, in virtù dell'abbonamento triennale 2023-2026 stipulato, nonché in relazione all'aggiornamento del relativo catalogo formativo.

Sotto il profilo gestionale, si è provveduto al rinnovo dell'abbonamento con Formel, Ente specializzato nell'aggiornamento giuridico-amministrativo della Pubblica Amministrazione, per la somministrazione di corsi rivolti a soddisfare le specifiche esigenze manifestate dai dipendenti in corrispondenza del relativo ruolo ricoperto, procedendo inoltre all'individuazione di ulteriori Enti formatori opportunamente identificati.

Come per gli anni precedenti, anche per l'anno 2025, ci si è attivati per l'adesione al progetto Procedamus gestito da LineATENEL, progetto di formazione-intervento dedicato al personale tecnico-amministrativo delle Università e degli Enti di ricerca italiani in materia di procedimenti amministrativi, gestione dei documenti, amministrazione digitale, privacy e trasparenza, che nel corso dell'anno ha consentito la partecipazione del personale interessato a incontri formativi nazionali su tematiche quali la gestione documentale, la transizione digitale, l'intelligenza artificiale applicata alla PA e lo stato di attuazione delle Linee guida AgID.

Sono stati inoltre organizzati percorsi formativi specialistici in materia contabile e fiscale nell'ambito del progetto ISOIVA gestito dal Consorzio CO.IN.FO., per il quale è stata rinnovata l'adesione anche per l'anno 2025. Parallelamente, sono state attivate le abilitazioni ai percorsi formativi relativi al nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale "Accrual", resi disponibili attraverso il portale formativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire un adeguato aggiornamento professionale del personale coinvolto.

In collaborazione con la Fondazione CRUI, e a seguito di specifiche esigenze rappresentate dalle strutture, sono stati inoltre progettati e organizzati incontri formativi personalizzati per l'Ateneo su tematiche relative alla flessibilità dell'offerta formativa e all'Assicurazione della Qualità.

Nell'ottica dello sviluppo dell'internazionalizzazione, è stato rinnovato il contratto per la fruizione dei corsi di lingue straniere sulla piattaforma Rosetta Stone, piattaforma e-learning per lo sviluppo delle competenze linguistiche (inglese e altre lingue), fruibile non solo dal personale dirigenziale e TAB ma dall'intera comunità accademica.

Sono stati inoltre progettati e organizzati corsi di formazione in house con il coinvolgimento del personale afferente alle diverse strutture dell'Ateneo in ambiti specialistici quali la sicurezza e le biblioteche, nonché iniziative formative dedicate alla prevenzione della violenza di genere e alla promozione della cultura del rispetto.

A tali interventi formativi sono stati affiancati, infine, il corso di formazione rivolto ai Responsabili dei Procedimenti di Pubblicazione (RPP) dell'Amministrazione Centrale, nonché percorsi formativi in modalità e-learning in materia di protocollo informatico e gestione documentale, etc.

Complessivamente, a fronte di n. 896 unità di personale dirigenziale, tecnico-amministrativo e bibliotecario coinvolte senza considerare il personale in servizio nelle aree di area sociosanitaria, sono state complessivamente espletate n. 38.394 ore di formazione, con una media pro-capite pari a 42,85 ore, che ha consentito di raggiungere il target fissato per il 2025, pari ad almeno 40 ore annuali.

Risultati indicatori strategici di riferimento legati alle risorse di bilancio

STRATEGIE	INDICATORE	VALORE INIZIALE	2025
RU2.S2 – Rafforzare la crescita del personale	RU2.S2.I7 – Rapporto fra le risorse per la formazione del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario e numero di personale tecnico-amministrativo e bibliotecario di ruolo	€ 113,60	€ 211,97

Stanziamento in bilancio 2025: € 252.200,00

Consuntivo di bilancio 2025: € 196.707,86

Obiettivo Operativo (PIAO)	Migliorare l'efficienza della gestione delle risorse di docenza (RU2.S2)
Dirigenti coinvolti	Dirigente della Divisione Pianificazione, Trasparenza, Valutazione
Indicatore	Organizzazione corsi per una crescita progressiva delle competenze didattiche
Valore target	Verifica esigenze e attivazione corso
Eventuali variazioni intervenute nell'anno	Nessuna
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	

Quanto all'obiettivo consistente nel migliorare l'efficienza della gestione delle risorse di docenza, in stretta attuazione delle scelte programmatiche dell'Ateneo connesse ai progetti cofinanziati nell'ambito della programmazione ministeriale ex art. 5 del D.M. n. 773/2024, nel corso dell'anno 2025 è proseguita l'attività gestionale incentrata sull'organizzazione dei corsi di Docimologia e Innovazione Didattica.

Con specifico riferimento al progetto 'Vanvitelli Più', cofinanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), le azioni intraprese hanno mirato all'innovazione dei processi di apprendimento mediante il potenziamento della formazione del corpo docente sugli strumenti didattici più efficaci, e scientificamente riconosciuti, per stimolare il coinvolgimento attivo dei discenti e misurarne i progressi secondo criteri metodologici rigorosi.

Sotto il profilo numerico, l'Ateneo si è posto l'obiettivo di realizzare un valore finale dell'indicatore specifico pari a 2,25 al termine del triennio 2024-2026, a fronte del valore iniziale pari a 1,37. Tale indicatore esprime il rapporto tra il numero complessivo di ore di formazione erogate al personale convocato e il totale del personale docente in servizio alla data del 31 dicembre 2023, per come validato dal Nucleo di Valutazione.

Affinché tale obiettivo potesse rientrare all'interno della programmazione dipartimentale, operando congiuntamente con i delegati di riferimento, è stata formulata una proposta di modifica degli obiettivi dei Dipartimenti per il biennio 2025-2026 legati all'attribuzione della quota premiale, diretta all'indicazione di uno specifico monte ore (target) da conseguire a livello dipartimentale, in modo da garantire il coerente cascading con il macro-obiettivo d'Ateneo, approvata dagli Organi collegiali (delibera SA n.78/2025 e CdA n. 82/2025).

È stata attivata la settima edizione dei corsi secondo una nuova organizzazione preventivamente esaminata e approvata dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA); in particolare, sulla base dell'esperienza maturata nelle precedenti edizioni, è stato ritenuto opportuno programmare per il biennio 2025/2026 l'erogazione di almeno 10 moduli formativi della durata minima di due ore ciascuno destinati all'intero corpo docente, fruibili in modalità online tramite la piattaforma e-learning Moodle, ma con possibilità di lezioni in presenza riservate in particolare ai ricercatori neoassunti.

Per la concreta realizzazione dei 10 moduli previsti, l'Ateneo ha inteso valorizzare le proprie competenze interne, affidando la docenza in larga parte a docenti Ateneo. Di questo pacchetto formativo di 10 moduli, i primi 4 moduli sono stati erogati nel corso dell'anno 2025, mentre i restanti 6 moduli saranno resi disponibili sulla piattaforma nel 2026.

La trasmissione dei tempi e delle modalità operative di fruizione dei corsi è avvenuta mediante la circolare rettorale, con la quale è stato anche ricordato ai Dipartimenti come la partecipazione a tali attività rientri tra gli obiettivi della programmazione ministeriale, oltre che tra gli obiettivi dei Dipartimenti. In tal senso si è mantenuto un monitoraggio costante sull'andamento dei corsi, relazionando periodicamente lo stato di avanzamento al Presidio della Qualità di Ateneo e con un'azione di promemoria ai Dipartimenti anche per il tramite di una casella di posta elettronica dedicata.

Risultati indicatori strategici di riferimento legati alle risorse di bilancio

STRATEGIE	INDICATORE	VALORE INIZIALE	2025
Programmazione ministeriale 2024-2026. Pro 3 - Obiettivo E_f	Rapporto tra ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti e numero di docenti in servizio	1,37	2,18 Indicatore validato dal NDV nella seduta del 27.04.2026

Obiettivo Operativo (PIAO)	Attività di supporto alla Governance per il miglioramento della sicurezza (RU2.S5)
Dirigenti coinvolti	Dirigente della Divisione Affari Istituzionali
Indicatore	Azioni utili al miglioramento del Servizio di Prevenzione e Protezione di Ateneo

Valore target	Attuazione di un'ulteriore azione
Eventuali variazioni intervenute nell'anno	Nessuna
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	
Quanto all'obiettivo definito nell'attività di supporto alla Governance per il miglioramento della sicurezza, nel corso del 2025 sono state svolte le seguenti specifiche attività: - è stata curata l'organizzazione della Riunione Periodica Annuale con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS); - si è provveduto alla predisposizione e alla successiva pubblicazione del Bando di Gara finalizzato all'aggiornamento complessivo del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) di Ateneo; - è stato predisposto e pubblicato l'Accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi in ottica cloud diretti all'aggiornamento dei Piani di Emergenza ed Evacuazione e al monitoraggio continuo degli edifici dell'Ateneo; - è stato eseguito il monitoraggio degli adempimenti discendenti dal Decreto del Ministero dell'Interno del 14 agosto 2025 e, il 29.12.2025, sono state trasmesse ai competenti Comandi dei Vigili del Fuoco le SCIA antincendio per tutte le strutture dell'Ateneo; - è stata predisposta la Convenzione con l'AOU Vanvitelli per l'affidamento delle attività di Medico Competente e per l'erogazione della Sorveglianza Sanitaria a beneficio dei dipendenti dell'Ateneo, sottoscritta dal Rettore in data 17/12/2025.	

I SERVIZI PER GLI STUDENTI

Obiettivi Strategici (PSA)	Potenziare i servizi finalizzati a garantire le migliori condizioni di studio e di vita (SS1)
----------------------------	---

Obiettivo Operativo (PIAO)	Miglioramento del processo di gestione dei bandi per il conseguimento di benefici economici (borse di studio e iniziative di varia natura),
Dirigenti coinvolti	Dirigente della Divisione Gestione Carriere Studenti
Indicatore	Attività per l'unificazione delle procedure ai fini del conseguimento di tutti i potenziali benefici economici degli studenti
Valore target	Realizzazione del 100% del processo e messa in esercizio
Eventuali variazioni intervenute nell'anno	Nessuna
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	
In relazione all'obiettivo definito nel miglioramento del processo di gestione dei bandi per il conseguimento di benefici economici (borse di studio e iniziative di varia natura), nel corso del 2025 sono state rinnovate le attività necessarie all'unificazione delle procedure tese al conseguimento di tutti i potenziali benefici economici da parte degli studenti (borse di studio e altre tipologie di benefici economici). In particolare, si è provveduto a mettere in produzione sulla piattaforma ElixForms i seguenti bandi relativi agli iscritti per l'A.A. 2023/2024: - Immatricolati ai Corsi di studio ad accesso libero; - Iscritti meritevoli a tutti i corsi di studio; - Studenti appartenenti a nuclei familiari con più di un iscritto ai Corsi di studio dell'Ateneo; - Laureati - fino all'A.A. 2023/2024 - presso i Corsi di studio dell'Ateneo che si iscrivono a un Master per l'A.A. 2024/2025; - Studentesse immatricolate ai corsi STEM. L'utilizzo della piattaforma ElixForms ha permesso uno snellimento delle procedure di partecipazione, consentendo di eliminare gran parte degli errori commessi dai candidati in fase di presentazione delle domande (spesso compilate a mano). Inoltre, la piattaforma contiene una <i>form</i> di accettazione del contributo che ha consentito di evitare di dover procedere a graduatorie chiuse come avveniva fino alla precedente edizione dei bandi per contributi, con notevole sgravio di lavoro e riduzione dei tempi necessari alla completa chiusura dei procedimenti.	

Per migliorare la qualità del servizio offerto, sono state peraltro redatte apposite FAQ finalizzate a fornire informazioni dettagliate in merito ai bandi. L'elenco delle FAQ è stato pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo FAQ Borse di studio di Ateneo, nella sezione Studenti > Opportunità, e sarà di volta in volta aggiornato per rispondere con maggiore accuratezza ai dubbi e alle domande dell'utenza.

PIAO 2024-2026 (sez. 2, par. 2.3.1)

Obiettivi Strategici (PSA)	Sviluppo della regolamentazione interna di riferimento, anche in termini di miglioramento della rilevanza attuativa della stessa e incremento dei livelli di monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione digitalizzati
----------------------------	--

Obiettivo Operativo (PIAO)	
Dirigenti coinvolti	tutti i Dirigenti
Indicatore	Attuazione delle misure previste dal Programma di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
Valore target	Tempestività e completezza dei monitoraggi previsti (completamento)
Eventuali variazioni intervenute nell'anno	Nessuna
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	

Per quanto attiene all'obiettivo, comune a tutti i Dirigenti, individuato nell'attuazione delle strategie per la trasparenza e la prevenzione della corruzione individuale nel PTPCT, nel corso del 2025, nell'ambito dell'espletamento delle attività di rispettiva competenza, i Dirigenti hanno dato attuazione alle misure individuate nel vigente PTPCT 2025-27, con contestuale verifica dell'idoneità delle stesse, dandone puntuale rendicontazione attraverso i sistemi di monitoraggio.

In tale contesto, sono proseguite le attività necessarie all'implementazione e allo sviluppo dei sistemi di monitoraggio, sia per la prevenzione della corruzione, sia per la trasparenza.

In particolare, nel corso dell'anno 2025:

per la prevenzione della corruzione:

- è proseguito il monitoraggio da parte dei Referenti del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione svolto attraverso la piattaforma Elixform, con rendicontazione al RPCT entro il 15 gennaio dell'anno successivo, in modo da poter riportare gli esiti della stessa nella relazione annuale del RPCT;
- sono state coordinate le azioni riferite ai controlli sulle attività svolte in attuazione del Codice etico e di comportamento di Ateneo (osservanza degli obblighi in materia di presenza e orario di servizio del personale tecnico-amministrativo; autocertificazioni presentate ai fini della fruizione di congedi e/o di benefici; dichiarazioni di insussistenza di altri rapporti di impiego o di situazioni di incompatibilità per i dipendenti);
- è stato attuato il monitoraggio sul mantenimento delle partecipazioni dell'Ateneo in enti e società, con contestuali opportune richieste di reintegro della quota di partecipazione;
- sono state definite le azioni a farsi per l'implementazione dei sistemi antiriciclaggio;
- è stato attuato il controllo di secondo livello per la verifica della corretta tenuta delle dichiarazioni sull'assenza di conflitti d'interesse nelle procedure contrattuali svolte in sede di amministrazione centrale e strutture decentrate, svolto unitamente ai Dirigenti dell'area legale e contrattuale.

per la trasparenza:

- è stata complessivamente aggiornata la tabella degli obblighi di pubblicazione allegata al Piano, considerando sia le nuove Divisioni con le relative competenze, sia le modifiche introdotte dal Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023) e le conseguenti indicazioni fornite dall'Anac in ordine agli obblighi di pubblicazione in materia contrattuale;
- è stato informatizzato il processo di monitoraggio degli obblighi di pubblicazione, da effettuarsi con cadenza semestrale (gennaio-giugno; luglio-dicembre) mediante l'utilizzo di apposita piattaforma cui accedere secondo le modalità e le tempistiche individuate nella circolare esplicativa. L'utilizzo della piattaforma ha garantito una maggiore consapevolezza in sede di autovalutazione da parte dei Referenti sia sulle pubblicazioni di rispettiva competenza, sia su quelle comuni a una pluralità di strutture e ha consentito, altresì, un maggior riscontro al monitoraggio stesso. Per il primo semestre 2025, infatti, si è registrato il riscontro di tutti i Dipartimenti, di tutte le Divisioni, di 4 Centri e di 10 Uffici;

- in relazione alla necessità di garantire la completezza delle pubblicazioni riferite alle procedure contrattuali, con Decreto del Direttore Generale è stato costituito poi un apposito gruppo di lavoro incaricato di verificare l'inserimento nella piattaforma U-BUY di tutte le procedure di gara svolte dai Dipartimenti universitari sulla piattaforma MEPA ed è stata attivata la procedura di controllo;
- con Decreto del Direttore Generale sono stati inoltre nominati nuovi Responsabili del Procedimento di Pubblicazione, cui è stato erogata la formazione anche in riferimento alla nuova versione della piattaforma Joomla per la gestione del sito di Ateneo;
- è stato infine effettuato uno specifico controllo sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione individuati dall'ANAC nella delibera n. 192/2025 - con il coinvolgimento di tutti i dirigenti di riferimento per l'implementazione delle rispettive voci - che ha riguardato in particolare le sezioni: Consulenti e collaboratori, Personale, Bandi di concorso, Bandi di gara e contratti, Bilanci, Altri contenuti.

Ne è derivata una sostanziale proficua attestazione da parte dell'OIV sullo stato delle pubblicazioni previste per la sezione Amministrazione Trasparente, fatta eccezione per alcuni obblighi riferiti alla sottosezione Bandi di gara e contratti, per i quali occorre proseguire nell'implementazione delle pubblicazioni.

3.3. Valutazione della performance individuale e incentivi collegati

Nella seguente tabella viene indicata una sintetica analisi delle valutazioni finali delle unità di personale coinvolte e la differenziazione del giudizio finale mediante accorpamento delle valutazioni della performance individuale delle unità facenti parte delle strutture; i dati indicano che le strutture dirigenziali, i Centri di servizio e i Dipartimenti hanno raggiunto elevati livelli di performance coerenti ai risultati attesi.

STRUTTURA		PIU' CHE SODDISFACENTE (DA 96 A 100)	POSITIVA (DA 95 A 76)	POSITIVA (DA 75 A 51)	NEGATIVA (50)
UFFICI NON AFFERENTI		41			
BIBLIOTECHE		51	1		
DIPARTIMENTI	DIPARTIMENTO DELLA DONNA, DEL BAMBINO E DI CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA	15	2		
	DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE	20			
	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA	18			
	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	14			
	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA	26			
	DIPARTIMENTO DI LETTERE E BENI CULTURALI (DILBEC)	13			
	DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA	17			
	DIPARTIMENTO DI MEDICINA DI PRECISIONE	37			
	DIPARTIMENTO DI MEDICINA	29			

	SPERIMENTALE				
	DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA	10			
	DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	24			
	DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AMBIENTALI BIOLOGICHE E FARMACEUTICHE (DISTABIF)	23			
	DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE AVANZATE	22			
	DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE TRASLAZIONALI	18			
	DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE	11			
	DIPARTIMENTO MULTIDISCIPLINARE DI SPECIALITÀ MEDICO-CHIRURGICHE E ODONTOIATRICHE	26			
CENTRI	CENTRO RETI, SISTEMI E SERVIZI INFORMATICI (CRESSI)	26			
	CENTRO DI SERVIZI SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO (SBA)	4			
	CENTRO DI SERVIZI PER LA COMUNICAZIONE (CSC)	7			
	CENTRO PER LA QUALITÀ DI ATENEO (CQA)	3			
	SISTEMA MUSEALE DI ATENEO (MUSA)	9			
	CENTRO DI SERVIZI STABULARIO CENTRALIZZATO (CSSC)	1			
DIVISIONI	AFFARI ISTITUZIONALI	12			
	AFFARI LEGALI E PROCEDURE ELETTORALI	11			
	APPROVVIGIONAMENTI	35			
	DIDATTICA E RAPPORTI CON ENTI TERRITORIALI	3			
	GESTIONE CARRIERE STUDENTI	108			
	GESTIONE DOCUMENTALE E ALTA	27			

	FORMAZIONE				
	INFRASTRUTTURE	39			
	INNOVAZIONE e INTERNAZIONALIZZAZIONE	35	2		
	PERSONALE	89			
	PIANIFICAZIONE, TRASPARENZA E VALUTAZIONE	20			
	RICERCA	22			
	RISORSE FINANZIARIE E STIPENDI	32			
TOTALE		898	5		

Fonte dati: Uff. Performance e rapporti con l'AOU

La tabella di seguito riportata si riferisce ai fattori di valutazione definiti dal SMVP sopra indicato ed indica per ogni categoria di personale i livelli di performance raggiunti nell'anno 2025.

	Fattore di valutazione	peso fattore
Dirigenti	Contributo assicurato ai risultati del Direttore Generale	10%
	Obiettivi specifici e di miglioramento continuo	40%
	Comportamenti professionali	50%
	Livello performance raggiunto	
	Target 100% < al target	medio < al medio (non raggiunto)
ELEVATE PROFESSIONALITÀ	100%	
	Fattore di valutazione	peso fattore
	Contributo assicurato ai risultati del Direttore Generale	10%
	Obiettivi specifici e di miglioramento continuo	40%
	Comportamenti professionali	50%
	Livello performance raggiunto	
	Più che soddisfacente Positiva (da 96 a 100) (da 95 a 76)	Positiva Negativa (50) (da 75 a 51) (50)
FUNZIONARI, COLLABORATORI E OPERATORI con	100%	
	Fattore di valutazione	peso fattore
	Contributo assicurato ai risultati del Responsabile	10%
	Obiettivi specifici e di miglioramento continuo	40%
	Comportamenti professionali	50%

responsabilità di Ufficio o Sezione	Livello performance raggiunto			
	Più che soddisfacente (da 96 a 100)	Positiva (da 95 a 76)	Positiva (da 75 a 51)	Negativa (50) (50)
	100%			
ALTRI FUNZIONARI, COLLABORATORI E OPERATORI	Fattore di valutazione		Peso fattore	
	Contributo assicurato ai risultati del Responsabile		10%	
	Obiettivi specifici e di miglioramento continuo		40%	
	Comportamenti professionali		50%	
	Livello performance raggiunto			
	Più che soddisfacente (da 96 a 100)	Positiva (da 95 a 76)	Positiva (da 75 a 51)	Negativa (50) (50)
	99,40%		0,60%	

Incidenza dei risultati degli obiettivi sulla valutazione della performance individuale -Fonte dati: Uff. Performance e rapporti con l'AOU

Le complessive risorse destinate al trattamento accessorio del personale sono state determinate ai sensi delle disposizioni normative e contrattuali vigenti. In particolare, l'art.120 del CCNL Comparto Istruzione 2019/2021 del 18/01/24 prevede, tra l'altro, che nell'ambito dei contratti decentrati la parte prevalente delle risorse, detratte le risorse già destinate alle posizioni organizzative e all'indennità di cui all'art. 41 co.4 CCNL 2005, sia destinata ai trattamenti economici correlati alla valutazione individuale dell'attività svolta e ai trattamenti economici correlati alla performance organizzativa.

Pertanto, nel contratto integrativo dell'anno 2025 per il personale di area operatore, collaboratore e funzionario è stata concordata con le parti sindacali la previsione di:

- Indennità di performance organizzativa, al fine di assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività delle Strutture. Lo stanziamento complessivamente destinato è di € 502.664,29 l. oltre oneri a carico ente. L'indennità pro-capite è stimata in € 600,00 a.l. ed è attribuita in relazione all'esito della valutazione annuale effettuata secondo quanto previsto dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance con riferimento alla Struttura di appartenenza.
- Indennità correlata allo svolgimento di attività implicantì particolari responsabilità per il personale di area operatore, collaboratore e funzionario, al fine di promuovere il merito, il miglioramento della performance e di valorizzare il personale che svolge attività implicantì particolari incarichi anche di responsabilità che non si configurano come posizioni organizzative. L'indennità è corrisposta a consuntivo, in proporzione all'esito della valutazione annuale, effettuata secondo quanto previsto dal vigente Sistema di valutazione. Il complessivo importo destinato è di € 235.000,00 l.

Inoltre, per il personale di Comparto si prevede che:

1. con riferimento alle risorse per la valorizzazione del personale ex Legge n.234/2021 – art.1 comma 297 lett.b), come modificato dal D.L. 22 giugno 2023, n. 75, la quota per il personale tecnico amministrativo, assegnata all’Ateneo con D.M. n. 595/2025 disciplinante i criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università statali per l’anno 2025, sia attribuita tenendo conto dell’apporto del personale tecnico-amministrativo al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, prendendo a riferimento il PSA e la pianificazione triennale PRO3 2021/2023. La quota è pari a €459.423,21 per il personale di area operatore, collaboratore e funzionario e a € 51.047,02 per il personale di area elevata professionalità.
2. per il personale dell’area dei funzionari titolare di posizione organizzativa, ai sensi del CCNL, un terzo del valore dell’indennità di responsabilità sia corrisposto in base ai risultati di performance raggiunti. Il complessivo importo destinato all’indennità di responsabilità è stato fissato in € 240.000,00 a.l. Pertanto, le risorse dedicate alla parte di indennità da corrispondere al personale tenuto conto degli esiti della valutazione ammontano a € 80.000,00 a.l.

Per il personale di area EP e per il personale Dirigente la realizzazione degli obiettivi, ai sensi della normativa contrattuale, è connessa all’attribuzione della retribuzione di risultato, pari rispettivamente al 25% e al 20% dell’importo della retribuzione di posizione in godimento, da corrispondere in base a quanto previsto dai relativi contratti integrativi.

3.4. Monitoraggio organizzazione, capitale umano e obiettivi di performance

Nel 2025, l’Università ha continuato a lavorare per rafforzare il legame tra l’organizzazione interna e gli obiettivi strategici definiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

In concreto, l’obiettivo è stato quello di far sì che persone, ruoli e competenze siano realmente in linea con le priorità dell’Ateneo: offrire una didattica di qualità, sostenere la ricerca, valorizzare il rapporto con il territorio (terza missione) e migliorare i servizi rivolti agli studenti.

Tra le azioni principali c’è stato il consolidamento della riorganizzazione dei ruoli dirigenziali, assegnati sulla base di criteri di competenza e coerenza funzionale. Questo ha permesso di orientare meglio le attività delle varie strutture verso gli obiettivi dell’università, anche attraverso la definizione di obiettivi operativi annuali, direttamente collegati a quelli strategici.

Per rafforzare questo allineamento, sono stati attivati percorsi di formazione dedicati ad ambiti considerati strategici: digitalizzazione dei servizi, trasparenza, semplificazione dei processi e altri temi chiave. Queste attività hanno favorito una maggiore integrazione tra l’organizzazione interna e la missione dell’Ateneo, anche se risulta necessario avviare l’attuazione degli altri livelli organizzativi per una completa efficacia delle azioni e per la valorizzazione delle risorse.

In particolare, a conferma dell’impegno per una gestione efficace, con le tabelle seguenti viene svolta un’analisi sulla coerenza tra la gestione del capitale umano nell’ambito del PIAO e il raggiungimento degli obiettivi di performance dell’Ateneo mettendo in relazione:

- La struttura organizzativa (unità e ruoli)
- La gestione del personale (competenze, formazione, benessere organizzativo),
- Gli obiettivi di performance (organizzativi e individuali), riferiti al triennio 2023–2025.

Organizzazione del personale

Voce	2023	2024	2025
Totale personale TA	1030 comprensivo anche del personale dirigente	1313 comprensivo anche del personale dirigente	1203 comprensivo anche del personale dirigente
Personale con incarichi dirigenziali	12	12	12
Strutture organizzative attive comprensive delle divisioni	89	89	89
Strutture organizzative programmate comprensive delle divisioni e delle aree	172	172	172
Strutture riorganizzate (%)	51,8%	51,8%	51,8%

Formazione e sviluppo delle competenze

	2023	2024	2025
Dipendenti coinvolti in percorsi formativi (%)	100%	100%	100%
Ore medie di formazione pro capite	45	61	42
Tematiche principali:	<i>Digitalizzazione, Sostenibilità, Benessere Organizzativo, Anticorruzione e trasparenza</i>		

Obiettivi di performance

Voce	2023	2024	2025
Obiettivi strategici programmati (numero)	11	18	17N
Obiettivi operativi annuali (numero)	22 (5 Dirigenti)	22 (5 Dirigenti)	25
Obiettivi raggiunti	100 %	100%	100%
Obiettivi parzialmente raggiunti	-	-	-
Obiettivi non raggiunti	-	-	-

3.5. Azioni di miglioramento

Dal confronto tra le azioni di miglioramento individuate nel 2024 e i risultati conseguiti nel 2025, si rileva che il ciclo della performance 2025 conferma un sostanziale raggiungimento degli obiettivi programmati e una maggiore integrazione tra PSA, PIAO, performance budgeting e azione amministrativa. L'Ateneo ha rafforzato la propria capacità gestionale in ambiti trasversali rilevanti, quali digitalizzazione dei processi, tempestività dei pagamenti, ricerca, internazionalizzazione, servizi agli studenti, formazione del personale, sicurezza, trasparenza e prevenzione della corruzione.

In particolare, risultano significativi gli avanzamenti conseguiti nella digitalizzazione e semplificazione delle procedure, che hanno consentito maggiore tracciabilità, riduzione degli errori e migliore controllo dei flussi amministrativi, così come la formazione del personale si conferma una leva strategica di sviluppo organizzativo, anche grazie all'incremento delle ore erogate, al superamento del target pro-capite e all'avvio di strumenti digitali dedicati alla gestione e al monitoraggio dei percorsi formativi.

Sulla base del percorso finora sviluppato e in un'ottica di progressivo miglioramento, possono essere individuati alcuni ambiti di attenzione da valorizzare nel prosieguo:

- può risultare utile proseguire nel rafforzamento del collegamento tra obiettivi assegnati, risorse umane disponibili, responsabilità organizzative e risultati attesi, al fine di favorire una maggiore coerenza tra la programmazione e l'effettiva capacità operativa delle strutture;
- appare opportuno consolidare ulteriormente il monitoraggio in itinere degli obiettivi, valorizzandolo non solo come strumento di rendicontazione finale, ma anche come supporto gestionale per intercettare eventuali criticità e favorire il riallineamento di attività, tempi e risorse;
- può essere confermata l'importanza di promuovere un crescente coinvolgimento del personale nei processi di programmazione, attuazione e verifica della performance, valorizzando il contributo delle strutture e dei singoli al perseguimento degli obiettivi istituzionali;
- il sistema di valutazione del personale potrà essere oggetto di ulteriori sviluppi in chiave gestionale, anche attraverso il ricorso a strumenti digitali, a descrittori comportamentali maggiormente mirati e a un più chiaro raccordo tra performance individuale, performance organizzativa, obiettivi strategici e risorse disponibili;
- in vista del prossimo ciclo della performance, potrà quindi essere valorizzato il consolidamento di un modello progressivamente orientato al monitoraggio continuo, alla misurazione dell'impatto delle azioni realizzate e alla generazione di valore pubblico.